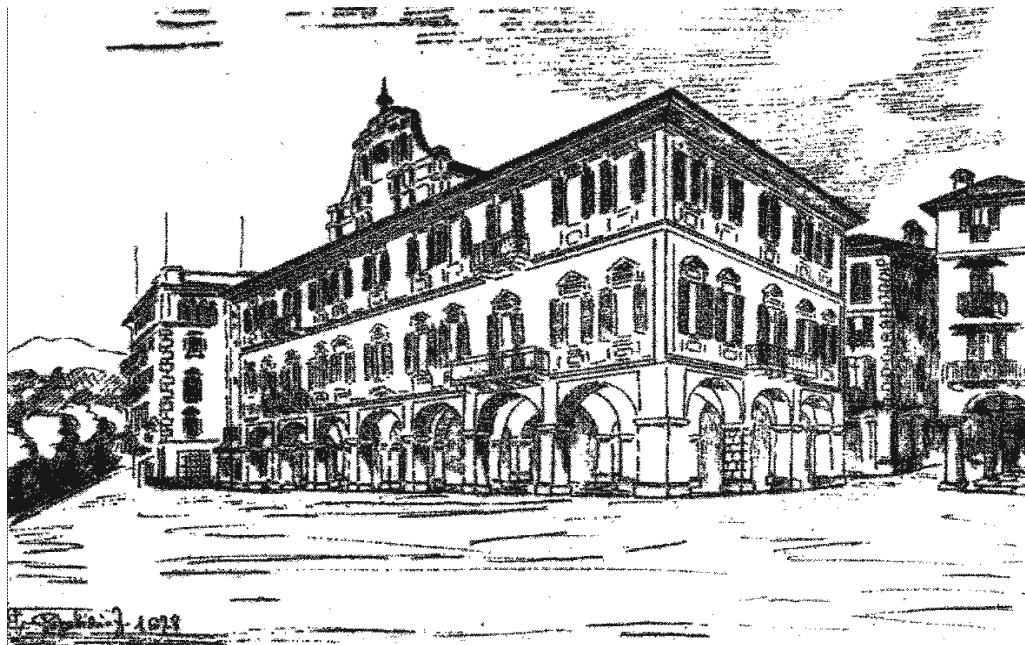




CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

DUP 2018 – 2020



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

INDICE:

- 1. PREMESSE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019 E SCENARIO DI RIFERIMENTO**
- 2. SEZIONE STRATEGICA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**
- 3. SEZIONE OPERATIVA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PRIMA PARTE**
- 4. SEZIONE OPERATIVA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SECONDA PARTE**



PREMESSE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 – 2020

E SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) descrive gli Obiettivi e le Strategie di governo dell'Amministrazione Comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli Obiettivi Operativi dell'Ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato ai dirigenti e ai dipendenti del Comune.

Con l'introduzione del processo di armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come modificato e integrato con D.Lgs. 10.08.2014 n. 126) il DUP assorbe sia la Relazione Previsionale e Proggammatica sia il Piano Generale di Sviluppo, e nello stesso vengono integrati ulteriori documenti di programmazione di medio periodo quali il “Programma Triennale degli Investimenti e delle OO.PP.”, il “Piano Triennale del fabbisogno del personale” e il “Piano delle Alienazioni”.

Il DUP si compone di due sezioni:

- 1) **la Sezione Strategica (SeS)** che sviluppa le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 c. 3 del D.Lgs n. 267/2000 e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- 2) **la Sezione Operativa (SeO)** che riguarda la Programmazione Operativa Pluriennale e Annuale dell'Ente. In tale sezione vengono definiti gli Obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Gli Obiettivi così individuati sono finalizzati a orientare e guidare le successive Deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire il presupposto all'attività di Controllo Strategico al fine della valutazione dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei Programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al Rendiconto della Gestione.



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

POPOLAZIONE

La popolazione residente nel Comune è costituita al 31.12.2016 da n. 30.827 abitanti, secondo l'evoluzione demografica rappresentata nella seguente tabella:

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
Femmine	16.550	16.490	16.444	16.372	16.284
Maschi	14.778	14.507	14.506	14.589	14.543
Totale	31.328	30.997	30.950	30.961	30.827

TOTALE STRANIERI

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
Femmine	1.640	1.632	1.590	1.555	1.513
Maschi	1.271	1.207	1.154	1.279	1.297
Totale	2.911	2.839	2.744	2.834	2.810

di cui stranieri extra-comunitari:

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
Femmine	1.260	1.272	1.249	1.208	1.180
Maschi	974	925	900	1026	1.054
Totale	2.234	2.197	2.149	2.234	2.234

Maggiori presenze stranieri:

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
ALBANIA	365	344	334	294	272
CINA	254	254	265	281	285
UCRAINA	522	539	516	518	521
ROMANIA	506	482	452	433	412
MAROCCO	280	285	276	262	238
SENEGAL	127	137	123	135	125



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
NATI					
di cui bambini nati da stranieri	227	211	185	210	183
	35	45	25	40	51
MORTI	379	362	365	441	406
IMMIGRAZIONI	1129	1109	1063	1179	1.106
EMIGRAZIONI	972	940	986	937	1.017

NUCLEI

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
Convivenze / Comunità	38	38	38	41	42
Famiglie	14.493	14.425	14.355	14.373	14.369
Totale	14.531	14.463	14.393	14.414	14.411

di cui numero componenti famiglie:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Famiglie con 1 componente	5.516	5.473	5.443	5.513	5.590
Famiglie con 2 componenti	4.260	4.309	4.319	4.279	4.242
Famiglie con 3 componenti	2.593	2.524	2.569	2.552	2.542
Famiglie con 4 componenti	1.640	1.641	1.599	1.571	1.557
Famiglie con 5 componenti	366	347	333	343	331
Famiglie con 6 componenti	93	100	94	84	107



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

IL TERRITORIO DEL COMUNE

Superficie: 37.49 km²

RISORSE IDRICHE

Laghi: n. 1 Fiumi e torrenti: n. 3

Strade statali: 37,49 Km

Strade provinciali: 3,8 Km

Strade comunali: 217,2 Km

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore approvato: si (DGR 13-2810 del 23.01.2006 BUR n° 5 del 02.02.2006)

Programma di fabbricazione: no

Piano edilizia economica e popolare: si

STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

TIPOLOGIA	Esercizio in corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Asili nido n. 2	posti n. 148	posti n. 148	posti n. 148	posti n. 148
Scuole materne n. 8	posti n. 574	posti n. 574	posti n. 574	posti n. 574
Scuole elementari n. 7	posti n. 1.227	posti n. 1.227	posti n. 1.227	posti n. 1.227
Scuole medie n. 3	posti n. 1.011	posti n. 1.011	posti n. 1.011	posti n. 1.011
Strutture residenziali per anziani n. 1	posti n. 90	posti n. 90	posti n. 90	posti n. 90
N. farmacie comunali	1	1	1	1



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
TIPOLOGIA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Rete fognaria in Km - bianca - nera - mista	1 5 113	1 5 113	1 5 113
Esistenza depuratore	si	si	si
Rete acquedotto in Km	120	120	120
Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si
Aree verdi, parchi, giardini	mq. 6.726.119	mq. 6.726.119	mq. 6.726.119
Punti luce illuminazione pubblica	5.171 di cui 2.486 di proprietà di Enel Sole	5.171 di cui 2.486 di proprietà di Enel Sole	5.171 di cui 2.486 di proprietà di Enel Sole
Rete gas in Km	176,30	176,30	176,30
Raccolta differenziata	si	si	si
Esistenza discarica	si	si	si
Centro elaborazione dati	si	si	si



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:

1. COUB – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino – con sede in Verbania, via Olanda 55
2. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI – con sede in Verbania in piazza Ranzoni 24
3. V.C.O. Formazione – con sede in Omegna in via XI Settembre 5
4. CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI - con sede in Novara in via Fratelli Rosselli 1
5. ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. "Piero Fornara" – con sede in Novara – corso Cavour 15
6. CSI PIEMONTE – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - con sede in Torino in Corso Unione Sovietica 216

SOCIETÀ CONTROLLATE:

7. CONSER V.C.O. SpA – con sede in Verbania in via Olanda 55
8. V.C.O. Trasporti SpA – con sede in Verbania in via Olanda 55 – Società partecipata indirettamente attraverso la sotto riportata V.C.O. Servizi SpA in liquidazione – Deliberazione di C.C. n. 64/2014;
9. V.C.O. Servizi SpA in Liquidazione – con sede in Verbania in via Olanda 55;

SOCIETÀ PARTECIPATE:

10. ACQUA NOVARA V.C.O. SpA – con sede in Novara in via Fratelli Rossetti 1;
11. LIDO DI SUNA Srl in Liquidazione - con sede in Verbania in via Troubetzkoy 3;
12. DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI Scrl – con sede in Stresa in Corso Italia 18;
13. BANCA POPOLARE ETICA Scarl – con sede in Padova in Piazzetta Forzatè 2.

ACCORDI DI PROGRAMMA

VCO – qualità in movimento:

accordo di programma tra la regione Piemonte e i Comuni:

Antrona Schieranco, Cossogno, Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona, Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

Programma territoriale integrato "VCO qualità in movimento" in attuazione del Par Fsc 2007-2013.



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

RISORSE UMANE

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2016

Categoria	Previsti in dotazione organica (Del. G.C n. 419 del 27.12.2016)	In servizio a tempo indeterminato		
B1	15	12	di cui uomini 9	di cui donne 3
B3	16	13	di cui uomini 12	di cui donne 1
C	124	109	di cui uomini 31	di cui donne 78
D1	30	26	di cui uomini 9	di cui donne 17
D3	26	23	di cui uomini 3	di cui donne 20
Dirigenti	6	5	di cui uomini 3	di cui donne 2
Totali	217	188	di cui uomini 67	di cui donne 121

oltre al Segretario Generale dell'Ente.

PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2016 DISTRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO

Categoria	Fino alla scuola dell'obbligo	Licenza media superiore	Laura breve	Lau-re-a	Specializzazione post laurea	Totale
B1	7	5				12
B3	7	6				13
C	6	77	2	23	1	109
D1		14	1	11		26
D3				22		22
Dirigenti				5		5



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

**PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2016
DISTRIBUITO PER CLASSI DI ETÀ**

Classe di età	N. dipendenti	di cui:	
		uomini	donne
Tra 25 e 29 anni	1	1	
Tra 30 e 34 anni	7	5	2
Tra 35 e 39 anni	17	7	10
Tra 40 e 44 anni	33	10	23
Tra 45 e 49 anni	29	4	25
Tra 50 e 54 anni	42	13	29
Tra 55 e 59 anni	40	15	25
Tra 60 e 64 anni	19	11	8

**PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2016
DISTRIBUITO PER DIPARTIMENTI**

Dipartimento	Numero posti previsti in dotazione organica (Del. G.C. n. 419 del 27.12.2016)	Numero dipendenti in servizio a tempo indeterminato
1° Dipartimento	27,42	23
2° Dipartimento	18	13
3° Dipartimento	17	16
4° Dipartimento	34	32
5° Dipartimento	35	26
6° Dipartimento	40	36
7° Dipartimento	45,58	42



SEZIONE STRATEGICA (Ses)

Politiche di bilancio

La gestione del bilancio è uno degli aspetti più importanti su cui si misura una buona Amministrazione, in particolare nei momenti di maggiori difficoltà economiche, soprattutto per le famiglie.

Negli ultimi anni le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali hanno subito costanti modifiche sia per quanto riguarda gli obiettivi del patto di stabilità interno (sempre rispettato dal Comune di Verbania), sia per quanto concerne le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto significative riduzioni delle risorse di bilancio disponibili.

L'impostazione politico-programmatica delle strategie di mandato è volta a migliorare la gestione finanziaria dell'Ente anche attraverso il perseguitamento di una maggiore efficienza (cercando di rendere ottimale il rapporto tra risorse impiegate e valore complessivamente creato nelle diverse attività dell'ente) ed efficacia (migliorando costantemente la rispondenza tra gli indirizzi, le aspettative e le scelte della politica e gli obiettivi e i risultati perseguiti) gestionale interna.

Politiche di gestione del personale

I principi guida che muovono le scelte dell'amministrazione hanno come scopo la valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, la razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, e la riorganizzazione della struttura con riqualificazione del personale in servizio, anche mediante mobilità interna e attività di formazione.

Le politiche del personale si realizzano attraverso:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, la conseguente elaborazione dei piani occupazionali annuali e il reclutamento delle risorse ove possibile;
- la pianificazione, programmazione e gestione delle attività formative;
- l'elaborazione dei sistemi di valutazione e sviluppo del personale;
- il supporto professionale e metodologico necessario alle esigenze di riorganizzazione dell'Ente;
- lo studio degli istituti contrattuali, l'elaborazione dei documenti negoziali e la gestione delle relazioni sindacali;
- la corretta gestione del personale con particolare riferimento alla gestione amministrativa, economica e previdenziale.

Efficienza operativa, razionalizzazione dell'uso delle risorse umane, progressiva riduzione della spesa: questi i basilari obiettivi cui tende il programma dell'Amministrazione per il miglior utilizzo del personale.



DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi attraverso la riorganizzazione e la riqualificazione delle prestazioni e delle strutture, portando a compimento l'azione programmatica avviata nell'anno 2014 di riorganizzazione dei servizi e degli uffici comunali.

Revisione e razionalizzazione delle procedure, anche incentivando i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

Programma	1	Organi istituzionali
------------------	----------	-----------------------------

Programma	2	Segreteria generale
------------------	----------	----------------------------

Miglioramento dei procedimenti per il funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente, anche mediante nuove procedure informatiche.

Ottimizzazione dei processi di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari anche con eventuali modifiche del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
------------------	----------	---

Razionalizzazione della spesa attuale per liberare risorse per i nuovi progetti dell'Amministrazione.

Studio di soluzioni per la rimodulazione dell'indebitamento.

Azioni di ricerca di finanziamenti su bandi europei e privati.

Attivazione del "Nodo dei Pagamenti" - PAGO PA per i servizi comuni.

Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
------------------	----------	--

Revisione dei costi del servizio e del progetto di igiene urbana in collaborazione con l'ufficio SPL al fine di ottenere un ulteriore contenimento della tassazione TARI, rispetto al livello attuale. Stesura del progetto di revisione della raccolta domiciliare del verde.

Potenziamento dell'attività di verifica dell'evasione/elusione dei tributi comunali grazie all'opera di integrazione e bonifica dei maggiori tributi comunali (IMU, TASI e Tari).

Revisione del regolamento e relativa tariffazione dell'imposta di soggiorno, alla luce delle previsioni legislative nazionali e regionali sulle "locazioni brevi", in eventuale collaborazione con i Comuni limitrofi.

Affidamento al nuovo soggetto "Agenzia delle Entrate-Riscossione" delle attività di riscossione coattiva delle entrate comunali.

Conferma dell'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e coattiva dell'imposta di pubblicità, diritti pubbliche affissioni, canone occupazione di spazi ed aree pubbliche e tassa rifiuti giornaliera ed individuazione, tramite procedura ad evidenza pubblica, del nuovo concessionario.

Verifica della fattibilità di applicazione, nel territorio comunale dell'istituto del baratto amministrativo, in collaborazione con il Segretario Generale.



Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
------------------	----------	---

Valorizzazione del patrimonio comunale.

Individuazione degli immobili da alienare ai fini del mantenimento degli equilibri del patto di stabilità.

Completamento dell'informatizzazione del patrimonio comunale avvalendosi del S.I.T.: inserimento dei dati relativi alle attività dei settori Patrimonio e Demanio (individuazione delle proprietà, contratti, concessioni, ecc.) al fine di georeferenziare tutti i dati utili o di renderli sistematizzati.

Programma	6	Ufficio tecnico
------------------	----------	------------------------

- Riqualificazione della piazza Fratelli Bandiera al fine di migliorarne lo stato attuale. La realizzazione di un parcheggio interrato permetterà di eliminare le auto e realizzare delle aree per momenti di ritrovo.

Progettazione Piste ciclopedonali, al fine di garantire i collegamenti tra le varie aree della città e in particolar modo tra Fondotoce, ove sono dislocati i campeggi, e il lungolago di Suna, Pallanza e Intra.

Riqualificazione Villa e Parco San Remigio.

Riqualificazione lungo lago di Pallanza e consolidamento.

Riqualificazione Villa Simonetta.

Completamento MOVICENTRO.

Riqualificazione spiagge cittadine lungo la pista ciclopedonale Suna Fondotoce.

Riqualificazione Palazzo Dugnani Viani e Biumi Innocenti.

Realizzazione parcheggio multipiano a servizio del CEM.

Adeguamento CPI ed illuminazione esterna CEM.

Messa a norma Biblioteca comunale.

Richieste di finanziamento e gestione a valere sul bando periferie e FESR.

Piano di messa in sicurezza dei rii.

Sistemazioni marciapiedi

Ampliamento cimitero di Pallanza

Miglioramento del decoro della città attraverso interventi specifici e preordinati.

Presidio del servizio COMUNI-CHIAMO: attivazione immediata delle segnalazioni all'Ufficio

Manutenzione per le problematiche di pronto intervento.

Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
------------------	----------	--

Introduzione della firma di assenso alla donazione degli organi all'atto del rilascio della carta d'identità, aderendo a un progetto nazionale che vedrà convergere in un'unica banca dati tutte le disponibilità alla donazione da parte dei cittadini.



Nuove intitolazioni di vie e parchi.

Servizio di separazione legale e divorzio tra i coniugi, i cui accordi potranno essere sottoscritti, se consensuali, direttamente presso gli uffici dei Servizi Demografici

Programma	8	Statistica e sistemi informativi
-----------	---	----------------------------------

Sviluppo della rete in fibra ottica di proprietà comunale, per lo sviluppo nell'erogazione di servizi telematici

Pianificazione nuove postazioni di lavoro (terminali) in sostituzione degli attuali personal computer e aggiornamento continuo della sicurezza dei dati

Programma	10	Risorse umane
-----------	----	---------------

Valorizzazione da parte di tutti i responsabili del personale assegnato attraverso:

1. formazione e aggiornamento dello stesso, anche con modalità autogestita:
 - organizzazione di seminari di aggiornamento con il supporto del Segretario Generale e dell'Avvocatura, in materia di diritto amministrativo, redazione degli atti amministrativi, attuazione dei controlli interni preventivi (resa di pareri, istruttoria delle pratiche) e successivi;
 - trasferimento di know-how con l'organizzazione di mini-seminari interni a cura di soggetti che hanno già partecipato ad attività di formazione esterna;
2. assegnazione di specifici compiti o progetti anche per attività non strettamente connesse al ruolo ricoperto;
3. verifica dei comportamenti organizzativi;
4. costituzione di gruppi di lavoro;
5. qualsiasi altra attività finalizzata al miglioramento del clima organizzativo;
6. analisi degli orari degli uffici comunali al fine di una valutazione di rimodulazione degli stessi;
7. favorire la rotazione del personale sia all'interno dei servizi che tra dipartimenti, previa verifica delle attitudini e competenze;
8. valorizzazione del ruolo delle posizioni organizzative anche attraverso meccanismi di delega.

Ridefinizione delle competenze degli uffici e dei servizi comunali, anche attraverso la revisione e aggiornamento del funzionigramma in collaborazione con il Settore Personale – Organizzazione.

Individuazione di possibili forme di collaborazione trasversale tra i diversi settori comunali.

Tempestiva e puntuale programmazione delle ferie al fine di garantire la continuità e la qualità del servizio erogato.

In seguito alla valutazione del rischio stress lavoro correlato e valutazione del benessere organizzativo effettuata nel 2016 si procederà all'attuazione delle azioni di prevenzione e miglioramento indicate nella relazione conclusiva dello psicologo del lavoro, con particolare riferimento alla formazione del personale e al miglioramento della comunicazione interna.

Attuazione del Piano triennale della formazione 2017 - 2019, puntando in maniera particolare sull'organizzazione di corsi di formazione in house e sull'organizzazione di formazione autogestita.

Attivazione di nuove modalità di lavoro flessibile quali convezioni con Università per l'attivazione di stage/tirocini e borse di studio e partecipazione a bandi europei per la realizzazione di progetti a sostegno dell'occupazione.

In merito alla sicurezza sul lavoro vengono svolte le seguenti attività:

- formazione del personale ed altri soggetti che collaborano con il Comune;
- sorveglianza dei servizi dati in appalto;



- redazione dei documenti di legge previsti da DVR, DUVRI, Piano Gestione delle Emergenze;
- gestione dei rapporti con ASL, SPRESAL, Comando Vigili del Fuoco, altri Enti (Regione, Provincia, ARPA).

Programma	11	Altri servizi generali
-----------	----	------------------------

Rendicontazione dell'attività dell'Ente e i suoi risultati nei confronti dei portatori di interesse prescelti.

Attività di controllo strategico mediante il monitoraggio degli obiettivi strategici approvati dalla Giunta Comunale, con l'analisi delle criticità ai fini dell'aggiornamento/ adeguamento della programmazione strategica.

Attività di controllo di gestione mediante la redazione del piano degli obiettivi e della performance, il monitoraggio degli obiettivi operativi con l'analisi delle criticità ai fini dell'aggiornamento/ adeguamento della programmazione operativa.

Controllo dei servizi a domanda individuale e controllo della qualità dei servizi, ai fini della razionalizzazione dell'offerta e dei relativi costi.

Adeguamento del controllo di gestione e del controllo strategico alle più recenti normative; razionalizzazione delle procedure interne.

Gestione delle fasi amministrative per l'implementazione del bilancio partecipato.

Controlli interni atti implementazione del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile dei provvedimenti amministrativi mediante controllo straordinario degli atti.

Recupero crediti per vie legali.

Rappresentanza e difesa in giudizio e prevenzione del contenzioso al fine della riduzione dei processi.

Implementazione dei processi di comunicazione interna con sviluppo delle competenze relazionali dei dirigenti e delle posizioni organizzative, e organizzazione di momenti formativi in collaborazione con gli Assessori.

Presidio del servizio COMUNI-CHIAMO in coordinamento con gli altri settori dell'ente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza.

Servizio Acquisti interni

Revisione Straordinaria delle Partecipazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA URBANA

Programma	1	Polizia locale
-----------	---	----------------

Il tema della sicurezza urbana è un tema complesso, che richiede risposte su piani diversi e una forte azione di cooperazione per risolvere i problemi organizzativi.

La realizzazione di un servizio di prossimità va intesa come una scelta strategica del Comune, volta a potenziare la relazione con i cittadini, la conoscenza dei territori, la funzione di rassicurazione e l'efficacia operativa della Polizia Municipale, nel rispetto delle competenze e professionalità che già possiede, evitando di distoglierla dalle sue funzioni istituzionalmente e storicamente primarie



Il presidio del servizio VERBANIA VIGILA – NUOVA CENTRALE OPERATIVA con un costante attività di Coordinamento e monitoraggio delle attività degli agenti di P.M. e dei vigili di quartiere sulle aree di

pertinenza (indagini, questionari) ed attivazione immediata delle segnalazioni all'ufficio manutenzioni per le problematiche di pronto intervento (o ad altri ufficio in relazione alle competenze richieste).

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la ripartizione delle competenze per aree tematiche e la responsabilizzazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro.

Vigilanza di quartiere, finalizzata ad una presenza quanto più possibile continuativa di un Agente (vigile di quartiere) nella stessa zona della città, per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti, oltre che per favorire un rapporto diretto del vigile di quartiere con il cittadino.

Le principali aree d'intervento sono:

- convivenza civile;
- tutela della qualità urbana;
- sicurezza sociale,

Educazione Stradale: programmazione di progetti di educazione stradale rivolti agli alunni delle scuole della città.

Partendo dalla scuola materna con il progetto " Il mio amico Vigile", il programma ha coinvolto le classi seconde quarte e quinte delle scuole primarie (rispettivamente con i progetti "Le regole valgono per tutti", "Protezione Civile" e "Bici Sicura") e le scuole secondarie inferiori (con il progetto "Usiamo la testa").

Collaborazione con Casa di Carità, per incontri di educazione stradale per extracomunitari incaricati a svolgere attività sociali

Progetto sulla sicurezza stradale/educazione stradale ed analisi degli interventi finalizzati alla stesura di un piano di sviluppo del traffico cittadino in collaborazione con l' AVIS ed istituti di scuola superiore.

Nonni Civici: persone anziane che sono a disposizione per l'effettuazione di piccoli interventi di manutenzione e di assistenza, di presenza nei giardini pubblici, nei luoghi frequentati da altri anziani, venendo così a formare una rete sul territorio in grado di migliorare la conoscenza di quelle situazioni che, non affrontate per tempo, potrebbero determinare un peggioramento delle condizioni generali.

Gestione del Servizio associato di polizia locale attraverso un protocollo di intesa. L' Intesa tra Amministrazioni Locali ha per oggetto il Coordinamento delle attività dei Servizi di Polizia Locale per un periodo di 6 mesi allo scopo di armonizzare gli interventi sul territorio e proporre per l'anno 2018 una Convenzione ed il rispettivo Regolamento da adottare da parte dei Consigli Comunali per la gestione in forma associata di alcune funzioni di polizia municipale, commerciale e amministrativa, e di servizi nel campo della viabilità, della circolazione stradale ed attività connesse ai sensi della legge 65/1986 e del decreto legislativo 267/2000.

L' Intesa ha lo scopo di realizzare quindi nel breve periodo ultimi sei mesi anno 2017 il coordinamento delle attività dei vari Comandi e servizi di P.L. e proporre e realizzare a partire dal 2018 la gestione coordinata delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 1 attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate uniformando comportamenti e metodologie di intervento.

La gestione associata delle funzioni di Polizia Locale dovrà essere finalizzata a garantire il presidio del territorio dei comuni associati nell'esercizio dell'attività di vigilanza e viene esercitata attraverso



l'espletamento coordinato e associato dei servizi di Polizia Municipale nei termini previsti dalla legge 65/1986.

Il Coordinamento dei servizi, legati alla viabilità, alla circolazione stradale ed allo sviluppo economico del territorio, intende perseguire maggiore omogeneità, economicità e celerità negli interventi.

- Una proposta che preveda:

1. semplificazione ed unificazione dei procedimenti amministrativi inerenti i servizi da realizzare;
2. attivazione di procedure standardizzate tra gli enti associati.

Vigilanza in materia ambientale sui rifiuti.

3. istituzione di un ufficio di coordinamento del servizio di Polizia Locale per i Comuni associati nell'ottica di un maggior controllo del territorio e di un rafforzamento degli investimenti nell'ambito della sicurezza;

Verifica congruità della segnaletica e caratteristiche delle fermate cittadine del Trasporto Pubblico Locale.

Verifica aree urbane degradate.

Segnaletica Stradale: potenziamento delle attività della squadra di operai addetti alla realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica, sia orizzontale che verticale, con particolare riguardo alla segnaletica di pericolo e di prescrizione e a quanto possa servire alla tutela delle fasce deboli della popolazione (scolari, anziani, disabili).

Razionalizzazione della disciplina della sosta con l'introduzione di sistemi agevolati di pagamento.

Maggior numero di controlli di sicurezza stradale attraverso apparecchiature telelaser ed etilometro.

Vigilanza scolastica, attraverso il coordinamento dei nonni vigili e dei nonni civici, con la realizzazione di percorsi protetti "alunni – scuola", ad integrazione e completamento dei progetti di educazione stradale.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	1	Istruzione prescolastica
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma	4	Istruzione universitaria
Programma	5	Istruzione tecnica superiore
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma	7	Diritto allo studio

Il Comune di Verbania attua nel proprio territorio un importante supporto allo svolgimento dell'attività didattica in generale, poiché la titolarità di quest'ultima ricade direttamente sotto la responsabilità gestionale dell'amministrazione statale (responsabilità accentuata dalla notevole autonomia di cui godono oggi le istituzioni scolastiche).

Obiettivi strategici:

- avviare in collaborazione con le scuole cittadine campagne educative riguardanti vari ambiti: l'ambiente, la raccolta differenziata, l'educazione stradale, l'educazione alla salute, la promozione sportiva, oltre a dare concretamente seguito al Consiglio Comunale Ragazzi;



- valutazione fattibilità in sicurezza e promozione del servizio pedibus nelle scuole primarie (individuazione dei percorsi e delle scuole interessate – mappatura dei servizi pedibus già attivi – azioni dirette di sensibilizzazione delle famiglie, degli insegnanti e dei ragazzi);
- azioni programmate di verifica e controllo del servizio di refezione scolastica con particolare attenzione alla qualità degli alimenti e alla sicurezza alimentare e agli sprechi e alla verifica degli investimenti effettuati dalla Ditta Appaltatrice.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
-----------	---	---

Centro Eventi Multifunzionale (CEM):

- realizzazione del parcheggio nell'area ex gasometro (parcheggio a supporto della funzionalità del CEM, ma anche di collegamento a Piazza Fratelli Bandiera, Piazza Mercato e Piazza Don Minzoni, sedi del mercato cittadino, così rispondendo alla domanda di nuovi posti auto);
- attivazione della Stagione 2017-2018;
- piano di manutenzione della struttura.

Formalizzazione e avvio della Fondazione tra Comune e Regione per la gestione della struttura CEM "Il Maggiore"

Creare un percorso di riordino delle varie attività culturali presenti sul territorio:

- 1) appalto delle opere relative alla ristrutturazione di Villa San Remigio, da destinare a centro culturale. In questa sede potranno anche essere collocati gli uffici per un centro di formazione di architetti paesaggistici e giardinisti.

Il collegamento con Villa Taranto e la regia del Museo del Paesaggio determineranno un'offerta di eccellenza di dimore storiche.

Progetto protagonismo culturale: redazione progetto di promozione del volontariato culturale dei cittadini, con coinvolgimento di altri soggetti culturali.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	1	Sport e tempo libero
-----------	---	----------------------

L'Amministrazione ha come obiettivo quello di riorganizzare gli spazi dedicati alle varie attività sportive, progettando vari interventi volti a ottimizzare le strutture, e riqualificando i vari impianti per migliorare l'offerta alla cittadinanza.

Programma	2	Giovani – Politiche giovanili
-----------	---	-------------------------------

Riscontrato che nelle zone centrali della città non ci sono spazi pubblici dedicati all'aggregazione giovanile, e valutando invece la disponibilità di immobili di proprietà comunale attualmente non destinati ad attività, l'Amministrazione Comunale ritiene di prospettare la possibilità di un sensibile investimento nella direzione della creazione di un nuovo polo aggregativo da organizzarsi sulla scorta della positiva esperienza maturata nella gestione di Kantiere, ovvero con attività strutturate offerte ai giovani e spazi di libera inventiva e gestione.

Questo obiettivo, così formulato, interpreta anche i principi generali espressi dal programma amministrativo del Sindaco, con la messa a valore dei capitali umani, sociali e culturali, con il fare insieme soprattutto aprendo alle associazioni di volontariato. Si rispecchia qui anche l'affermazione



che sono indispensabili nuove forme di partecipazione che vedano un maggior coinvolgimento dei cittadini e strumenti di comunicazione bidirezionali e partecipativi: partire dai giovani, investendo fortemente su di loro e sulla loro capacità di partecipare è certamente l'obiettivo strategico di maggior valore che ci si possa e debba porre.

Realizzazione di progetti sperimentali per i giovani sulle tematiche della prevenzione del gioco d'azzardo e sull'abuso di alcool negli adolescenti.

MISSIONE 7 – TURISMO

Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
-----------	---	--

La Città di Verbania possiede un'eccellenza paesaggista e una qualità ricettiva che deve inserirsi in pacchetti condivisi con altri territori per attrarre nuovi e più ampli flussi, investendo su due brand: lago e paesaggio.

- Promozione dell'immagine della città, in modo diretto o in collaborazione con la Camera di Commercio, Enti e Associazioni, finalizzata a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza culturale e paesaggistica.
- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per la partecipazione a mostre e serate, per l'accoglienza, e per far conoscere la città e i suoi dintorni e le strutture ricettive (implementazione del materiale promozionale cartaceo sul territorio per la distribuzione al banco, anche attraverso l'installazione di un programma di grafica).
- Particolare attenzione all'informazione e all'accoglienza dei turisti, anche attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio IAT, e mediante l'offerta di suggerimenti per interessanti e piacevoli forme di intrattenimento.
- Incontri periodici con operatori del settore turismo (principalmente gestori di strutture ricettive e ristorative) per un confronto costante sulle problematiche e sulle programmazioni turistiche.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
-----------	---	--------------------------------------

Recupero volumetria edificabile immobiliare con determinazione della volumetria da recuperare e definizione degli obblighi con il soggetto attuatore.

Ridefinizione delle procedure con la Regione Piemonte per l'approvazione della Variante 23 al Piano Regolatore Generale per l'aggiornamento delle "Aree Boscate" presenti sul territorio e presentazione in Commissione Consiliare.

Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
-----------	---	--

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO

Programma	1	Difesa del suolo
-----------	---	------------------

Realizzazione Piano spiagge



Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
------------------	----------	---

PAES – Piano di azione energia sostenibile (verifica degli stati di avanzamento).

Programma	3	Rifiuti e altri servizi pubblici locali
------------------	----------	--

Costante monitoraggio dell'attuazione delle schede di servizio dell'igiene urbana oggetto di recente modifica, anche attraverso incontri periodici con Coub e ConserVco;
Studio delle nuove modalità di accesso all'area degli ingombranti;
Modifica dei criteri di assimilazione dei rifiuti alla luce degli annunciati, ma non ancora adottati, criteri ministeriali sull'assimilazione quali-quantitativa dei rifiuti.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma	2	Trasporto pubblico locale
------------------	----------	----------------------------------

Trasporti Pubblici Locali e Mobilità Alternativa

Pianificare e migliorare la rete del servizio pubblico locale (autobus cittadini);

Implementazione del servizio di bike sharing.

Pianificazione e realizzazione aree dedicate alla ricarica auto elettriche e realizzazione rete auto elettriche comunali;

Programma	3	Trasporto per vie d'acqua
------------------	----------	----------------------------------

Attivazione della procedura di riqualificazione dei servizi turistici e realizzazione dell'approdo presso le aree demaniali dell'ex porto turistico.

Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
------------------	----------	--

Pianificazione e organizzazione del sistema viario cittadino in modo tale da rendere fluidi i flussi di traffico, riducendo, per quanto possibile, tempi d'attesa e giri viziati per l'utenza, salvaguardando la fruibilità dell'utenza pedonale e ciclabile nonché la sicurezza in generale in conformità al piano urbano del traffico vigente.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma	1	Sistema di protezione civile
------------------	----------	-------------------------------------

Approvazione Manuale Operativo di Protezione Civile e conseguente adeguamento/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

Formazione del personale incaricato ad intervenire durante le emergenze.

Sono previste esercitazioni sul campo per testare la validità del Piano Comunale di Protezione Civile ed interventi di pulizia del territorio quale attività pratica di prevenzione.

Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione .



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Sono inoltre previste attività didattiche di informazione del personale e dei volontari, nonché incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani alle problematiche dell'emergenza e del ruolo del volontariato nella Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
-----------	---	---

Gli obiettivi sotto indicati rappresentano la risposta dell'Amministrazione Comunale alle esigenze complessive dei bambini e delle famiglie del proprio territorio:

- collaborare con i servizi del territorio per favorire uno sviluppo armonico e il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino;
- ampliare i servizi rivolti all'infanzia e alle famiglie, qualificandone l'aspetto educativo (es. Ludoteca);
- valorizzare, in collaborazione con le associazioni cittadine, la cultura di una città a misura di bambino con iniziative ricreative e di gioco dedicate (es: Verbania Città dei Bambini, sito dedicato, cura dei parchi gioco);
- costituzione della rete per la prima infanzia per promuovere progetti di aiuto alla genitorialità;
- attivazione di convenzioni con altri Comuni, per l'accesso alle strutture da parte dei bambini residenti fuori comune.

Programma	2	Interventi per la disabilità in delega al CSSV
Programma	3	Interventi per gli anziani
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma	5	Interventi per le famiglie

Le politiche sociali adottate dal Comune di Verbania si possono sintetizzare nei seguenti obiettivi:

- sviluppo dei rapporti con il CSSV, con l'obiettivo di potenziare la rete di collaborazione dei servizi sociali comunali.
I servizi interessati sono: Alloggi di emergenza; Riduzione del danno; Servizi di prossimità;
- consolidamento della rete sociale di volontariato in un ottica di collaborazione intesa come sostegno delle persone/famiglie in difficoltà;
- tavolo di lavoro permanente di confronto tra Enti Pubblici (Comune, CSSV, ASL), Enti Privati, terzo settore (laico e religioso)sui temi della marginalità, della fragilità e del disagio sociale in un ottica di prospettiva volta all'integrazione programmatica di questi soggetti;
- progetti per l'attivazione di servizi a sostegno dei disoccupati;
- aiuti alimentari – elaborazione di progetto di un unico emporio solidale sul territorio e riqualificazione della mensa sociale di Villa Olimpia;
- realizzazione del progetto di un free shop denominato "Wabi-Sabi", negozio di oggetti di seconda mano, dove i prodotti sono disponibili gratuitamente, e perciò non v'è alcuna transazione economica, allo scopo di offrire un'alternativa al sistema consumistico, ridurre gli scarti, lottare contro gli sprechi e donare nuova dignità agli oggetti usati, oltre che creare una rete sociale di scambio e condivisione di cultura e conoscenze, attiva direttamente sul territorio, aderendo a uno stile di vita responsabile e accorto ai bisogni del prossimo e dell'ambiente.
- gestione, in collaborazione con le associazioni cittadine, di un dormitorio pubblico quale risposta ai bisogni di emergenza di ospitalità;



- promozione di progetti di integrazione socio sanitaria;
- sensibilizzazione e azioni sul problema del gioco d'azzardo e della prevenzione dell'alcool negli adolescenti con sostegno a progetti specifici.

Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
-----------	---	-------------------------------------

Proseguimento del censimento degli alloggi.

Incontri periodici con gli affittuari al fine di conoscere meglio le problematiche e cercare di dare una soluzione.

Mantenimento standard di efficienza mediante verifica operata ATC.

Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
-----------	---	-------------------------------------

Riorganizzazione del Servizio cimiteriale: ipotesi di esternalizzazione forno crematorio e servizi cimiteriali così come previsto da una delibera di Consiglio Comunale.

Riorganizzazione degli spazi cimiteriali a seguito della costruzione di nuovi loculi e del programma di esumazioni.

Affidamento a ditte esterne dei servizi non più gestibili in economia per carenza di personale.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
-----------	---	--------------------------------------

Garantire interventi igienico-sanitari e diigiene ambientale quali la gestione del servizio canile comunale, il servizio di derattizzazione e di lotta biologica alle zanzare.

Il programma comprende anche tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione delle colonie feline esistenti in città e al contrasto al randagismo felino.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
-----------	---	--

Il programma "Reti e altri servizi di Pubblica utilità" riguarda l'attività legata al SUAP sia inteso come Impianto che come Esercizio e la Farmacia Comunale.

Trasferimento della Farmacia comunale dall'attuale sede di Intra, via Farinelli n. 4 a una nuova sede, identificata nello stabile ex Carolina Alvazzi in corso Cairoli n. 88.

La nuova sede, più ampia dell'attuale, potrà consentire una maggior superficie espositiva e un magazzino più ampio, salubre e funzionale e, inoltre, potrà garantire spazi accessori per attività collaterali con la presenza, a rotazione di personale medico specializzato così da offrire ai cittadini un servizio più completo e articolato. La farmacia verrà dotata anche di un distributore automatico farmaci 24 ore su 24.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma	2	Formazione professionale
Programma	3	Sostegno all'occupazione



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Attivazione di progetti in materia di sviluppo del mercato del lavoro, di formazione professionale e sostegno all'occupazione.

MISSIONE 18 – RELAZIONE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
------------------	----------	--

Il programma riguarda il “Patto di adesione per la pianificazione strategica e sviluppo del Territorio.”

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione comprende i seguenti programmi:

2001	Programma	1	Fondo di riserva
2002	Programma	2	Fondo svalutazione crediti
2003	Programma	3	Altri fondi



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER TITOLI

	2018	2019	2020
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione	3.341.539,01	270.653,00	270.653,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.836.283,08	20.773.283,08	20.773.283,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.382.000,00	1.372.000,00	1.372.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.519.629,99	10.545.629,99	10.545.629,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.570.000,00	7.247.000,00	7.247.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.110.000,00	6.110.000,00	6.110.000,00
Totale generale	60.759.452,08	52.318.566,07	52.318.566,07

TOTALE DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE PER TITOLI

	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	31.042.302,25	30.995.302,25	30.995.302,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.640.886,01	7.247.000,00	7.247.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.966.263,82	1.966.263,82	1.966.263,82
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.110.000,00	6.110.000,00	6.110.000,00
Totale generale	60.759.452,08	52.318.566,07	52.318.566,07



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.381.809,76	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	270.653,00	270.653,00	270.653,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.737.913,07	32.690.913,07	32.690.913,07
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	31.042.302,25	30.995.302,25	30.995.302,25
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	270.653,00	270.653,00
		<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	590.000,00	590.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.966.263,82	1.966.263,82	1.966.263,82
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00
		<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00
		G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.070.886,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.570.000,00	7.247.000,00	7.247.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.640.886,01	7.247.000,00	7.247.000,00



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNIALI		0,00	0,00	0,00



PAREGGIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)		2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	270.653,00	270.653,00	270.653,00
-) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[+]	3.070.886,00	0,00	0,00
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[−]	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.070.886,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.341.539,00	270.653,00	270.653,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.836.283,00	20.773.283,00	20.773.283,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.382.000,00	1.372.000,00	1.372.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10.519.629,00	10.545.629,00	10.545.629,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.570.000,00	7.247.000,00	7.247.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	30.771.649,00	30.724.649,00	30.724.649,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	270.653,00	270.653,00	270.653,00
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[+]	590.000,00	590.000,00	590.000,00
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[−]	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(−)	590.000,00	590.000,00	590.000,00
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	[+]	36.673,00	36.673,00	36.673,00
-) Quote finanziate da avanzo di Accantonamenti e Fondo contenzioso	[−]	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(−)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(−)	36.673,00	36.673,00	36.673,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(−)	30.415.628,00	30.368.628,00	30.368.628,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.640.886,00	7.247.000,00	7.247.000,00
-) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[+]	0,00	0,00	0,00
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[−]	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[+]	0,00	0,00	0,00



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[-]	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	[+]	0,00	0,00	0,00
-) Quote finanziate da avanzo di Accantonamenti	[-]	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	15.640.886,00	7.247.000,00	7.247.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		592.937,00	2.592.937,00	2.592.937,00



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE

ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

		2018	2019	2020
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione				
Tipologia 0000 - .				
0000000 - .		3.341.539,01	270.653,00	270.653,00
	Totale Tipologia 0000	3.341.539,01	270.653,00	270.653,00
	Totale Titolo 0	3.341.539,01	270.653,00	270.653,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati				
1010106 - Imposta municipale propria		8.007.000,00	8.007.000,00	8.007.000,00
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)		10.000,00	0,00	0,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
1010141 - Imposta di soggiorno		490.000,00	490.000,00	490.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani		220.000,00	220.000,00	220.000,00
1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		340.000,00	287.000,00	287.000,00
1010160 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente		286.727,77	286.727,77	286.727,77
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		5.734.555,31	5.734.555,31	5.734.555,31
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)		1.023.000,00	1.023.000,00	1.023.000,00
1010199 - Altre imposte,tasse e proventi n.a.c		25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Totale Tipologia 0101	18.136.283,08	18.073.283,08	18.073.283,08
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato		2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
	Totale Tipologia 0301	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
	Totale Titolo 1	20.836.283,08	20.773.283,08	20.773.283,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		669.000,00	659.000,00	659.000,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		693.000,00	693.000,00	693.000,00
	Totale Tipologia 0101	1.362.000,00	1.352.000,00	1.352.000,00
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Tipologia 0103	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Titolo 2	1.382.000,00	1.372.000,00	1.372.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3010100 - Vendita di beni		1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		3.869.449,99	3.879.449,99	3.879.449,99



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.821.680,00	2.841.680,00	2.841.680,00
Totale Tipologia 0100	8.091.129,99	8.121.129,99	8.121.129,99
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.012.000,00	1.012.000,00	1.012.000,00
3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Tipologia 0200	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00
3030200 - Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Tipologia 0300	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	46.000,00	46.000,00	46.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	663.500,00	663.500,00	663.500,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	688.000,00	684.000,00	684.000,00
Totale Tipologia 0500	1.397.500,00	1.393.500,00	1.393.500,00
Totale Titolo 3	10.519.629,99	10.545.629,99	10.545.629,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.434.000,00	5.129.000,00	5.129.000,00
Totale Tipologia 0200	7.434.000,00	5.129.000,00	5.129.000,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	2.053.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00
Totale Tipologia 0400	2.053.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00
4050100 - Permessi di costruire	815.000,00	815.000,00	815.000,00
4050400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	268.000,00	268.000,00	268.000,00
Totale Tipologia 0500	1.083.000,00	1.083.000,00	1.083.000,00
Totale Titolo 4	10.570.000,00	7.247.000,00	7.247.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
6030100 - Finanziamenti a medio lungo termine	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0300	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	2.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Tipologia 0100	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Titolo 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.255.000,00	2.255.000,00	2.255.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	225.000,00	225.000,00	225.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 0100	5.390.000,00	5.390.000,00	5.390.000,00



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	210.000,00	210.000,00	210.000,00
9020300 - Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0200	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Totale Titolo 9	6.110.000,00	6.110.000,00	6.110.000,00
Totale generale	60.759.452,08	52.318.566,07	52.318.566,07

Come negli esercizi precedenti, la composizione delle entrate correnti vede la prevalenza delle entrate proprie sulle entrate da trasferimenti, confermando quel processo iniziato da qualche anno volto alla graduale applicazione del federalismo fiscale, che obbliga i comuni a ricorrere sempre di più alla leva fiscale e quindi al potenziamento degli strumenti volti a prevenire efficacemente evasione ed elusione, al fine di contenere la pressione fiscale, nonché a una politica di massimizzazione dell'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale e una efficiente politica nella gestione dei canoni di locazione.



ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2018	277.000,00	0,00	277.000,00
	2019	269.000,00	0,00	269.000,00
	2020	269.000,00	0,00	269.000,00
02 - Segreteria generale	2018	400.714,82	0,00	400.714,82
	2019	400.714,82	0,00	400.714,82
	2020	400.714,82	0,00	400.714,82
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2018	936.679,75	0,00	936.679,75
	2019	927.679,75	0,00	927.679,75
	2020	927.679,75	0,00	927.679,75
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2018	541.478,13	0,00	541.478,13
	2019	541.478,13	0,00	541.478,13
	2020	576.478,13	0,00	576.478,13
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2018	1.227.914,86	3.523.000,00	4.750.914,86
	2019	1.253.747,86	1.450.000,00	2.703.747,86
	2020	1.253.747,86	1.450.000,00	2.703.747,86
06 - Ufficio tecnico	2018	722.892,38	73.000,00	795.892,38
	2019	722.892,38	173.000,00	895.892,38
	2020	722.892,38	173.000,00	895.892,38
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2018	527.723,92	0,00	527.723,92
	2019	527.723,92	0,00	527.723,92
	2020	527.723,92	0,00	527.723,92
08 - Statistica e sistemi informativi	2018	295.023,31	30.000,00	325.023,31
	2019	295.023,31	30.000,00	325.023,31
	2020	295.023,31	30.000,00	325.023,31
10 - Risorse umane	2018	1.489.047,64	0,00	1.489.047,64
	2019	1.489.047,64	0,00	1.489.047,64
	2020	1.339.127,64	0,00	1.339.127,64
11 - Altri servizi generali	2018	1.782.283,62	39.000,00	1.821.283,62
	2019	1.781.583,62	39.000,00	1.820.583,62
	2020	1.811.003,62	39.000,00	1.850.003,62
Total Missione 01	2018	8.200.758,43	3.665.000,00	11.865.758,43
	2019	8.208.891,43	1.692.000,00	9.900.891,43
	2020	8.123.391,43	1.692.000,00	9.815.391,43
02 - Giustizia				



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

01 - Uffici giudiziari	2018	27.642,14	0,00	27.642,14
	2019	27.642,14	0,00	27.642,14
	2020	27.642,14	0,00	27.642,14
Totale Missione 02	2018	27.642,14	0,00	27.642,14
	2019	27.642,14	0,00	27.642,14
	2020	27.642,14	0,00	27.642,14
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2018	1.150.268,81	0,00	1.150.268,81
	2019	1.150.268,81	0,00	1.150.268,81
	2020	1.150.268,81	0,00	1.150.268,81
Totale Missione 03	2018	1.150.268,81	0,00	1.150.268,81
	2019	1.150.268,81	0,00	1.150.268,81
	2020	1.150.268,81	0,00	1.150.268,81
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2018	218.462,92	0,00	218.462,92
	2019	218.462,92	0,00	218.462,92
	2020	218.462,92	0,00	218.462,92
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2018	987.210,34	75.000,00	1.062.210,34
	2019	998.210,34	125.000,00	1.123.210,34
	2020	998.210,34	125.000,00	1.123.210,34
04 - Istruzione universitaria	2018	51.200,00	0,00	51.200,00
	2019	51.200,00	0,00	51.200,00
	2020	51.200,00	0,00	51.200,00
05 - Istruzione tecnica superiore	2018	850,00	0,00	850,00
	2019	850,00	0,00	850,00
	2020	850,00	0,00	850,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2018	1.739.912,59	0,00	1.739.912,59
	2019	1.739.912,59	0,00	1.739.912,59
	2020	1.739.912,59	0,00	1.739.912,59
07 - Diritto allo studio	2018	10.000,00	0,00	10.000,00
	2019	10.000,00	0,00	10.000,00
	2020	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale Missione 04	2018	3.007.635,85	75.000,00	3.082.635,85
	2019	3.018.635,85	125.000,00	3.143.635,85
	2020	3.018.635,85	125.000,00	3.143.635,85
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2018	5.000,00	720.886,01	725.886,01
	2019	5.000,00	40.000,00	45.000,00
	2020	5.000,00	40.000,00	45.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2018	1.550.383,94	30.000,00	1.580.383,94



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

	2019	1.527.883,94	30.000,00	1.557.883,94
	2020	1.516.883,94	30.000,00	1.546.883,94
Totale Missione 05	2018	1.555.383,94	750.886,01	2.306.269,95
	2019	1.532.883,94	70.000,00	1.602.883,94
	2020	1.521.883,94	70.000,00	1.591.883,94
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2018	260.259,08	120.000,00	380.259,08
	2019	258.759,08	0,00	258.759,08
	2020	258.759,08	0,00	258.759,08
02 - Giovani	2018	57.000,00	0,00	57.000,00
	2019	57.000,00	0,00	57.000,00
	2020	57.000,00	0,00	57.000,00
Totale Missione 06	2018	317.259,08	120.000,00	437.259,08
	2019	315.759,08	0,00	315.759,08
	2020	315.759,08	0,00	315.759,08
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2018	391.226,18	0,00	391.226,18
	2019	351.226,18	0,00	351.226,18
	2020	351.226,18	0,00	351.226,18
Totale Missione 07	2018	391.226,18	0,00	391.226,18
	2019	351.226,18	0,00	351.226,18
	2020	351.226,18	0,00	351.226,18
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2018	442.136,15	30.000,00	472.136,15
	2019	442.136,15	580.000,00	1.022.136,15
	2020	425.136,15	580.000,00	1.005.136,15
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2018	177.339,03	70.000,00	247.339,03
	2019	177.339,03	30.000,00	207.339,03
	2020	177.339,03	30.000,00	207.339,03
Totale Missione 08	2018	619.475,18	100.000,00	719.475,18
	2019	619.475,18	610.000,00	1.229.475,18
	2020	602.475,18	610.000,00	1.212.475,18
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01 - Difesa del suolo	2018	604.250,00	50.000,00	654.250,00
	2019	605.250,00	150.000,00	755.250,00
	2020	605.250,00	150.000,00	755.250,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2018	846.013,93	25.000,00	871.013,93
	2019	846.013,93	0,00	846.013,93
	2020	846.013,93	0,00	846.013,93



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

03 - Rifiuti	2018	5.911.717,47	0,00	5.911.717,47
	2019	5.911.717,47	0,00	5.911.717,47
	2020	5.911.717,47	0,00	5.911.717,47
04 - Servizio idrico integrato	2018	122.650,36	0,00	122.650,36
	2019	122.650,36	0,00	122.650,36
	2020	122.650,36	0,00	122.650,36
Totale Missione 09	2018	7.484.631,76	75.000,00	7.559.631,76
	2019	7.485.631,76	150.000,00	7.635.631,76
	2020	7.485.631,76	150.000,00	7.635.631,76
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2018	123.000,00	0,00	123.000,00
	2019	123.000,00	0,00	123.000,00
	2020	123.000,00	0,00	123.000,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	2018	0,00	200.000,00	200.000,00
	2019	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2018	2.117.965,36	10.540.000,00	12.657.965,36
	2019	2.117.965,36	4.500.000,00	6.617.965,36
	2020	2.140.965,36	4.500.000,00	6.640.965,36
Totale Missione 10	2018	2.240.965,36	10.740.000,00	12.980.965,36
	2019	2.240.965,36	4.500.000,00	6.740.965,36
	2020	2.263.965,36	4.500.000,00	6.763.965,36
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2018	16.000,00	0,00	16.000,00
	2019	16.000,00	0,00	16.000,00
	2020	16.000,00	0,00	16.000,00
Totale Missione 11	2018	16.000,00	0,00	16.000,00
	2019	16.000,00	0,00	16.000,00
	2020	16.000,00	0,00	16.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2018	1.260.241,01	0,00	1.260.241,01
	2019	1.260.241,01	0,00	1.260.241,01
	2020	1.276.241,01	0,00	1.276.241,01
02 - Interventi per la disabilità	2018	520.000,00	0,00	520.000,00
	2019	520.000,00	0,00	520.000,00
	2020	520.000,00	0,00	520.000,00
03 - Interventi per gli anziani	2018	655.000,00	0,00	655.000,00
	2019	655.000,00	0,00	655.000,00
	2020	666.000,00	0,00	666.000,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2018	224.630,58	0,00	224.630,58



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

	2019	224.630,58	0,00	224.630,58
	2020	235.630,58	0,00	235.630,58
05 - Interventi per le famiglie	2018	578.253,76	0,00	578.253,76
	2019	578.253,76	0,00	578.253,76
	2020	578.253,76	0,00	578.253,76
06 - Interventi per il diritto alla casa	2018	61.051,19	0,00	61.051,19
	2019	61.051,19	0,00	61.051,19
	2020	61.051,19	0,00	61.051,19
08 - Cooperazione e associazionismo	2018	4.000,00	0,00	4.000,00
	2019	4.000,00	0,00	4.000,00
	2020	4.000,00	0,00	4.000,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2018	316.691,33	110.000,00	426.691,33
	2019	316.691,33	90.000,00	406.691,33
	2020	369.191,33	90.000,00	459.191,33
Totale Missione 12	2018	3.619.867,87	110.000,00	3.729.867,87
	2019	3.619.867,87	90.000,00	3.709.867,87
	2020	3.710.367,87	90.000,00	3.800.367,87
13 - Tutela della salute				
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2018	187.133,00	0,00	187.133,00
	2019	194.000,00	0,00	194.000,00
	2020	194.000,00	0,00	194.000,00
Totale Missione 13	2018	187.133,00	0,00	187.133,00
	2019	194.000,00	0,00	194.000,00
	2020	194.000,00	0,00	194.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività				
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2018	1.386.881,33	5.000,00	1.391.881,33
	2019	1.376.881,33	10.000,00	1.386.881,33
	2020	1.376.881,33	10.000,00	1.386.881,33
Totale Missione 14	2018	1.386.881,33	5.000,00	1.391.881,33
	2019	1.376.881,33	10.000,00	1.386.881,33
	2020	1.376.881,33	10.000,00	1.386.881,33
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2018	20.000,00	0,00	20.000,00
	2019	20.000,00	0,00	20.000,00
	2020	20.000,00	0,00	20.000,00
02 - Formazione professionale	2018	15.000,00	0,00	15.000,00
	2019	15.000,00	0,00	15.000,00
	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
03 - Sostegno all'occupazione	2018	18.000,00	0,00	18.000,00
	2019	18.000,00	0,00	18.000,00



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

	2020	18.000,00	0,00	18.000,00
Totale Missione 15	2018	53.000,00	0,00	53.000,00
	2019	53.000,00	0,00	53.000,00
	2020	53.000,00	0,00	53.000,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2018	15.000,00	0,00	15.000,00
	2019	15.000,00	0,00	15.000,00
	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
Totale Missione 18	2018	15.000,00	0,00	15.000,00
	2019	15.000,00	0,00	15.000,00
	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2018	141.500,00	0,00	141.500,00
	2019	141.500,00	0,00	141.500,00
	2020	141.500,00	0,00	141.500,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilita'	2018	590.000,00	0,00	590.000,00
	2019	590.000,00	0,00	590.000,00
	2020	590.000,00	0,00	590.000,00
03 - Altri Fondi	2018	36.673,32	0,00	36.673,32
	2019	36.673,32	0,00	36.673,32
	2020	36.673,32	0,00	36.673,32
Totale Missione 20	2018	768.173,32	0,00	768.173,32
	2019	768.173,32	0,00	768.173,32
	2020	768.173,32	0,00	768.173,32
50 - Debito pubblico				
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2018	1.966.263,82	0,00	1.966.263,82
	2019	1.966.263,82	0,00	1.966.263,82
	2020	1.966.263,82	0,00	1.966.263,82
Totale Missione 50	2018	1.966.263,82	0,00	1.966.263,82
	2019	1.966.263,82	0,00	1.966.263,82
	2020	1.966.263,82	0,00	1.966.263,82
60 - Anticipazioni finanziarie				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2018	1.000,00	0,00	1.000,00
	2019	1.000,00	0,00	1.000,00
	2020	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Missione 60	2018	1.000,00	0,00	1.000,00
	2019	1.000,00	0,00	1.000,00
	2020	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Generale	2018	33.008.566,07	15.640.886,01	48.649.452,08
	2019	32.961.566,07	7.247.000,00	40.208.566,07



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

	2020	32.961.566,07	7.247.000,00	40.208.566,07
--	-------------	----------------------	---------------------	----------------------



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI PER OGNI SINGOLA MISSIONE

Nella presente sezione del DUP viene riportata la situazione della spesa per missioni.

Per ogni singola missione vengono dettagliati i relativi programmi individuando:

- gli obiettivi operativi annuali e pluriennali da raggiungere;
- le motivazione delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.



MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La MISSIONE 1 descrive l'attività istituzionale degli organi del comune, è rivolta a garantire il regolare funzionamento dell'Ente, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Comunale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo e le attività di supporto, funzionamento e gestione dei vari uffici e servizi comunali.

Tale missione per il Comune di Verbania è un programma molto ampio, riguardante, in sintesi, le seguenti attività:

- attività di supporto agli organi istituzionali dell'Ente;
- attività relative alla gestione economico-finanziaria necessaria per il funzionamento di tutto l'ente;
- attività relative alla gestione dei tributi;
- attività di gestione dei beni sia patrimoniali sia demaniali dell'Ente e in gestione Associata per funzioni trasferite;
- attività di funzionamento dell'ufficio tecnico, di gestione del territorio, degli immobili comunali e della conduzione degli impianti elettrici e tecnologici in genere;
- attività relative ai servizi demografici: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico.
- attività dell'unità strategica e di supporto (staff): gestione delle risorse umane e organizzazione, controllo di gestione, servizi informatici e osservatorio statistico;
- attività del settore "Sistema dell'informazione e comunicazione – URP".
- servizi generali di staff, appalti e contratti;
- Avvocatura comunale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organì istituzionali
Programma	2	Segreteria generale
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma	6	Ufficio tecnico
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Programma	8	Statistica e sistemi informativi
Programma	10	Risorse umane
Programma	11	Altri servizi generali

Finalità generali della missione

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi attraverso la riorganizzazione e qualificazione delle prestazioni e delle strutture.

Motivazione delle scelte

Stabilizzazione dell'organizzazione degli uffici e dei servizi.



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Programma	1	Organi istituzionali
-----------	---	----------------------

Al programma “Organi istituzionali” spetta:

- l’assistenza tecnico-giuridica e amministrativa agli organi istituzionali dell’ente;
- la gestione della segreteria dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari, l’organizzazione dei lavori della giunta comunale, della conferenza dei capigruppo e del Consiglio Comunale. Nel dettaglio, il progetto si articola nell’attività istruttoria legata alle sedute, dalla loro convocazione all’assistenza e alla verbalizzazione delle stesse, con stesura integrale delle deliberazioni di consiglio, e alla pubblicazione, esecutività e trasmissione agli uffici di tutti gli atti adottati; ottimizzazione dei processi di raccordo tra l’Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari;
- l’assistenza ai quartieri e alla commissione partecipazione.

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività e degli organi istituzionali e il miglioramento dei procedimenti per il funzionamento degli organi istituzionali dell’Ente, anche mediante nuove procedure informatizzate.

Ottimizzazione dei processi di raccordo tra l’Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari anche con eventuali modifiche del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

Motivazione delle scelte

Potenziare le attività fino a oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

Programma	2	Segreteria generale
-----------	---	---------------------

Nel programma “Segreteria Generale” rientra l’attività degli uffici: Segreteria Generale (attività ulteriore rispetto a quella già indicata nel programma 1) e Protocollo e consta principalmente delle seguenti attività:

- assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi, gestione indennità amministratori e consiglieri comunali);
- gestione PEG di competenza del settore, compresi gli adempimenti introdotti dalle leggi n. 136/2010 e n. 134/2012;
- adempimenti relativi all’applicazione dell’art. 14 del D.Leg. 33/2013 “obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”.
- gestione delle sezioni del sito internet istituzionale relative a Sindaco e Giunta, Consiglio Comunale, Atti, Statuto e Regolamenti, Consigli di Quartiere, Benemerenze e Cittadinanze Onorarie, area riservata - Consiglio Comunale;
- protocollazione informatica in entrata e in uscita di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali;
- assistenza nella gestione dell’albo comunale on-line;

Finalità da conseguire

- consulenza interna;
- razionalizzazione degli atti dell’Amministrazione Comunale.
- piena applicazione agli adempimenti previsti dall’art. 14 del D.Lgs. 33/2013.

Motivazione delle scelte

Innovazione tecnologica e ottimizzazione delle procedure in un’ottica di efficienza.



Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
------------------	----------	---

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria, a cui compete in modo specifico:

- predisposizione bilanci di previsione;
- predisposizione e gestione del PEG;
- predisposizione delle variazioni di bilancio, dei prelevamenti dal fondo di riserva, delle variazioni del PEG;
- controllo finanziario di gestione;
- corretta tenuta della contabilità fiscale e previdenziale;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- redazione del rendiconto della gestione;
- gestione delle procedure inerenti la fatturazione elettronica;
- procedura per l'emissione dei ruoli affitti e il relativo monitoraggio;
- monitoraggio della riscossione degli oneri di urbanizzazione soggetti a rateizzazione;
- gestione delle bollette relative alle diverse utenze;
- gestione della cassa economale e relative rendicontazioni;
- gestione amministrativa e contabile dei buoni pasto dei dipendenti comunali,
- predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto e aggiornamento della banca dati BDAP;
- convocazione e verbalizzazione delle sedute della Commissione Finanze, Bilancio, Patrimonio;
- relazioni con l'Istituto Tesoriere;
- relazioni con il collegio dei Revisori dei conti;
- monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- gestione mutui e investimenti dell'ente;
- redazione del bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Finalità da conseguire

- Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici nella programmazione finanziaria mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;
- Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa a IVA, IRPEF, IRES, INPS, INAIL e IRAP, e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;
- Verifica del vicolo di finanza pubblica "Pareggio di bilancio", aggiornamento e monitoraggio periodico con attivazione di adeguati processi di controllo interno sulla gestione di competenza;
- Assistenza al Collegio dei Revisori nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei Conti;



- Collaborazione con la Commissione Finanze, Bilancio e Patrimonio relativamente alle attività di convocazione, messa a disposizione della necessaria documentazione, verbalizzazione delle sedute;
- Messa a regime del software di contabilità finanziaria e implementazione di tutte le nuove procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- Gestione degli inventari dei beni immobili dell'Ente;
- Gestione della cassa economale per le spese dei vari uffici dell'Ente, in modo tale da garantirne il regolare funzionamento;
- Predisposizione di strumenti per il monitoraggio della gestione finanziaria
- Messa a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata con particolare riferimento alla parte economico-patrimoniale e al bilancio consolidato per l'applicazione completa di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011.

Motivazione delle scelte

- Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;
- Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale;

Gli stanziamenti previsti in bilancio per il presente programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione sopra indicate compatibilmente con le risorse disponibili; trattasi in particolare di spese correnti di bilancio.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
-----------	---	---

L'Ufficio Tributi prosegue nel perseguitamento dell'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e Entrate - Territorio.

Finalità da conseguire

Stesura del Piano Economico Finanziario relativo alla TARI e monitoraggio costante dei costi al fine di contenere le tariffe della TARI e revisione del servizio;

Gestione internalizzata dell'attività di riscossione e accertamento TARI;

Applicazione e gestione dell'imposta di soggiorno;

Accertamento dell'imposta municipale propria;

Accertamento TASI;

Accertamento delle fattispecie ICI in conformità alla normativa;

Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte attraverso implementazioni sempre più accurate del sistema informativo integrato dell'Ente;

Bonifica delle banche dati al fine di aumentare l'efficacia dell'attività di accertamento;



Verifica e controllo dell'attività del nuovo concessionario dei tributi minori;

Difesa diretta dell'Ente nel contenzioso tributario.

Motivazione delle scelte

Rispetto della capacità contributiva dei cittadini attraverso una giusta perequazione fiscale con un'intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle definite con deliberazione della Giunta comunale n. 271 del 29/09/2016 ("Rideterminazione della dotazione organica e organigramma dell'Ente").

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
-----------	---	--

Il programma "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" porta avanti, negli anni, una politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e si articola:

- nella gestione amministrativa dei beni del patrimonio comunale;
- nell'attività di compravendita di immobili
- nella gestione di appalti di custodia/vigilanza immobili comunali;
- nei contratti di locazione attivi e passivi comodati, concessioni di beni del patrimonio indisponibile in carico all'Ufficio;
- sdeemanializzazione e declassificazione di beni immobili;
- espressione di pareri in merito alla natura e la tipologia dei beni dell'Ente pubblico, loro utilizzo e classificazione;

L'attuazione della parte residua dei programmi di alienazioni e acquisizione di beni patrimoniali contribuirà al finanziamento degli investimenti di bilancio.

Finalità da conseguire

L'amministrazione del patrimonio immobiliare è finalizzata alla:

1. gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo;
2. attività di alienazione dei beni patrimoniali: costituirà il prosieguo di decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale e di nuove decisioni in merito alle vendite del patrimonio comunale non destinato ai servizi istituzionali, provvedendo di volta in volta, alla individuazione dei singoli beni da alienare. Ciò, anche al fine, di porre coerenza tra le alienazioni e il programma di opere pubbliche verso le quali sono indirizzati i proventi derivanti dalle stesse vendite. Il programma viene attuato per parti per cercare di massimizzare il profitto in un quadro di particolare flessione e incertezza dell'andamento valoriale del mercato immobiliare;
3. completamento dell'informatizzazione del patrimonio comunale avvalendosi del S.I.T.; partendo dal Sistema Informativo Territoriale predisposto negli anni precedenti dal Settore Programmazione e Gestione del territorio, prosegue l'attività di inserimento dei dati relativi alle attività dei Settori Patrimonio e Demanio (individuazione delle proprietà, contratti, concessioni, ecc.) al fine di georeferenziare tutti i dati utili o di renderli sistematizzati.

Risorse umane



Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Programma	6	Ufficio tecnico
-----------	---	-----------------

Il programma contempla l'attività di manutenzione e progettazione affidata al personale tecnico, nei diversi ambiti e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico.

Rientra in tale programma anche l'attività dell'Ufficio Espropri.

Rientra nel programma anche il nuovo Servizio Strade e Segnaletica a capo del 6° Dipartimento.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assenate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3° DIPARTIMENTO

Finalità da conseguire

Attuazione del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, turismo ecc.), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento), compatibilmente con le risorse umane ed economiche messe a disposizione. Il programma triennale recepirà anche le opere comunicate telematicamente dagli altri settori dal momento che le nuove deleghe non limitano economicamente le competenze ma, dei risultati saranno responsabili i relativi dirigenti e RUP.

Motivazione delle scelte

Esercitare la funzione di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale in ambito progettuale; tale organizzazione determina i seguenti vantaggi:

1. possibilità di costante e diretto controllo dell'attività di progettazione;
2. crescita professionale del personale interno, per favorirne lo stimolo alla partecipazione dei programmi dell'ente in forma attiva.

5° - 6° DIPARTIMENTO

SERVIZIO MANUTENZIONI:

Il progetto riguarda l'attività di manutenzione del patrimonio comunale, esplicando la sua attività nei diversi ambiti tecnici e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico

La manutenzione riguarda sia gli edifici di proprietà comunale, quindi le sedi comunali e le scuole, sia le aree pubbliche: aree verdi e parchi gioco, cimiteri;

Al Dirigente del 6° Dipartimento sono attribuite le competenze per attività strade e verde pubblico;



Le attività possono essere così riepilogate:

- Gestione e verifica delle segnalazioni (sia dirette, sia mediate da altri uffici, per esempio i vigili di quartiere, sia rilevate attraverso software specifici)
- Sopralluoghi preventivi e verifiche di controllo sui lavori eseguiti
- Elaborazione programma manutenzioni
- Interventi di manutenzione effettuati mediante la squadra operai comunale sulle proprietà comunali (le stesse attività possono anche essere svolte da ditte esterne, coordinate dal personale tecnico del Dipartimento quando non ci sia la possibilità di svolgerle in economia, o per l'entità o per l'urgenza o per carenza/assenza di personale in grado di intervenire).
- Direzione, coordinamento, organizzazione e controllo delle attività delle squadre operaie o delle ditte esterne;
- Contabilità dei lavori affidati alle ditte esterne;
- Gestione del personale operaio (orari di lavoro, straordinari, ferie, permessi)
- Consultazioni elettorali: coordinamento generale, posa dei cartelloni elettorali, predisposizione dei seggi (cabine, illuminazione, urne, tabelloni, materiale di cancelleria etc.), allestimento dei posti di guardia (letti, coperte etc.) , consegna e ritiro delle schede elettorali.

Gestione degli edifici comunali comprende anche:

- Verifiche periodiche previste per legge delle attrezzature e degli impianti antincendio
- Verifiche periodiche previste per legge degli impianti elevatori
- Manutenzione degli impianti elettrici civili
- Manutenzione e conduzione impianti termici,

Gestione amministrativa e contabile complessiva del settore.

Programmazione e gestione interventi di manutenzione negli edifici scolastici di proprietà comunale:

- Aggiornamento edilizia scolastica annuale;
- Vulnerabilità sismica degli edifici scolastici;
- Verifica della presenza di amianto e provvedimenti conseguenti

Parchi-gioco cittadini:

- censimento e monitoraggio dei giochi e delle installazioni
- manutenzione dei giochi
- acquisto e posa in opera di nuovi giochi
- taglio erba
- gestione e controllo degli appalti con ditte esterne.

Interventi manutentivi le strade comunali: oltre agli interventi già citati di manutenzione, particolare rilievo ha il Piano Neve: appaltato all'esterno in tre lotti diversi, mette insicurezza la città quanto a sgombero neve, sabbiatura delle strade ghiacciate e salatura preventiva.

Arredo urbano:

- censimento e monitoraggio dei giochi e delle installazioni
- manutenzione di panchine, rastrelliere per biciclette, fontanelle etc.;
- acquisto e posa in opera di nuovi arredi.

La squadra operai agisce anche a supporto delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione in ambito turistico e culturale, con:

- montaggio/smontaggio del palco
 - trasporto e posa di materiale per manifestazioni come pedane, transenne, sedie, cartelli etc.
- Per le manifestazioni curate da terzi invece cura la programmazione, consegna, verifica e riconsegna dei materiali per manifestazioni ai diversi richiedenti.

Illuminazione pubblica (strade e parcheggi):

- gestione dell'appalto per la manutenzione degli impianti comunali;
- gestione dei rapporti in convenzione con Enel Sole per gli impianti non di proprietà del Comune di Verbania;
- gestione delle segnalazioni e richieste di intervento su impianti di illuminazione comunali;



- gestione segnalazioni guasti su impianti di illuminazione di proprietà Enel Sole e verifica esecuzione interventi richiesti;
- spostamento temporaneo di impianti su richiesta dei privati (a seguito di rilascio permessi edilizi);
- messa in sicurezza e ripristino dopo incidenti stradali;
- implementazione con nuovi pali di illuminazione stradale pubblica
- implementazione degli impianti sugli attraversamenti pedonali
- autorizzazione ad allacciamenti provvisori per manifestazioni.
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Al settore afferente l'attuale 5° dipartimento, oltre alla progettazione delle Opere Pubbliche competono anche:

- manutenzione rii pubblici,
- manutenzione aree del demanio lacuale non in concessione, con la stessa tipologia di interventi
- manutenzione briglie, con identica dinamica

Finalità da conseguire

Piano complessivo di manutenzione dei beni comunali, di quelli appartenenti al demanio idrico lacuale, delle reti infrastrutturali e di servizio, al fine di poter meglio programmare negli anni gli investimenti necessari a garantirne la funzionalità, in rapporto al fisiologico deperimento delle singole parti d'opera e delle strutture nel loro complesso.

Motivazione delle scelte

Miglioramento della gestione "emergenze", cioè degli interventi spiccioli di manutenzione che vengono richiesti sia dagli utilizzatori di edifici comunali (prioritarie le scuole) sia da cittadini per gli spazi pubblici, o che provengono da segnalazione degli uffici sulle strade cittadine;

Mantenimento in efficienza degli immobili e impianti con le manutenzioni ordinarie e straordinarie; Maggiore sensibilità alle energie rinnovabili e al risparmio energetico

Mantenimento in efficienza degli immobili di pregio di proprietà comunale a fruizione pubblica
Implementazione degli spazi destinati a spiagge pubbliche: bonifica dei luoghi e la messa in sicurezza degli accessi.

Sicurezza dei rii e pulizia degli alvei.

Sicurezza nelle scuole e negli altri edifici pubblici;

La costituzione del quadro complessivo e dei costi consentirà anche la ponderazione delle scelte relative alle attività da esternalizzare rispetto a quelle da mantenere in capo alle strutture comunali.

Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
------------------	----------	--

Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Finalità da conseguire

ANAGRAFE

Per l'anagrafe, obiettivo specifico è proseguire con la de-materializzazione del cartaceo anagrafico includendo sempre più atti a corredo della posizione individuale e di famiglia del cittadino per poter garantire una corretta storicizzazione.

L'autorizzazione alla sospensione del cartaceo, avviata alla fine del 2012 con l'avvenuta comunicazione del Ministero, continua con l'aggiornamento delle nuove posizioni: dopo la prima fase di scansione di tutti i documenti pregressi archiviati, la scansione è diventata prassi giornaliera che consente di mantenere la banca dati anagrafica aggiornata in tempo reale.

Per lo stesso fine si procede man mano a scansionare i documenti relativi al permesso di soggiorno e le certificazioni riguardanti gli atti di stato civile relativi ai cittadini stranieri, comunitari ed extracomunitari, per formare dossier *on line*, di facile e immediata consultazione.



Va nella direzione della completa de-materializzazione, anche la normativa in materia di “residenza veloce” che ha rivoluzionato completamente la procedura anagrafica, sia in termini di tempi che di trasmissione delle richieste di iscrizione/cancellazione da e per gli altri comuni in quanto tutti i passaggi avvengono con PEC, con notevole risparmio di carta e di spese di spedizione postale, nonché tempi rapidissimi di trasmissione e di ricezione.

Nel triennio di riferimento si aumenterà ancora la de-materializzazione del cartaceo anagrafico, attivando collegamenti informatici e promuovendo la trasmissione degli aggiornamenti anagrafici agli altri enti e soprattutto promuovendo convenzioni per il rilascio di aggiornamenti anagrafici e collegamenti *on line* (per esempio con le forze dell'Ordine).

Altro obiettivo da conseguire sarà il rilascio della certificazione anagrafica tramite PEC con l'apposizione del timbro e della firma digitale. A questo fine si è già dato il via all'autocertificazione *on line* che dà la possibilità all'utente, tramite la richiesta di password, di accedere ai propri dati anagrafici, ottenendo così una pre-compilazione delle dichiarazioni di autocertificazione. Da qui si procederà verso il rilascio di veri e propri certificati anagrafici: per questo è attiva una PEC dedicata e i dipendenti sono dotati di firma digitale. La procedura è completa ma si è ancora in attesa delle linee guida ministeriali.

A marzo 2014 si è proceduto al passaggio alla nuova ANPR, (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e si è attivata anche la nuova procedura per la trasmissione agli Enti delle variazioni anagrafiche, procedura gestita tramite l'Ina-Saia.

E' già stata attivata la procedura sperimentale di interazione con il Ministero dell'Interno che prevede la risoluzione in modo diretto delle criticità che causano le anomalie con la conseguente mancanza di aggiornamento dei dati anagrafici a carico dell'utente. Questa nuova prassi sta già consentendo lo sblocco di situazioni accumulate nel tempo da parte degli Enti come Inps, Agenzia delle Entrate e Motorizzazione ai quali le informazioni anagrafiche sono dirette.

In tale progetto andrà a confluire l'ANSN, l'Archivio Nazionale delle strade e dei numeri civici. Proseguirà nel triennio nell'ambito della gestione Toponomastica a certificare lo stradario Comunale, valutando ed eliminando/modificando le aree di circolazione emerse con il confronto catasto/censimento della popolazione e non allineate. Ugualmente si dovrà procedere con la bonifica dei numeri civici. Dopo tale intervento si otterrà uno stradario comunale certificato che confluirà nello stradario nazionale delle strade e dei numeri civici che permetterà di poter effettuare il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni che è stato introdotto nell'ordinamento italiano dopo l'ultimo censimento nazionale del 2011.

Tale banca dati certificata e costantemente aggiornata ha l'obiettivo di fornire i dati che, integrati con rilevazioni statistiche campionarie, consentirà di effettuare la rilevazione censuaria recando minor disturbo alle famiglie, una forte riduzione di costi e un impatto organizzativo meno oneroso per il Comune.

Nel 2015, per l'Ufficio Anagrafe, è stata introdotta la firma di assenso per la donazione degli organi all'atto del rilascio della carta di identità, aderendo a un progetto nazionale che ha istituito un'unica banca dove confluiscono tutte le disponibilità alla donazione da parte dei cittadini.

Il progetto ha avuto un riscontro molto positivo, raccogliendo quasi 600 assensi a partire da aprile 2015 quando si è iniziata questa campagna di sensibilizzazione.

Per il triennio l'obiettivo è diffondere tra i cittadini l'informazione di questa possibilità, ancora poco conosciuta.

L'aver aderito a questo progetto ha fatto sì che, sull'esperienza di Verbania, anche altri Comuni della Provincia abbiano voluto partecipare: nell'ambito della Regione Piemonte, Verbania è così la Provincia con il maggior numero di Comuni che aderiscono al progetto.

STATO CIVILE

Per lo stato civile, oltre alla gestione ordinaria che peraltro assorbe la quasi totalità delle risorse, si persegue ancora l'obiettivo del rifacimento di indici di atti e di atti pregressi di stato civile (con relativa rilegatura): l'attività è iniziata a seguito del cambiamento del programma gestionale

informatico avvenuto nel novembre 2008, ma il lavoro è ancora in corso, potendo dedicare a esso solo il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio.

In termini di de-materializzazione si è proceduto a un notevole cambiamento che ha riguardato la trasmissione degli atti di stato civile, tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile. Notevole anche in questo caso il risparmio di carta e spese postali ma sensibili anche i vantaggi di semplificazione e rapidità per i cittadini.

Per il triennio l'obiettivo è quello di ampliare ulteriormente i collegamenti con altri enti e di trasmettere *on line* la totalità delle comunicazioni ora cartacee, attivando anche convenzione con il collegio notarile per la trasmissione *on line* delle convenzioni matrimoniali, garantendo l'immediatezza e la sicurezza di quanto pervenuto.

Altro obiettivo importante sarà la possibilità per l'utente, sempre tramite convenzione di utilizzare lo strumento dell'autocertificazione. Questo permetterà un notevole risparmio di tempo per il cittadino che potrà dichiarare i propri dati o presso quale amministrazione sono depositati. Il notaio avrà poi la facoltà di chiedere la conferma di quanto dichiarato oppure la produzione del certificato.

Per l'Ufficio di Stato Civile, le novità normative in materia di separazione legale tra coniugi i cui accordi potranno essere sottoscritti – se consensuali – direttamente presso gli uffici dei servizi Demografici, ha comportato la necessità di formazione specifica del personale addetto, ma – in relazione alle richieste – potrebbe anche rendersi necessaria la realizzazione di spazi appositi per il ricevimento degli interessati la cui privacy dovrà essere tutelata nella redazione di un atto che ha un significato e una portata ben diversa dal semplice rinnovo di una carta di identità o dal rilascio di un certificato di nascita.

POLIZIA MORTUARIA

Nel corso del 2010 all'ufficio di Stato Civile sono state trasferite le competenze in materia di Polizia Mortuaria, autorizzazioni al trasporto di salme etc. Per il migliore svolgimento di queste pratiche si è dato corso a una complessiva revisione della modulistica e delle prassi, adeguandole alla normativa vigente.

Nel 2011 si è messo ordine in materia di rilascio di autorizzazioni alla cremazione, all'affidamento delle urne cinerarie e alla dispersione delle ceneri con l'adozione di uno specifico Regolamento e alla successiva predisposizione di tutta la documentazione relativa.

A questo fine si sono coinvolti anche gli altri comuni della provincia al fine di semplificare e uniformare le procedure e rendere più agevole e omogeneo il rapporto delle Imprese con gli uffici preposti al rilascio dei vari documenti.

La nuova normativa regionale, la n. 15/2011 e il suo regolamento di esecuzione n.7/2012, hanno dato il via a nuove competenze nell'ambito della cremazione e dei trasporti delle salme: dal 2013 si è messa mano alla modulistica per i casi dettati dalla nuova normativa regionale divulgandola anche agli altri comuni della provincia e alle imprese funebri locali.

Ad agosto 2013 è stata emanata la nuova delibera regionale in materia di attività funebre che ha portato significativi cambiamenti a livello di trasporto di salme. Sensibilizzando l'Azienda Sanitaria Locale, che ha dato direttive in tal senso, si è riusciti a operare, almeno in ambito provinciale, con procedure comuni in modo evitando le discrasie ancora presenti nella normativa di riferimento.

Per il triennio ci si ripropone di giungere a una procedura più snella che coinvolga i settori di polizia mortuaria e di stato civile per quelle che sono le attività complementari l'una all'altra.

Con l'istituzione del registro delle volontà di cremazione potrà chiedere di essere iscritto il cittadino che intende farsi cremare al momento della sua morte, esprimendo contestualmente anche la volontà che le sue ceneri vengano disperse o che vengano affidate a un familiare o a una persona designata.

Compito dell'ufficio sarà quello di ricevere le dichiarazioni, di curarne l'inserimento nel registro delle volontà di cremazione, di trasmetterle nel luogo di eventuale emigrazione nonché dell'avvenuto decesso.

Altri importi servizi che potrebbero divenire realizzabili nel corso dei prossimi anni per gli uffici di Stato Civile e di Anagrafe:

- Aggiornamento e completamento dello stradario informatico, ovvero rifacimento della



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

numerazione civica in seguito alla realizzazione dello stradario informatico e predisposizione della numerazione interna delle unità abitative;

-Avvio della fase sperimentale della carta d'identità elettronica;

-Avvio della fase sperimentale dei Registri di Stato Civile informatici.,

La rilevazione dei numeri civici e degli edifici – che ha preceduto nel 2010 le operazioni censuarie - ha arricchito di ulteriori e preziose informazioni la realizzazione dello stradario informatico. Particolare importanza per la riuscita dell'obiettivo sarebbe quella di collocare ulteriori numeri civici che risultano assegnati ma non apposti fisicamente sulle relative abitazioni.

La numerazione civica degli interni poi fornirebbe il dato reale delle unità abitative presenti nel territorio, condizione più che mai necessaria dovendo applicare i nuovi tributi comunali che prevedono l'incrocio dei dati dell'agenzia del Territorio con la toponomastica comunale, progetto che si ricollega alla certificazione dello stradario comunale e dei numeri civici avviato con l'Agenzia del Territorio e per il quale si è reso necessario nominare il Responsabile della Toponomastica.

La rilevazione consiste nel realizzare un archivio di numeri civici validato dal Comune e geocodificato alle sezioni di censimento per raccogliere le informazioni relative al numero degli edifici e alle loro caratteristiche strutturali, anticipando così una parte consistente del lavoro necessario all'esecuzione del censimento, disponendo di informazioni necessarie per realizzare una lista comunale di dati volti a facilitare le operazioni di recupero della eventuale sottocopertura della LAC (Lista Anagrafica Comunale). Le LAC, infatti, saranno la nuova metodologia censuaria utilizzata, e saranno la base informativa di riferimento per l'invio del questionario, per il monitoraggio e la gestione della rilevazione sul campo.

Per i Demografici nel loro complesso, nel triennio si attiveranno semplici meccanismi di rilevazione di *customer satisfaction* - servizio per servizio - attraverso il metodo del questionario proposto alla generalità dell'utenza, libera poi di dare riscontro o meno, compilando in forma anonima il format proposto, dando giudizi e suggerimenti.

ELETTORALE

All'ufficio Elettorale sono state affiancate le attività relative alla gestione delle liste elettorali delle Commissioni Elettorali e delle Sottocommissioni Elettorali dei 27 comuni che fanno capo al Mandamento di Verbania.

La finalità da perseguire, oltre al mantenimento dell'attività ordinaria che assorbe una parte considerevole del lavoro, è di rendere più fluido il compito che i comuni sono tenuti ad assolvere con le varie dinamiche elettorali e di semplificare il più possibile la regolare tenuta delle liste elettorali.

Si è proceduto a dotarsi di PEC e di firma digitale per eliminare il cartaceo e trasmettere a tutti i Comuni del Mandamento i verbali di approvazione per le varie revisioni elettorali.

Nel triennio si andrà pienamente a regime a quanto già avviato con le revisioni ordinarie nel 2015: si utilizzerà unicamente la trasmissione informatica con l'invio del modello 3d elettronico e il fascicolo elettorale sarà formato unicamente in modo digitale, il cartaceo sarà definitivamente eliminato e i Comuni procederanno alle iscrizioni e cancellazioni utilizzando solo e unicamente una procedura informatica realizzata dal Ministero che garantisce la certezza e l'immodificabilità dei dati trasmessi.

Motivazione delle scelte

Innovare le tecnologie e le procedure utilizzate; rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Mettersi in rete con gli altri uffici comunali per la migliore gestione del territorio (progetto SIT)

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.



Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate, in modo analitico nell'inventario del Comune.

Programma	8	Statistica e sistemi informativi
-----------	---	----------------------------------

Sviluppo della fibra ottica per l'espansione rete comunale

Analisi delle richieste di convenzioni da parte degli operatori interessati; stipula delle convenzioni con gli operatori o Enti interessati

Pianificazione nuove postazioni di lavoro (terminali) in sostituzione degli attuali personal computer per messa in sicurezza dei sistemi

Nel programma "Statistica e sistemi informativi" rientra l'attività dell'Ufficio Osservatorio Statistico, del Servizio Informatico e del S.I.T.

Finalità da conseguire

Attività di rilevazione statistica ISTAT:

- rilevazione dei prezzi al consumo e indagini multiscopo sulle famiglie, pubblicazione di dati statistici e pubblicazione dell'indice dei prezzi al consumo di Verbania;
- attività di raccolta di dati in ossequio alle richieste e disposizioni dell'ISTAT su differenti aree tematiche di indagine
- altre attività di rilevazione di interesse dell'ente;

Attività sistemi informativi

- Progetto Banda Larga per l'estensione della fibra ottica;
- Progetto Open Data per amministrazione aperta;
- Progetto Conservazione Sostitutiva ;
Implementazione delle banche dati georeferenziate.

In generale le attività da perseguire per la gestione delle attività in ambito informatico e telematiche sono:

- Installazione, manutenzione, aggiornamento (hardware e software) di tutte le postazioni di lavoro informatizzate (circa 220) e dei punti wi-fi della città;
- Gestione, manutenzione e ottimizzazione dell'impianto telefonico e degli apparecchi telefonici, dei fotocopiatori, stampanti e fax. Fornitura e gestione del materiale di consumo: toner, cartucce, nastri;
- Help desk: assistenza, supporto e formazione a tutto il personale che utilizza attrezzatura informatica e prodotti software;
- Valutazione delle esigenze di aggiornamento delle procedure o attrezzature informatiche dei vari uffici e predisposizione di un piano acquisti e di innovazione tecnologica annuale;
- Analisi e progettazione di nuove soluzioni informatiche per l'ottimizzazione del lavoro degli uffici;
- Installazione nuovi software e aggiornamenti sistemi gestionali, dando priorità all'uso di software Open-source e attrezzatura a basso consumo;
- Sviluppo di programmi, siti web e applicativi per le esigenze di vari uffici;
- Virtualizzazione e messa in sicurezza dei server dipartimentali;
- Gestione delle reti interne e della rete geografica (VPN) presente fra le sedi comunali (Pallanza, Intra via f.lli Cervi, Ufficio Tecnico, Biblioteca, Ufficio Turismo, Farmacia);
- Gestione dei collegamenti a internet e analisi delle migliori soluzioni in termini di costi e prestazioni di banda;
- Gestione, aggiornamento, ottimizzazione dei server utilizzati dall'Ente e studio di soluzioni migliorative relativamente alla manutenzione dei server;



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

- Gestione della sicurezza informatica (password, antivirus, sistemi firewall, backup, ecc.)
- Gestione della posta elettronica con dominio @comune.verbania.it (270 caselle);
- Gestione dei contatti con le ditte fornitrice dei software gestionali in dotazione all'Ente con redazione di opportuni contratti di manutenzione e verifica dell'operato;
- Gestione del progetto "Verbania Wireless" per il collegamento a Internet gratuito dei cittadini, da 11 punti diversi della città;
- Gestione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) che, partendo dal patrimonio informativo dell'Ente (anagrafe, edilizia, lavori pubblici, tributi, ecc.), permette la gestione dei dati in modo unitario perché legati alla loro localizzazione geografica;
- Attuazione della digitalizzazione dell'azione amministrativa come stabilito dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Sviluppo di procedure interne per l'ottimizzazione del servizio informatico e attuazione delle misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema;
- Attuazione del disciplinare tecnico della legge sulla privacy per la messa in sicurezza dei server, dei dati e delle reti;
- Gestione dei capitoli di spesa assegnati al settore;
- Adeguamento degli applicativi dedicati e formazione del personale.

Motivazione delle scelte

- Innovazione tecnologica e ottimizzazione degli strumenti informatici e informativi dell'Ente in un'ottica di risparmio economico, di efficienza e di sicurezza, nel rispetto della garanzia della privacy;
- Interazione tra i diversi applicativi informatici dell'Ente.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Programma	10	Risorse umane
-----------	----	---------------

Finalità da conseguire

- Corretta e puntuale applicazione dei C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego;
- Mantenimento con il personale di corretti rapporti di informazione e di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente;
- Valorizzazione e sviluppo delle professionalità dei dipendenti attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità. La formazione rivolta alla sovrastruttura (dirigenti e posizioni organizzative) ha principalmente come oggetto l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei reporting all'Amministrazione e di tecniche di conduzione del personale. La formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative;
- Relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini;



- Gestione del Piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla normativa vigente e dal rispetto del pareggio finanziario di bilancio;
- Sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità;
- Sviluppo di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di mobbing;
- Supporto al Nucleo di Valutazione – attività di verbalizzazione e segretariato;
- Attivazione di bandi di mobilità interna.

Motivazione delle scelte

I motivi che hanno indotto a indicare gli obiettivi del presente progetto mirano:

- al controllo della spesa del personale e il conseguente rispetto dei limiti imposti dalla normativa, favorendo la mobilità interna e le opportunità per i dipendenti interessati a riconvertirsi in ambiti differenti;
- a implementare tutti i processi di verifica all'interno dell'Ente, con l'individuazione di una metodologia che consenta al Nucleo di Valutazione di analizzare con i dirigenti e il Segretario Generale le "criticità" che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Programma	11	Altri servizi generali
-----------	----	------------------------

Nel programma "Altri servizi generali" rientrano le attività dei seguenti servizi:

- - Avvocatura;
- - Sistema dell'informazione e comunicazione – URP;
- - Controllo di gestione.
- Nel programma rientrano anche le attività di Staff dei seguenti Uffici:
 - - Contratti
 - - Appalti e Assicurazioni
 - - Messi comunali
 - - Stamperia comunale
 - - Controllo atti successivo
 - - Prevenzione della corruzione e trasparenza
 - - Servizi acquisti interni
- **AVVOCATURA**
- L'Avvocatura, nell'ambito della autonomia e di indipendenza che caratterizzano l'esercizio della professione forense, rappresenta e difende in giudizio il Comune nelle cause amministrative, civili, di lavoro, penali ed eventualmente tributarie in cui l'Ente sia parte, predisponendo e assumendo tutti gli atti processuali a tal fine necessari.
- A tal fine:
 - riceve gli atti giudiziari notificati all'Ente;
 - studia le problematiche giuridiche sottese anche di concerto col settore interessato; imputato), predispone atti processuali necessari sia nei giudizi: civili (avanti Giudici di Pace, Tribunali, Corti d'Appello), che del lavoro, penali (costituzioni di parte civile e quale responsabile civile per il fatto imputato), amministrativi (TAR, Consiglio di Stato, tribunale



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Superiore Acque Pubbliche, Ricorsi straordinari al Capo dello Stato), ed eventualmente tributari;

- accede alle cancellerie e deposito atti e il ritiro di quelli di controparte;
- rappresenta in udienza l'Ente, partecipando alle udienze;
- adotta e notifica gli atti di esecuzione forzata per il recupero di eventuali crediti.
- predispone e adotta gli atti di gravame e rappresenta l'Ente anche nei giudizi superiori.
-
- Svolge altresì:
- attività di consulenza giuridico-legale a Organi, Settori e Uffici dell'Ente, oltre alla assistenza legale stragiudiziale, in particolare attraverso la disamina delle questioni di diritto a essa sottoposte e l'emissione di pareri legali sui quesiti di volta in volta sollevati;
- supporto tecnico/legale ai dipartimenti, finalizzato al conseguimento degli obiettivi strategici assegnati dall'Amministrazione Comunale.
-
- **Finalità da conseguire**
- Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e la sua rispondenza a criteri di legalità e legittimità con conseguente deflazione del contenzioso giurisdizionale;
- Patrocinare e difendere l'ente in giudizio a difesa e tutela degli interessi pubblici di cui esso è portatore; fornire consulenza legale stragiudiziale a Dirigenti e Organi dell'Ente;
- Conseguire gli obiettivi strategici assegnati dall'Amministrazione Comunale ai dirigenti. Per la tipologia di obiettivi assegnati, l'assistenza giuridico-legale è un passaggio necessario.
- **Motivazione delle scelte**
- Supportare l'azione amministrativa con scelte il più possibili rispondenti alla legge così da deflazionare il contenzioso giurisdizionale.
- **Risorse umane**
- Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.
- **Risorse strumentali**
- Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione al servizio richiamato, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

SISTEMA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Verbania ha sede sia nel Palazzo di Città a Pallanza che nella sede in via Fratelli Cervi a Intra, ed è articolato in una struttura di front-office (Ufficio accoglienza, portale telematico del Comune, Ufficio Semplificazione al cittadino) e in una struttura di back-office (coordinatore URP e portavoce del Sindaco).

L'Ufficio Accoglienza, quale luogo privilegiato di incontro tra Amministrazione e cittadino, è finalizzato ad assicurare al cittadino:

- l'accoglienza diretta quale momento di incontro e di scambio interpersonale diretto dove il cittadino trova risposta alla più ampia gamma possibile di bisogni;
- l'accesso telefonico in forma semplificata per rispondere alle necessità più o meno impegnative ovvero quale strumento propedeutico a successivi momenti di incontro tra il cittadino e l'Ente da concretare nell'accoglienza diretta ovvero nei collegamenti al Portale Telematico del Comune.

Esso, oltre a fungere da sensore rispetto ai bisogni dell'utenza:

- a) fornisce ai cittadini informazioni in merito alle procedure e ai procedimenti amministrativi, e in merito ai servizi comunali;
- b) distribuisce la modulistica inherente i servizi comunali e, previ accordi con le altre Pubbliche Amministrazioni, anche di queste ultime;
- c) supporta il cittadino nella compilazione della modulistica comunale;



- d) gestisce le proposte e i reclami del cittadino, rilevandone il livello di soddisfazione;
- e) monitora sotto il profilo qualitativo e quantitativo l'utenza e trasmette quanto rilevato al back-office al fine di consentire di impostare gli interventi migliorativi del servizio che si rendono necessari;
- f) fornisce informazioni di pubblica utilità in ordine ai trasporti, alla cultura, alle manifestazioni, alle iniziative del tempo libero;
- g) agevola il collegamento a internet per gli utenti;
- h) svolge ogni altra attività attribuita dal dirigente responsabile;

Finalità da conseguire

Il portale telematico del Comune agevola la diretta conoscenza dell'attività dell'Ente e dell'offerta della città, anche in ambito turistico.

Motivazione delle scelte

Attuare un'azione efficace e trasparente nel rapporto cittadino-comune.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione al servizio richiamato, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il Controllo di Gestione si propone di garantire un meccanismo di monitoraggio costante delle azioni, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti dalla struttura organizzativa dell'ente, nel perseguitamento degli obiettivi di gestione definiti nel Piano degli Obiettivi e della Performance e di rilevazione del costo dei servizi al fine di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

L'attività del controllo di gestione consiste nella pianificazione, programmazione e controllo dell'attività di gestione dell'ente supportando dirigenti e responsabili dei settori nella stessa attività e curando lo sviluppo e la gestione di nuovi strumenti di controllo di gestione.

In particolare il controllo di gestione si occupa:

- della predisposizione, in collaborazione con i dirigenti e responsabili dei servizi, del Piano degli Obiettivi e della Performance, parte integrante del PEG, e della verifica in corso d'anno dello stato di attuazione degli stessi;
- dell'effettuazione di analisi di tipo finanziario delle risorse attribuite con il PEG ai responsabili dei centri di responsabilità e dei centri di costo e valutazione di indicatori di tipo finanziario, riguardanti la capacità di gestione delle risorse dell'ente;
- del monitoraggio dei servizi di particolare importanza per l'ente al fine di rilevare il costo dei degli stessi, il risultato della gestione e il loro grado di copertura finanziaria esponendo anche una serie di indicatori di attività, di efficacia e di efficienza del servizio;
- della redazione del Documento unico di programmazione (DUP) e della relativa nota di aggiornamento;
- della sviluppo, gestione e monitoraggio delle diverse fasi in cui si articola il Bilancio partecipato dell'Ente.

Finalità da conseguire

- Programmazione e controllo dell'attività di gestione attraverso :
 - 1) La predisposizione del Piano degli Obiettivi e della Performance con il quale vengono definiti gli obiettivi da assegnare ai singoli centri di responsabilità/centri di costo. Ogni obiettivo dovrà essere completato con la definizione di una o più attività elementari e da alcuni indicatori in grado di permettere la verifica del raggiungimento dei risultati attesi;
 - 2) Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'analisi per indicatori e l'analisi degli scostamenti (eventuale aggiornamento degli obiettivi assegnati); valutazione della funzionalità dell'organizzazione al fine di formulare proposte di riorganizzazione di servizi/uffici e valutazioni di convenienza (analisi costi-benefici) sui servizi comunali o progetti strategici previsti dal programma di mandato;
 - 3) Il miglioramento del governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisizione dei beni e servizi;
 - 4) La predisposizione del Referto di Controllo di Gestione da inviare alla Corte dei Conti.

Nell'ambito dell'attuazione e miglioramento delle procedure previste dal Regolamento sui Controlli Interni approvato nel 2013, il settore si occupa anche della progettazione e attivazione dei nuovi controlli interni previsti dal D.L. n. 174/2012, con particolare riferimento:

- 1.al controllo strategico: definizione dei documenti di programmazione, degli strumenti di monitoraggio e della reportistica da sottoporre all'amministrazione; adeguamento degli strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo dell'Ente, al fine di garantire uno sviluppo coerente del ciclo di programmazione e del ciclo di gestione della performance; sviluppo di un'attività che continui a declinare il Programma di Mandato dell'Amministrazione in obiettivi sia annuali che pluriennali strategici, di sviluppo e di mantenimento. Tale programmazione viene a coinvolgere il complesso della struttura organizzativa affinché tutto l'Ente partecipi alle priorità che l'Amministrazione intende realizzare. La capacità di coinvolgimento delle proprie strutture nell'intero ciclo di programmazione e gestione del ciclo della performance sarà un elemento di valutazione delle prestazioni dei dirigenti;
- 2.al controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente che indirettamente, mediante organismi gestionali esterni con metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'ente.

Adeguamento del Controllo di Gestione e del Controllo Strategico alle più recenti normative; razionalizzazione delle procedure interne;

Realizzazione, in collaborazione con il servizio personale, del progetto trasversale di strutturazione del ciclo della performance degli obiettivi individuali a dirigenti e responsabili dei servizi.

Supporto al Nucleo di Valutazione nella procedura di valutazione della performance.

Sviluppo delle varie fasi per l'implementazione del Bilancio Partecipato dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Valutazione dei risultati raggiunti, rispetto alle previsioni degli obiettivi iniziali condivisi tra amministrazione e dirigenti, nell'ottica di un miglioramento della gestione dell'Ente e del servizio offerto al cittadino utente.

Valutazione del costo dei servizi e dell'economicità nella gestione delle risorse di bilancio dell'ente.

Diffusione del processo di crescita organizzativa, finalizzato al continuo miglioramento della qualità dei servizi attraverso l'ulteriore sviluppo del ciclo di programmazione e controllo e della cultura della



valutazione a tutti i livelli organizzativi, con l'obiettivo farlo diventare uno strumento ordinario di gestione organizzativa.

Valutazione dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti d'indirizzo politico (obiettivi strategici) attraverso il controllo strategico.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione al servizio richiamato, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Controllo successivo degli atti

-forma di controllo successivo degli atti ai sensi di Legge e Regolamento; implementazione del controllo con strumenti di controllo straordinario a richiesta.

Finalità da perseguire

il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente; la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa; il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi; lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Motivazione delle scelte

il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi, nell'ottica di una omogeneizzazione e razionalizzazione della gestione dell'ente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

- adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy e Regolamentazione delle procedure per l'accesso civico e accesso generalizzato;
- supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

Finalità da perseguire

-rispetto degli adempimenti relativi al Piano Triennale per la Corruzione e al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Motivazione delle scelte

- pianificazione e previsione delle strategie anticorruzione, analisi dei rischi di corruzione e progettazione del sistema di trattamento del rischio;

Servizio acquisti interni

- istruzione e redazione piano biennale acquisti;
- gestione del Piano Acquisti relativi a attrezzature, impianti, veicoli, arredi

Si precisa che:

Le risorse finanziarie attribuite al programma 11 sono destinate al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 1 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA URBANA

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Programma	1	Polizia locale
-----------	---	----------------

Il programma “Polizia locale” è articolato nelle attività di seguito descritte che vengono esercitate sull'intero territorio comunale: viabilità, infortunistica stradale, vigilanza attività commerciali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, autorizzazioni occupazioni suolo pubblico per manifestazioni o per lavori, gestione amministrativa porti di interesse comunale, vigilanza ambientale, gestione verbali, polizia giudiziaria, gestione parcometri ed aree di sosta, assistenza per ordine pubblico, assistenza per consultazioni elettorali o referendarie, rappresentanza e scorta gonfalone, vigilanza sulla osservanza dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti, educazione stradale negli Istituti Scolastici, accertamenti anagrafici e tributari, accertamenti su richiesta di altri Enti Pubblici (Inps, Agenzia Territoriale per la Casa, Autorità Giudiziaria, altri) o di altri Settori del Comune.

Nel programma “Polizia locale” sono compresi i seguenti progetti :

- Progetto n. 1 - Sicurezza Urbana della circolazione
- Progetto n. 2 - Strade e Viabilità
- Progetto n. 3 - Vigilanza di quartiere
- Progetto n. 4 - Vigilanza commerciale e autorizzazioni di pubblica sicurezza
- Progetto n. 5 - Nonni-vigili e nonni-civici
- Progetto n. 6 - Educazione stradale
- Progetto n. 7- Videosorveglianza
- Progetto n. 8 - Gestione delle aree di sosta dei veicoli
- Progetto n. 9 - Formazione del personale
- Progetto . 10 - Servizio Associato con Comuni confinanti
- Progetto n.11 – Piano Urbano del Traffico (P:U:T)

Finalita' da conseguire

Sicurezza Urbana della circolazione: l'attività del Corpo di Polizia Municipale è rivolta all'accertamento di quelle violazioni ritenute, dal legislatore nazionale e comunitario, di particolare gravità in relazione alla sicurezza degli utenti della strada ma anche all'allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva.

Continuare sulle linee programmatiche e di intervento definite dal Progetto “Vivi le Tue Città in Sicurezza” approvato e finanziato dalla Regione Piemonte, potenziando la presenza di agenti del Corpo di Polizia Municipale con le Associazioni di Volontariato partner del progetto, ogni qualvolta il territorio sia interessato da manifestazioni, eventi turistici e sportivi, con un conseguente grande afflusso di persone.

Progetto congiunto con regione Piemonte per il “Falso Documentale”.

Progetto Nuova Centrale Operativa - Verbania Vigila

Il presidio del servizio VERBANIA VIGILA – NUOVA CENTRALE OPERATIVA con un costante attività di Coordinamento e monitoraggio delle attività degli agenti di P.M. e dei vigili di quartiere sulle aree di pertinenza (indagini, questionari) ed attivazione immediata delle segnalazioni all'ufficio manutenzioni per le problematiche di pronto intervento (o ad altri ufficio in relazione alle competenze richieste).



Vigilanza di quartiere, finalizzata ad una presenza quanto più possibile continuativa di un Agente (vigile di quartiere) nella stessa zona della città, per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti, oltre che per favorire un rapporto diretto del vigile di quartiere con il cittadino.

Le principali aree d'intervento sono:

- convivenza civile;
- tutela della qualità urbana;
- sicurezza sociale,

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la ripartizione delle competenze per aree tematiche e la responsabilizzazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro.

Viabilità: mantenimento delle migliori condizioni per la fluidità della circolazione veicolare, per la sicurezza pedonale, per la corretta fruizione dei percorsi ciclopedinali.

Progetto sulla sicurezza strale/educazione stradale ed analisi degli interventi finalizzati alla stesura di un piano di sviluppo del traffico cittadino in collaborazione con l'Avis e gli istituti di scuola superiore.

Vigile di Quartiere: presenza quanto più possibile continuativa di un Agente nella stessa zona della città per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti. Adeguamento della struttura organizzativa rispetto alle nuove incombenze derivate dal trasferimento dall'ufficio anagrafe al Corpo di Polizia degli accertamenti anagrafici e delle numerose attività ad esse collegate.

Vigilanza commerciale e autorizzazioni di pubblica sicurezza: il controllo sistematico di tutti i mercati settimanali impedisce il sorgere di situazioni di abusivismo o di altri fenomeni che disturbino il corretto esercizio delle attività commerciali. In coordinamento con il Settore Viabilità, in occasione delle numerose manifestazioni pubbliche o per l'esecuzione di lavori, vengono gestite tutte le occupazioni di suolo pubblico: il Settore provvede al rilascio del parere preventivo per tutte le occupazioni al servizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi. Con la concessione dei posti barca nei porti comunali (a seguito di bando pubblico) si assicura, inoltre, il più ampio utilizzo dei porti di interesse comunale.

Nonni-vigili e Nonni-civici: continua la presenza presso gli istituti scolastici della figura del nonno-vigile, che ormai da anni costituisce una presenza rassicurante per i genitori che sanno che presso la scuola frequentata dai propri figli esiste una figura che si prende cura degli attraversamenti pedonali dei minori che raggiungono la scuola. A questi si aggiungono, già dal 2007, i nonni civici, persone anziane che formano, insieme ai nonni-vigili, una rete sul territorio in grado di migliorare la conoscenza di quelle situazioni che, non affrontate per tempo, potrebbero determinare un peggioramento delle condizioni generali.

Educazione Stradale: continuano i progetti di Educazione Stradale nelle scuole cittadine. Partendo dalla scuola materna con il progetto "Il mio amico Vigile", il programma coinvolge le seconde classi delle scuole primarie con il progetto "Le regole valgono per tutti"; le classi quarte delle scuole primarie con il progetto "Protezione Civile", le classi quinte delle scuole primarie con il progetto "Bici Sicura"; e le scuole secondarie inferiori con il progetto "Usiamo la testa".

Collaborazione con Casa di Carità, per incontri di educazione stradale per extracomunitari incaricati a svolgere attività sociali

E' allo studio estensione del progetto ad altre scuole cittadine di grado diverso.

Videosorveglianza: l'installazione di un sistema di videosorveglianza nel centro storico di Intra e nel centro storico di Pallanza, con centro di registrazione e visione presso il parcheggio multipiano di via Rosmini, implementate con i recenti interventi aree porto di Intra, Pallanza e Suna ed alla viabilità collegata sui rispettivi lungo laghi, consente una maggiore capacità di monitoraggio in tempo reale delle situazioni di traffico e costituisce, nelle aree presidiate, un freno al compimento di atti di



danneggiamento di beni pubblici e/o privati. E' previsto il potenziamento del sistema con il presidio delle zone a lago e di interesse comunale relativamente alla sicurezza della circolazione a partire anche dei punti di ingresso/uscita dalla città. Il sistema di fibra ottica realizzato nell'ambito del PISU dovrà consentire di trasferire presso la sede del Comando i 3 diversi centri di registrazione delle immagini attualmente operativi, oltre a consentire la visualizzazione in diretta delle immagini dei vari impianti.

Implementazione del sistema con ulteriori video camere.

Monitoraggio presso la Centrale Operativa delle immagini.

Vigilanza in materia ambientale sui rifiuti: verifica del corretto conferimento dei rifiuti e della corretta differenziazione degli stessi da parte dei cittadini.

Verifica della congruità della segnaletica e caratteristiche delle fermate cittadine del Trasporto Pubblico Locale.

Verifica delle aree urbane degradate: censimento aree private ed edifici degradati.

Aggiornamento del Piano Urbano di Traffico

In particolare il PUT deve essere inteso come "piano di immediata realizzabilità", con l'obiettivo di contenere le criticità della circolazione.

Nel processo di pianificazione e governo del sistema dei trasporti a scala urbana, il PUT costituisce in definitiva lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, che mediante successivi aggiornamenti (piano processo) rappresenta le fasi attuative di un disegno strategico di lungo periodo .

I contenuti del piano sono:

1. la definizione degli indirizzi e dei criteri a guida del piano;
2. definizione degli obiettivi mirati alla attuazione degli indirizzi;
3. definizione dei metodi e delle fasi operative necessarie per conseguire gli obiettivi;
4. individuazione dei nodi critici;
5. individuazione delle direttive di traffico critiche;
6. individuazione delle aree a sosta e ZTL;
7. progetti di fattibilità relativi ai nodi e agli assi critici;

302	Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana
------------	------------------	----------	--

Continuano le attività ed i contatti per attivare un ampio servizio associato di P.M. con i comuni limitrofi, attivo dal 2° semestre del 2007, con lo scopo di fornire una collaborazione ai Comuni limitrofi (attualmente con il Comune di Cossogno) che sono sprovvisti di Servizi di Polizia Municipale, al fine di rendere omogenea l'informazione e le attività di prevenzione e di repressione verso soggetti che comunque gravitano sul territorio del Comune di Verbania.M

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Verbania, con riferimento alla missione “Istruzione e diritto allo studio”, attua nel proprio territorio un importante supporto allo svolgimento dell’attività didattica in generale, poiché la titolarità di quest’ultima ricade direttamente sotto la responsabilità gestionale dell’amministrazione statale (responsabilità accentuata dalla notevole autonomia di cui godono oggi le istituzioni scolastiche). L’attività che viene svolta riguarda tutti gli ambiti dell’istruzione pubblica dell’obbligo: scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria inferiore; assistenza scolastica, trasporto, refezione e ogni altro servizio di supporto o strumentale all’istruzione, e si sostanzia nel sostenimento di tutte le spese collegate: come manutenzione degli edifici, affitto, riscaldamento, energia elettrica, acqua, arredi, acquisto di beni di uso durevole, acquisto di supporti didattici (libri di testo), concorso nell’offerta formativa, promozione attività culturali e sportive (trasporto a mostre e altre iniziative), sviluppo attività motorie e supporto a problematiche sociali (pre e post scuola), ecc. I risvolti economici, pertanto, di questo Programma riguardano sia la parte corrente sia la parte investimenti del bilancio di previsione.

Finalità da conseguire

Attuazione di tutti gli interventi per garantire il diritto allo studio, sedi scolastiche idonee allo svolgimento dell’attività didattica, e concorso nell’attuazione del Piano dell’offerta formativa relativo alla scuola dell’obbligo.

Motivazione delle scelte

Pianificazione e realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell’attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva, e al sostegno alle famiglie.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

Programma	1	Istruzione prescolastica
-----------	---	--------------------------

Finalità da conseguire

Fatte salve le premesse di carattere generale riguardanti il programma istruzione, le finalità da conseguire, per questo settore specifico e delicato riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l’analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziate nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- lo sviluppo delle attività motorie degli alunni attraverso progetti che vedono coinvolti diversi attori, tutti con la medesima finalità, ovvero quella di favorire lo sviluppo motorio degli alunni: Comune, Istituzioni scolastiche, Enti di promozione sportiva;
- promozione e ampliamento delle offerte culturali attraverso la partecipazione agli spettacoli teatrali programmati annualmente;
- sostegno alle attività educativo-pedagogiche delle scuole dell’infanzia non statali attraverso l’attuazione delle convenzioni stipulate con le Scuole dell’Infanzia paritarie presenti sul territorio. Ciò significa non solo sostenere economicamente in maniera diretta le predette scuole ma anche accedere, mediante la Legge Regionale n. 28 del 28.12.2008, ai contributi stanziati dalla Regione Piemonte. Nelle convenzioni è previsto un ulteriore sostegno economico a favore delle



sudette Scuole dell'Infanzia nel caso di inserimento di alunni diversamente abili. In virtù delle convenzione attualmente vigenti, il numero delle scuole dell'infanzia paritarie oggetto del sostegno economico e amministrativo è riferito a quattro realtà territoriali.

Motivazione delle scelte

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ri-creativa e sportiva delle scuole dell'infanzia statali e non statali.

Programma	2	Altri ordini di istruzione
-----------	---	----------------------------

SCUOLA PRIMARIA

Finalità da conseguire

Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziate nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- lo sviluppo delle attività motorie degli alunni attraverso un progetto, denominato Gioco Sport, che vede coinvolti diversi attori, tutti con la medesima finalità, ovvero quella di favorire lo sviluppo motorio degli alunni: Comune, Istituzioni scolastiche, Enti di promozione sportiva;
- la compartecipazione allo sviluppo pedagogico degli alunni, attraverso il sostegno economico ai Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia scolastica;
- la promozione e ampliamento delle offerte culturali (visite organizzate al Museo del Paesaggio) e sportive attraverso la partecipazione agli spettacoli teatrali e ai corsi presso la Piscina Comunale di Via Brigata C. Battisti per le attività di promozione agli sport natatori;
- il sostegno alle problematiche sociali dei genitori lavoratori che, per ragioni oggettive, hanno orari di lavoro incompatibili con l'apertura delle scuole. Tale sostegno si concretizza con il servizio di Pre-scuola e Post-scuola;
- la predisposizione delle cedole librerie che danno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria;
- il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie, attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per il Diritto allo studio (L.R. n. 28/2007).

Motivazione delle scelte

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ri-creativa, sportiva e al sostegno alle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE

Finalità da conseguire

Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso, si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziate nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;



- la partecipazione allo sviluppo pedagogico degli alunni, attraverso il sostegno economico ai Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborati dalle istituzioni Scolastiche nell'ambito della propria autonomia scolastica;
- il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle secondarie di primo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per i libri di testo (legge 448/1998) e assegni di studio (L.R. n. 28/2007);
- promozione offerte formative attraverso il trasporto gratuito degli alunni in Piscina Comunale di Via Brigata. C. Battisti per le attività di promozione agli sport natatori.

Motivazione delle scelte

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa e al sostegno alle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Finalità da conseguire

Con il trasferimento delle competenze degli istituti di istruzione secondaria superiore alle Amministrazioni Provinciali, sono assai residuali quelle che ricadono sulle Amministrazioni Comunali. Si possono riassumere nel sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole secondarie secondo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alle famiglie dei contributi statali per i libri di testo (legge n. 448/1998) e contributi regionali per assegni di studio (L.R. n. 28/2007).

Motivazione delle scelte

Sostegno al diritto allo studio.

Programma	4	Istruzione universitaria
-----------	---	--------------------------

Il Comune di Verbania nel 1999 ha sottoscritto n. 20 quote associative dell'ARS.UNI.VCO.

L'Associazione promuove lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca, soprattutto nel campo delle scienze economico-sociali e ambientali, delle scienze sanitarie nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola, concorrendo alla realizzazione delle condizioni favorevoli per l'istituzione, l'insediamento e il decentramento, da parte di atenei italiani ed esteri, di corsi per il conseguimento di diplomi di laurea universitari, di diplomi di specializzazione e di master.

L'associazione promuove inoltre l'istituzione e la gestione di centri di ricerca scientifica, di corsi di perfezionamento postlaurea e parauniversitari, seminari, convegni, conferenze e ogni altra iniziativa culturale, mediante la stipulazione di idonee convenzioni o altre forme di collaborazione con Università italiane ed estere, istituti di istruzione superiore pubblici e privati.

Il Comune di Verbania sostiene le attività svolte dall'associazione erogando annualmente un contributo ordinario e straordinario a sostegno di specifici progetti.

Attivazione di un progetto pluriennale di sostegno agli studenti universitari per contributi economici per spese di trasporto, canoni di locazione, libri di testo.

Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma	10	Diritto allo studio

Questi programmi sono certamente i più rilevanti tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale e operativo.

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:



Assistenza scolastica: la Regione, al fine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico, prevede specifici stanziamenti di risorse destinate allo svolgimento dei servizi scolastici (trasporto, mensa ecc.) ed erogati tramite la Provincia che predisponde il Piano annuale di riparto dei fondi regionali.

Annualmente l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune inoltra alla Regione la richiesta dei fondi per l'assistenza scolastica. Una volta ottenuti, li ripartisce tra le istituzioni scolastiche, a eccezione dei fondi destinati al trasporto scolastico e alla mensa scolastica, che il Comune trattiene per la copertura finanziaria di tali servizi.

La Legge Regionale n. 28 del 28.12.2008 ha aggiunto una ulteriore serie di provvidenze economiche a favore degli alunni delle scuole Primarie, Secondarie di Primo e Secondo grado ovvero gli assegni di studio per frequenza e iscrizione e trasporto scolastico.

Con tale delega la Regione Piemonte si è sgravata da compiti di istruttoria pratiche, assegnandole agli Enti Locali, tanto che destina a questi ultimi una somma a compensazione di tali oneri.

Trasporto scolastico: garantire l'accesso alle scuole cittadine dislocate sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge, sia attraverso una convenzione con l'azienda consortile dei Trasporti Pubblici, sia direttamente mediante lo scuolabus comunale. In questo modo si cerca di coprire l'area territoriale più ampia possibile, privilegiando, per quanto riguarda lo scuolabus, le frazioni più lontane dal centro. Il servizio di trasporto scolastico, sia quello in convenzione sia quello gestito in economia, sta assumendo contorni sempre più ampi in quanto esso viene fornito per ulteriori e numerose attività cui partecipano le scolaresche di Verbania (principalmente attività di promozione sportiva presso la Piscina comunale e attività di promozione culturale).

Mensa scolastica: anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto da tempo un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti. A questo progetto, collaborano tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'A.s.l. e i rappresentanti degli utenti attraverso la Commissione Mensa. Il bacino di utenza è di circa 2.500 potenziali anche se la frequenza quotidiana si assesta mediamente sui 1.300/1.400 pasti.

Nel corso degli ultimi anni si è raggiunto l'obiettivo di ottimizzare ancor più il servizio di rilevazione presenza presso la mensa scolastica attraverso un nuovo programma di rilevazione presenze.

Dall'ottimizzazione di questo servizio ne è scaturita una costante attività di controllo sul pagamento dei pasti da parte degli utenti.

L'attività di monitoraggio sullo stato dei pagamenti consente maggio presidio nel recupero delle somme a credito.

Sono inoltre state attive svariate modalità di pagamento delle rette di refezione scolastica da parte degli utenti (Bancomat, Carta di credito ecc..). E' inoltre possibile effettuare l'iscrizione online al servizio di refezione.

Sempre in relazione al servizio di mensa scolastica si sottolinea l'attività di Controllo sulla Qualità del servizio fornito dall'Amministrazione Comunale attraverso un società di elevata qualità professionale che, periodicamente, sia presso il Centro di produzione pasti sia presso i refettori scolastici, verifica la corrispondenza del servizio con il Capitolato d'Oneri e sottopone ad analisi di laboratorio le derrate componenti il pasto fornito all'utenza. Rilevante è, infine, l'attenzione posta verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono oltre 120 le diete giornaliere speciali che la Cucina Centralizzata deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate, tra cui quelle crescenti legate alla celiachia, sia quelle di ordine etico o religioso.

L'Amministrazione intende avviare uno specifico monitoraggio per attivare interventi finalizzati al contenimento degli sprechi alimentari.



Per questo particolare e delicato tipo di servizio è stata appositamente destinata una figura professionale comunale che opera presso il Centro Cottura, oltre ad aver ricavato all'interno del Centro Cottura un settore dedicato esclusivamente alla produzione dei pasti per i celiaci.

A seguito di gara è stato avviato il contratto d'appalto per le verifiche sopra indicate con riferimento al periodo settembre 2014 - agosto 2017.

Il nuovo affidamento per il periodo 2015 – 2020 prevede l'ampliamento dell'attuale cucina allo scopo di meglio organizzare la produzione dei pasti.

Ludoteca comunale: tale servizio, gestito in appalto da personale qualificato, è destinato principalmente ai bambini dai 3 agli 11 anni ed è finalizzato all'insegnamento e all'educazione al gioco attraverso il coinvolgimento diretto e la socializzazione, oltre che nella gestione di laboratori di vario tipo e di rapporti anche con le istituzioni scolastiche. Il servizio si svolge presso una struttura di proprietà della Parrocchia di Renco affidata al Comune in base ad apposita convenzione. L'intensa attività di coinvolgimento degli utenti nelle attività proposte ha fatto registrare un incremento nel numero delle presenze, a testimonianza della validità della proposta educativa.

Consiglio Comunale Ragazzi: Questo servizio è ormai ampiamente consolidato tanto che le istituzioni scolastiche cittadine includono stabilmente nel proprio Piano di Offerta Formativa tutte le attività di conoscenza e ampliamento didattico che riguardano i propri studenti. Il servizio coinvolge una vasta fascia della popolazione scolastica, interessando oltre 2000 alunni della Scuola Primaria (4^a e 5^a classe) e Secondaria Inferiore.

Centri Estivi Comunali:

Questo servizio si colloca tra quelli che hanno un rilevante peso sociale in quanto copre due necessità presenti nella società attuale: quello di coinvolgere i propri ragazzi in attività che li distolgano da interessi devianti e quello di coprire un vuoto di assistenza ai minori nel periodo di interruzione delle attività scolastiche. Questo servizio offre agli utenti sia l'assistenza qualificata di operatori scelti tra Cooperative altamente professionalizzate sia servizi complementari di utilizzo del tempo libero quali gite, ingressi in piscina, laboratori di vario genere, etc. e copre l'intero arco della giornata per cinque giorni settimanali, nei mesi di luglio e agosto. Gli utenti sono quelli in età scolare, interessando gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria Inferiore. Gli utenti che mediamente utilizzano questo servizio sono circa 240 tra luglio e agosto (160 scuola dell'Infanzia e 80 Scuola Primaria e Secondaria Inferiore). L'Amministrazione ha attivato accordi con alcune strutture in concessione per ampliare la durata del servizio.

Città dei Bambini: anche questa è un'attività che trova conferma anno dopo anno sia nella qualità delle proposte di coinvolgimento dei giovani verbanesi sia nel numero dei partecipanti alle iniziative realizzate nell'arco temporale che va da maggio a dicembre di ogni anno. Nella primavera di ogni anno, infatti, viene organizzata un'attività di tipo partecipativo di tutti i ragazzi prendendo spunto dalla gara sportiva denominata StraVerbania. Nelle forme più adatte all'età dei partecipanti, infatti, sono organizzate performance sia per i bimbi del nido, sia per quelli delle Scuole Primarie e Secondarie. Nel mese di settembre, invece, viene organizzato un grande happening all'aperto nel corso del quale si può prendere parte a una serie di giochi organizzati in collaborazione con numerosi associazioni e istituzioni cittadine (Biblioteca, Casa del Lago, i gruppi Scout, Acquamondo, Oratori, etc.). In entrambi i casi si possono contare in migliaia i ragazzi partecipanti a tali iniziative.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte inerenti il programma rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica e il diritto allo studio.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI è rivolta a favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, anche mediante la sensibilizzazione della popolazione verso diverse forme culturali, tradizionali e alternative.

Le iniziative proposte, compatibilmente con le risorse di bilancio, promuovono servizi e attività che possono essere di richiamo non solo per la cittadinanza di Verbania ma anche per i turisti e le popolazioni limitrofe.

Le principali attività della missione sono:

- gestione della biblioteca comunale “Pietro Ceretti”: tutela e valorizzazione del patrimonio documentale;
- coordinamento del Sistema Bibliotecario del Verbano Cusio Ossola e dei servizi di accesso all'informazione;
- organizzazione e gestione di attività di promozione della lettura, del cinema e della musica rivolte all'infanzia, al pubblico scolastico e all'età adulta;
- organizzazione della stagione teatrale;
- organizzazione della stagione di teatro ragazzi;
- organizzazione di spettacoli musicali e di altre manifestazioni culturali;
- organizzazione e gestione dell'università della terza età.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

La finalità che la missione intende conseguire consiste nel favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, mediante la promozione della cultura nel territorio comunale, direttamente con proprie iniziative o tramite terzi (associazioni culturali locali, convenzioni ecc.).

Motivazione delle scelte

1. Nel contesto contemporaneo caratterizzato da una grande mole di informazioni facilmente e direttamente disponibili a tutti, rivestono un ruolo cruciale i soggetti e i servizi che siano in grado di orientare il pubblico in questo vasto universo, di organizzare le risorse informative e anche attraverso le nuove tecnologie, e di favorire pertanto un accesso pieno e consapevole alla conoscenza;
2. Conservare e approfondire la conoscenza, valorizzare e rendere più e meglio fruibile il patrimonio culturale civico affidato alla tutela del Settore;
3. Dar vita a iniziative culturali temporanee (attività espositive, danza, prosa, musica, ecc.) sia in proprio, sia in collaborazione con altri Enti, Istituzioni, Associazioni e privati;
4. Incrementare il pubblico e gli introiti delle istituzioni culturali permanenti e delle manifestazioni culturali temporanee.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.



Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
-----------	---	--

In tale programma rientra la Biblioteca Civica, che assicura lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale e della promozione della lettura. Svolge i seguenti compiti e funzioni:

- tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario,
- promozione della lettura, promozione culturale,
- promozione del volontariato e del protagonismo culturale dei cittadini,
- gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale,
- accoglienza utenti, assistenza, *reference*, consulenza bibliografica,
- consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario,
- interprestito fra le biblioteche del Sistema,
- prestito interbibliotecario,
- riproduzione del materiale documentario,
- informazioni sulla città e il territorio,
- esercizio delle funzioni di biblioteca centro-rete del Sistema Bibliotecario del VCO: progettazione e programmazione servizi e attività, gestione Consiglio di Sistema, rapporti con la Regione Piemonte (predisposizione piano annuale delle attività e rendicontazione), gestione fondi per l'acquisto di materiale bibliografico, individuazione fornitori, consulenza ai bibliotecari, progettazione e gestione progetti di Sistema: Nati per Leggere, Liberamente, Torneo di lettura "A che libro giochiamo?";
- cooperazione interbibliotecaria sul territorio nazionale,
- ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di promozione del libro e della lettura (rassegne, incontri con autori, corsi), anche in collaborazione con altri servizi afferenti al Dipartimento Servizi alle Persone, in coordinamento con soggetti anche esterni all'Ente titolari di biblioteca pubblica e di compiti di promozione culturale,
- collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi (asili d'infanzia, consorzi per i servizi sociali, ludoteche, Azienda Sanitaria Locale, associazioni, ecc.), terzo settore,
- promozione dei servizi e delle attività mediante comunicati stampa, sito web, pagina facebook, newsletter, realizzazione e stampa materiale informativo,
- predisposizione offerta formativa per insegnanti, bibliotecari, volontari, esperti in promozione della lettura,
- gestione Convenzione e attività di cooperazione con l'Associazione "LetterAltura" per l'organizzazione del Festival: partecipazione al Comitato per il Programma, definizione delle iniziative in biblioteca, gestione eventi, rendicontazione eventi,
- . Rassegna estiva "Allegro con brio": 20 spettacoli all'aperto fra luglio e agosto;



- organizzazione, gestione e cooperazione per la realizzazione di rassegne culturali: "Lo racconto in rosa", "Happy Together", "Farsi 1 idea", presentazione di libri e autori,
- Realizzazione iniziative per bambini (proiezioni cinematografiche, letture animate e laboratori creativi) e per giovani adulti (proiezioni cinematografiche, incontri con l'autore, laboratori creativi)
- Fundraising: Progettazione e presentazione richieste di contributi a Enti Pubblici, Fondazioni e privati per il sostegno a progetti e attività della Biblioteca
- Progetto Protagonismo culturale: Redazione progetto di promozione del volontariato culturale dei cittadini, con coinvolgimento di altri soggetti culturali
- Open day del Sistema Bibliotecario del VCO: organizzazione, coordinamento e promozione di una domenica di apertura di tutte le biblioteche del Sistema,
- Biblioteca digitale: Studio di fattibilità per l'attivazione di un servizio di prestito digitale di libri e lettura riviste on line
- Fundraising per il Sistema Bibliotecario: Progettazione e presentazione richieste di contributi a Enti Pubblici, Fondazioni e privati per il sostegno a progetti e attività del Sistema Bibliotecario.

Finalità da conseguire

Aumento e diversificazione delle tipologie di pubblico della cultura, attraverso la redazione e attuazione di un piano di intervento strategico "Audience Development"

- Cura dell'immagine e dell'azione della Biblioteca nella città e sul territorio, attraverso le seguenti strategie di servizio: sviluppo dell'approccio piacevole al libro e alla lettura quali strumenti essenziali di crescita individuale; sostegno all'educazione individuale, all'istruzione scolastica e all'educazione permanente; sostegno al dialogo interculturale con idonei strumenti documentari; equità nell'accesso a ogni tipo di informazione e documento; promozione della biblioteca quale centro culturale di incontro e di scambio sociale;
- Caratterizzazione delle biblioteche quali luoghi sociali 'terzi', finalizzati all'inclusione sociale e al protagonismo sociale e culturale;
- Configurazione del Sistema Bibliotecario del VCO quale un'unica biblioteca virtuale diffusa sul territorio provinciale, dotata di patrimonio comune, catalogo collettivo, servizi omologati, accessibile da tutte le singole biblioteche intese come varchi d'ingresso;
- Informatizzazione dei servizi: 1) potenziamento del catalogo elettronico on-line con l'implementazione degli archivi catalografici di altre biblioteche del Sistema Bibliotecario del VCO; 2) promozione del sito web quale strumento di informazione della biblioteca verso i lettori e di confronto e approfondimento su argomenti attinenti al libro e alla lettura; 3) Servizi e strumenti personalizzati on-line: mylibrary, APP per smartphone;
- Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura presso i bambini di età compresa fra 0 e 3 anni (progetto "Nati per leggere Piemonte"), mediante azioni indirizzate al coinvolgimento dei genitori da realizzarsi in collaborazione con gli altri operatori del mondo dell'infanzia: educatori di asili d'infanzia, pediatri, ludotecari, personale medico e paramedico dei reparti ospedalieri di neonatologia e pediatria;
- Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura rivolta agli scolari e agli studenti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori, attraverso la progettazione e attuazione di interventi specifici per ogni tipologia di pubblico, anche in collaborazione con le istituzioni educative;
- Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura rivolta al pubblico degli adulti attraverso iniziative specifiche di conoscenza della produzione libraria, incontri con gli autori, incontri a tema, gruppi di lettura, inviti alla lettura, bibliografie e percorsi tematici;



- Caratterizzazione delle biblioteche, in particolar modo delle sezioni di interesse locale, quali luoghi di conservazione del patrimonio locale delle conoscenze, garantendo la fruibilità dei documenti e delle testimonianze di interesse locale.

Motivazione delle scelte

- Miglioramento complessivo dei servizi culturali e informativi erogati, anche attraverso la misurazione e valutazione di specifici indicatori di economicità, efficienza ed efficacia;
- Promozione della biblioteca comunale e del sistema bibliotecario quali centri culturali permanenti, in grado di costituire un punto di riferimento forte sia per i cittadini che per le realtà pubbliche, private e del terzo settore operanti nel contesto della promozione culturale e sociale;
- Necessità di offrire alla cittadinanza occasioni di contatto e partecipazione sociale, favorendo l'inclusione sociale e l'aggregazione. Tale necessità si riscontra in modo più significativo ed evidente a seguito della congiuntura economica e delle sue conseguenze sociali;
- Messa a disposizione della cittadinanza di un patrimonio bibliografico e documentale e di servizi moderni che garantiscano un pieno ed efficiente accesso all'informazione e un'occasione per l'accrescimento consapevole della conoscenza;
- Fornire un contributo alla costruzione e alla conservazione del senso di appartenenza locale, presupposto per una piena e consapevole vita sociale e partecipativa dei cittadini.

Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
------------------	----------	--

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l'obiettivo di ridurre i costi di fruizione.

L'attività prevista è la seguente:

- Rassegna teatrale, con un cartellone che tenta di avvicinare al teatro sia i giovani che il tradizionale pubblico di prosa classica,
- Rassegna "Teatro ragazzi" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della città,
- Organizzazione di eventi culturali nella stagione estiva,
- Sostegno stagione concertistica annuale,
- Organizzazione dell'Università della Terza Età e adeguamento dell'offerta alle mutate esigenze del pubblico;
- Valorizzazione dell'associazionismo culturale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini.
- Gestione convenzione con Ente Museo del Paesaggio,
- Stipula convenzione con Associazione "Casa della Resistenza",
- realizzazione Grafica di materiale informativo,
- Collaborazione con uffici comunali per l'organizzazione di altre iniziative (es: città dei bambini),



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

- Gestione appalto della Casa Del Lago.

Motivazione delle scelte

Le attività comprese nel programma mirano a:

- favorire la diffusione della cultura nel territorio di Verbania e alla valorizzazione di Villa S. Remigio.
- valorizzare un sistema culturale qualificato
- promuovere la cultura del “cinema”, della tecnologia digitale, della musica e delle diverse forme di espressione artistica.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO coinvolge l'Amministrazione Comunale nell'attività di promozione sportiva "non agonistica" nel territorio, nello sviluppo delle società sportive locali, nell'educazione motoria nelle scuole, nel consolidamento delle esperienze degli atleti e delle società sportive e nella gestione degli impianti sportivi.

Il Comune, proprietario di diverse strutture e impianti sportivi, si occupa dell'attività di funzionamento e conservazione degli stessi, affidando a terzi l'attività di gestione attraverso apposite convenzioni, riservandosi l'importante funzione di controllo sul rispetto e osservanza delle medesime, specifiche convenzioni.

Finalità da conseguire

- Garantire l'attività di gestione e manutenzione ordinaria dei numerosi impianti e strutture sportive comunali attraverso l'affidamento in gestione delle stesse a Società o Associazioni Sportive che prestano la propria attività nell'ambito di quelle concernenti l'impianto sportivo stesso;
- Manutenzione e ammodernamento degli impianti e strutture sportive esistenti;
- Gestione degli spazi destinati all'attività sportiva;
- Organizzazione diretta e partecipazione nell'organizzazione di manifestazioni sportive;
- Sostegno finanziario alle attività delle associazioni sportive locali;
- Sviluppo delle attività motorie e dell'educazione sportiva e fisica nelle scuole.

Motivazione delle scelte

- Potenziamento e mantenimento delle funzionalità e del grado di efficienza degli impianti esistenti, mirando al comfort e alla qualità, allo scopo di adeguare l'offerta impiantistica alle richieste dell'utenza.
- Sviluppare la polifunzionalità degli impianti sportivi al fine di garantirne un migliore e più efficace utilizzo, anche in relazione a usi non propriamente sportivi (concerti, eventi culturali, meeting, etc.)
- Promozione dell'attività sportiva agonistica e non agonistica.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

601	Programma	1	Sport e tempo libero
-----	-----------	---	----------------------

Il programma "Sport e tempo libero" riguarda i seguenti tre progetti:

- Progetto "Piscine comunali";
- Progetto "Stadio e palazzetto dello sport";
- Progetto "Altre attività sportive".

PISCINE COMUNALI

Il progetto Piscine Comunali riguarda la nuova gestione in concessione dell'impianto natatorio situato in via Brigata Cesare Battisti n. 43, denominato "Centro Sportivo Distrettuale".

Finalità da conseguire

L'obiettivo che il Comune intende raggiungere attraverso l'affidamento a terzi della gestione della piscina comunale è il trasferimento delle spese inerenti la manutenzione e il funzionamento dell'impianto, garantendo, comunque, un servizio di qualità da parte di una società specializzata nel settore.



Motivazione delle scelte

Garantire il mantenimento e il funzionamento del proprio impianto natatorio, oltreché il massimo utilizzo possibile dello stesso in considerazione della notevole potenzialità dell'offerta sia durante la stagione estiva che invernale.

STADIO E PALAZZETTO DELLO SPORT

Il progetto consiste principalmente nella gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale sotto indicati:

- Stadio Comunale e Campi sportivi di Renco e Possaccio
- Palazzetto delle Sport
- Pista di Atletica "Verbathlon"
- Campo Sportivo di Suna
- Campo Sportivo di Fondotoce
- Tennis di Pallanza

Gli impianti sportivi sono di norma affidati in gestione in base ad apposite convenzioni a Società Sportive Dilettantistiche in attuazione dell'art. 90, comma 25, della Legge n. 289/2002. Le manutenzioni straordinarie sono di norma a carico del Comune (settore manutenzione). Periodicamente si procede, anche di concerto con il Settore manutenzione, a una verifica sullo stato degli impianti sportivi affidati in gestione e sullo stato di attuazione delle relative convenzioni. Ciò allo scopo di prevenire il naturale degrado dell'impiantistica sportiva, in quanto la programmazione periodica degli interventi di manutenzione evita l'accumulo di problematiche con conseguente lievitazione degli oneri economici.

Il progetto comprende, inoltre, la gestione delle palestre di proprietà comunale (n. 10) presenti nelle diverse scuole primarie del territorio e le palestre di competenza provinciale (n. 3). Quest'ultime, in base ad accordi con la Provincia del V.C.O., sono gestite dal Comune al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le assegnazione di utilizzo.

Le palestre scolastiche rappresentano il primo livello operativo di tutte le Associazioni sportive, agonistiche e non, che gravitano e operano nella nostra città. La funzione di coordinamento tra le numerose Società Sportive e le Istituzioni scolastiche da cui le palestre funzionalmente dipendono e gli uffici comunali che si occupano della manutenzione, assorbono risorse umane e strumentali non sempre visibili esternamente.

Finalità da conseguire

Il progetto mira all'utilizzo degli impianti sportivi sopra indicati e al soddisfacimento delle esigenze dell'utenza, attraverso l'affidamento a terzi della gestione (associazioni e società sportive locali o società di gestione specializzate attraverso concessioni).

Motivazione delle scelte

- Promozione dell'attività sportiva nel territorio comunale.
- Potenziamento e mantenimento delle funzionalità e del grado di efficienza degli impianti esistenti, allo scopo di adeguare l'offerta impiantistica alle richieste dell'utenza.

ALTRÉ ATTIVITÀ SPORTIVE

Questo progetto riguarda l'attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento e affermazione delle esperienze sia di singoli atleti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate.

Finalità da conseguire

- Realizzazione di attività sportive in collaborazione con le scuole, società sportive e altre società presenti sul territorio al fine di promuovere lo sviluppo dello sport per tutti.
- Involgimento delle società sportive nella promozione dello sport come valore aggregativo ed educativo.
- Riconoscimento degli impegni dei singoli atleti e dell'attività di volontariato delle Associazioni Sportive, attraverso iniziative che ne sottolineano i risultati raggiunti e le capacità organizzative.



Motivazione delle scelte

Valorizzazione dell'aspetto socio-educativo della pratica sportiva.
Promozione delle attività rivolte ai giovani per lo sport.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Programma	2	Giovani – Politiche giovanili
-----------	---	-------------------------------

L'attività del Settore delle Politiche Giovanili si articola sulle scelte dell'Amministrazione Comunale per progetti che hanno come obiettivo il coinvolgimento dei giovani nella vita della città, con specifiche iniziative che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi per i giovani.

Alle Politiche Giovanili attiene anche la gestione del Servizio Civile Nazionale.

Presso l'ex-asilo di Possaccio è attivo il progetto collegato alla sala prove "Musicamedia": la struttura di Possaccio si è così trasformata in uno "spazio giovani" cui è affidato il compito di ospitare e proporre momenti di aggregazione per i giovani e soprattutto per i giovanissimi.

Con la gestione affidata a una associazione di giovani, la prospettiva è quella di giocare su un "tutto-giovani", chiamando i giovani a essere non solo spettatori/fruitori ma anche protagonisti/inventori/organizzatori di ogni evento. La musica è essere il filo conduttore di questi momenti di aggregazione, costituendo di fatto uno dei linguaggi preferiti dai giovanissimi. E la musica, per la sua valenza di linguaggio al di là delle differenze linguistiche, gioca un ruolo anche come elemento di inter-cultura: si esplorerà, a questo fine, la possibilità di implementare l'attività degli spazi – già esistenti - specificamente dedicati alla musica.

Sulla scorta dell'attività svolta da un apposito "Tavolo" costituitosi per il contrasto ai rischi derivanti dal gioco d'azzardo, anche le Politiche giovanili dovranno assumerne un ruolo in questo campo, essendo giovani e giovanissimi frequentemente possibili vittime del gioco d'azzardo compulsivo così come proposto dai nuovi media con il gioco on line.

E' istituito un tavolo permanente pubblico/privato per il confronto costante e continuo di analisi e proposte sulle tematiche giovanili.

Finalità da conseguire

Obiettivo generale per le Politiche Giovanili è quello di migliorare i servizi comunali per i giovani, incentivando la loro diretta partecipazione nella progettazione e nella gestione dei servizi sostenuti dall'Amministrazione comunale.

Promuovendo una positiva gestione del tempo libero, le Politiche Giovanili mettono contemporaneamente l'accento su temi e valori importanti dalla legalità alla partecipazione agendo anche su un costruttivo confronto con le politiche per i disabili, le politiche per gli anziani e per gli stranieri, la valorizzazione del volontariato sociale.

Motivazioni delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare i servizi comunali per i giovani, a incentivare la diretta partecipazione dei giovani nella progettazione dei servizi sostenuti dall'Amministrazione comunale, a finanziare progetti specifici proposti direttamente dai giovani.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

MISSIONE 7 – TURISMO

La missione TURISMO riguarda l'attività di promozione e accoglienza turistica di Verbania; ha l'obiettivo di realizzare una serie di iniziative e manifestazioni, direttamente o attraverso collaborazioni con altre realtà presenti nel Territorio, finalizzate a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza paesaggistica.

Verbania, località turistica del Lago Maggiore molto apprezzata dal turismo d'oltralpe, ha intrapreso un percorso finalizzato a proporre e consolidare iniziative e manifestazioni di buon livello anche culturale, per una connotazione più precisa della città.

Il settore turistico rappresenta una importante realtà del tessuto economico cittadino. I dati degli arrivi e delle presenze turistiche negli ultimi anni sono in continua crescita, con un importante aumento della media giorni/presenza.

Ricettività aggiornata al 2015 : 9320 posti letto (settore alberghiero e extralberghiero)

L'ultima stagione turistica ha confermato **Verbania prima città turistica del Verbano Cusio Ossola** e seconda in Piemonte dopo Torino.

Il Comune, direttamente interessato allo sviluppo delle potenzialità socio – economiche della città, agisce per sostenere e per incentivare l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione.

Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
-----------	---	--

Finalità da conseguire

- Promozione dell'immagine della città, in modo diretto o in collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi, con la Camera di Commercio, con Enti e Associazioni, finalizzata a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza culturale e paesaggistica,
- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per la partecipazione a mostre e serate, per l'accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni e le strutture ricettive,
- Informazione e accoglienza corretta e completa ai turisti con l'offerta di suggerimenti per interessanti e piacevoli forme di intrattenimento
- Realizzazione della Rassegna Editoria & giardini (a cadenza biennale), salone del libro sul giardino a cui si affiancano iniziative di rilievo culturale, turistico e divulgativo.
- Realizzazione delle manifestazioni della stagione turistica verbanese – in appoggio e con l'ausilio delle Associazioni cittadine - quali Mostra della Camelia primaverile e invernale (realizzate in collaborazione con il Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore), Mostra-Mercato Piante Succulente (collaborazione Verbania garden Club), Giochi in piazza (con associazione Verbania Gioca), Palio Remiero (con Gruppo Difesa tradizioni Piazza-Vila), stagioni musicali, concertistiche, teatrali ed eventi a carattere sportivo.
- Partecipazione progetti di Cooperazione transfrontaliera e Interreg con Camera di Commercio.

Il Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo riguarda le seguenti attività:

- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per l'accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni nonché le strutture ricettive.
- Mantenimento e sviluppo del servizio IAT, Informazioni e Accoglienza Turistiche per i turisti stranieri e italiani.

Tale servizio si rivolge direttamente all'utenza turistica nonché agli operatori turistici. Nel tempo la struttura è diventata un punto di riferimento anche per i residenti che necessitano informazioni su quanto succede in città e in generale nel territorio circostante.



Attività generali IAT

L'ufficio è riconosciuto dalla regione Piemonte quale punto informativo istituzionale (ai sensi della Legge regionale n. 75 del 22/10/1996 art. 13) atto a fornire indicazioni sulla città e su tutto il territorio di pertinenza del Distretto Turistico dei laghi).

- Informazione al pubblico: banco e telefono.
- Informazione mezzo posta elettronica.
- Aggiornamento sito www.verbania-turismo.it e www.editoriaegiardini.it.
- Invio plachi postali a seguito di richieste telefoniche, postali, via fax, email.
- Aggiornamento e reperimento materiale cartaceo da distribuire al pubblico.
- Aggiornamento orari mezzi pubblici da distribuire a turisti e residenti.
- Aggiornamento informazioni sulle strutture ricettive della città e del Distretto Turistico.
- Aggiornamento informazioni turistiche e di utilità: Informazione al banco, telefonica, postale, via fax, e.mail (circa 50.000 passaggi annuali).
- Aggiornamento quotidiano delle 3 vetrine ufficio.
- Controllo materiale in esposizione al pubblico presso ufficio I.A.T.
- Statistiche utenza Ufficio I.A.T.
- Reperimento informazioni sulla manifestazioni di Verbania e zone limitrofe e predisposizione mensile del libretto manifestazioni Verbania e dintorni.
- Raccolta quotidiana informazioni e predisposizione dell'opuscolo delle manifestazioni mensili.
- Spedizioni postali, e-mail e fax elenco manifestazioni mensili, dei libretti Verbania e dintorni e dei dépliant delle singole manifestazioni che si svolgono a Verbania (circa 250 indirizzi postali, 100 email e 50 fax).
- Consegna a mano del materiale promozionale delle singole manifestazioni e compresi dei libretti mensili negli hotels e nei negozi della città.
- Gestione archivio delle manifestazioni e di tutto il materiale utile per l'informazione al pubblico.
- Protocollo posta in entrata e in uscita.
- Supporto all'Assessorato al Turismo.
- Produzione materiale pubblicitario minuto (locandine, leaflets, badges, inviti, ecc.).

Attività generali Settore Promozione del Turismo

- Istruttoria di pratiche amministrative relative all'attività dell'Assessorato.
- Determinazioni e provvedimenti di liquidazione conseguenti.
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alle ricerca di risorse economiche.
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi.
- Riunioni periodiche con operatori turistici (strutture ricettive e ristorative) per la predisposizione partecipata di corrette politiche turistiche.
- Ideazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali.
- Coordinamento manifestazioni turistiche
- Organizzazione e gestione diretta di alcune manifestazioni turistiche.
- Comunicazione istituzionale con gli organi di informazione nazionali.
- Ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio.
- Gestione della struttura comunale di Villa Giulia.
- Assistenza a giornalisti, studiosi, Enti, Università interessati al territorio e alle sue risorse e iniziative.
- Coordinamento promozione principali iniziative (stampa materiale, affissioni, rapporti con organi di informazione, spedizioni a mailing mirati).
- Collaborazione con Uffici Stampa esterni.
- Accoglienza e formazione stagisti scuole superiori e università.
- Cura problematiche calendario e organizzazione eventi Villa Giulia compresa assistenza ai custodi.
- Attività di segreteria (lettere, relazioni, contatti telefonici, ecc.) per la normale attività di Ufficio e per la Rassegna Editoria e Giardini (biennale).



- Attività di collegamento e supporto IAT.
- Comunicazione istituzionale con organi di informazione nazionali (contatti, comunicati stampa, news letters, invio documentazione, assistenza in loco in caso di visite di giornalisti, predisposizione cartelle stampa, ricerca e invio documentazione, ricerca e invio materiale iconografico).
- Creazione e gestione indirizzario mirato “Editoria e Giardini”, giornalisti e vari (attualmente circa 5.000 indirizzi).
- Rassegna Stampa manifestazioni gestite direttamente dall’Ufficio.
- Partecipazione nella creazione di materiale promozionale (testi, correzione bozze, ricerca iconografica, contatti con tipografie e grafici).
- Coordinamento e preparazione spedizioni mirate a grandi numeri (sopra 500 pezzi) in occasioni di manifestazioni particolari (tradizionalmente tra 5 / 7 all’anno).
- Coordinamento promozione principali iniziative.
- Assistenza informativa a tour operators.

Manifestazioni

- * Realizzazione (biennalmente) della Rassegna Editoria e Giardini, mostra mercato alla quale si affiancano varie iniziative di rilievo culturale, divulgativo e turistico: giornate di studio che vedranno la presenza di importanti relatori, dieci giorni di visite guidate in splendidi giardini privati, presentazioni editoriali e mostre a tema. Il ricco e qualificato programma proposto nelle precedenti edizioni ha decretato il successo della manifestazione non solo in termini di presenze, ma soprattutto per la qualità e quantità del materiale esposto, per le vendite, per lo spazio che la stampa ha riservato alla rassegna e per l’attenzione suscitata sia tra gli “addetti ai lavori”, sia tra i numerosi appassionati.
- * Realizzazione delle manifestazioni della stagione turistica verbanese – in appoggio e con l’ausilio delle Associazioni cittadine - quali Mostra della Camelia primaverile e invernale (realizzate in collaborazione con il Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore), Mostra-Mercato Piante Succulente (collaborazione Verbania garden Club), Giochi in piazza (con associazione Verbania Gioca), Palio Remiero (con Gruppo Difesa tradizioni Piazza-Vila), stagioni musicali, concertistiche, teatrali ed eventi a carattere sportivo.
- * Promozione e sostegno logistico e promozionale delle manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni operanti sul territorio.

Obiettivi da conseguire per il mantenimento dello standard

Sostegno dello sviluppo delle potenzialità socio – economiche della città nel settore turistico, incentivando l’offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione. Collaborazione con Enti quali Provincia del VCO, Distretto Turistico dei Laghi, Camera di Commercio del VCO e associazioni di categoria quali Federalberghi, Ente Bicamerale del Turismo.

Intrattenimento di turisti e residenti tramite il sostegno alle iniziative di interesse turistico realizzate dalle associazioni presenti sul territorio.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA consente al Comune di garantire un ordinato sviluppo socio/economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

L'ordinamento delle autonomie locali specifica "che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale precipuamente nei settori organici dell'assetto e utilizzazione del territorio, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale, o regionale, secondo le rispettive competenze".

I principali strumenti di programmazione generale che interessano le funzioni esercitate dal Comune in materia urbanistica e gestione del territorio sono il piano regolatore generale, e il regolamento edilizio.

Finalità da conseguire

- Valorizzazione del territorio comunale.
- Verifica continua della coerenza tra gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio con gli interventi autorizzati e le opere realizzate o le attività avviate.

Motivazione delle scelte

- Operare un coordinamento e favorire sinergie tra le diverse attività che trovano nel territorio il loro campo di azione.
- Di volta in volta il territorio assume il ruolo di ambito da pianificare; di elemento da monitorare e da tutelare (ambiente); di risorsa da promuovere (commercio, attività produttive e sportello unico) e tutti questi diversi ruoli trovano riscontro nell'attività del settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
-----------	---	--------------------------------------

Il programma riguarda:

- la programmazione e gestione del territorio attraverso i Settori Urbanistica ed Edilizia Privata. In particolare l'aggiornamento/gestione del Piano Regolatore Generale, la gestione degli strumenti urbanistici di iniziativa privata, il monitoraggio e/o la revisione dei regolamenti attuativi; l'attivazione di strumenti urbanistici di iniziativa pubblica;
- la gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari introdotte con il P.R.G.

Finalità da conseguire

- Urbanistica
 - 1. Gestione delle nuove opportunità di trasformazione urbana introdotte dal P.R.G. armonizzando le proposte presentate dai privati, con l'esigenza di ottenere maggiore qualità urbana, ottimizzando altresì la gestione delle opportunità anche economiche generate dalle proposte, rispetto alle attività e obiettivi degli assessorati LL.PP. e Viabilità.
 - 2. Modifiche alle previsioni del PRGC al fine di ottimizzare la gestione del territorio rispetto alle modifiche di strategie e opportunità individuate dall'Amministrazione o in riferimento agli standards di uso pubblico, anche attraverso l'utilizzo di meccanismi perequativi.

- Edilizia Privata

1. Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie, attivando servizi telematici in favore degli utenti; gestione del servizio di presentazione telematica delle pratiche edilizie allo Sportello Unico dell'Edilizia Privata.
2. Introduzione di politiche incentivanti gli interventi di ristrutturazione edilizia del patrimonio edilizio esistente, anche procedendo all'eventuale revisione del Regolamento Edilizio, in un'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale degli interventi edili.

Motivazione delle scelte

Il P.R.G. si basa essenzialmente su interventi di trasformazione urbana principalmente di iniziativa privata. Una revisione dei bisogni e degli obiettivi di sviluppo della città consentirà una migliore definizione nell'esame delle proposte, perseguitando non solo lo sviluppo socio-economico cittadino, ma anche la qualità urbana e la sostenibilità ambientale di dette trasformazioni, affinché queste diventino anche occasione di ricaduta economica, contribuendo allo stesso tempo alla ridefinizione del disegno urbano in senso qualitativo, alla sostenibilità ambientale, all'incremento e al miglioramento delle aree verdi sia pubbliche che private, alla definizione di spazi pubblici dedicati alla sosta, alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, di alberate, ecc.

Compatibilmente con le risorse umane presenti, oltre a quelle strumentali, si ritiene di perseguire azioni per una implementazione qualitativa del servizio offerto all'utenza, offrendo anche servizi online al fine di agevolare l'operatività da remoto dei professionisti e in generale di garantire maggiore informazione sull'andamento delle pratiche edilizie.

Garantendo l'efficienza e l'efficacia del servizio è indispensabile, altresì, che il Servizio Edilizia Privata nello svolgimento dell'attività quotidiana, persegua gli obiettivi di qualità previsti dal P.R.G.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
------------------	----------	---

Il programma riguarda, in generale, le politiche di natura urbanistica per consentire l'accesso al bene casa alle fasce sociali che non possono accedervi secondo i prezzi di libero mercato, con la definizione di interventi che prevedano alloggi a prezzi convenzionati, o interventi di edilizia sovvenzionata.

Finalità da conseguire

Soddisfare la domanda di alloggi sia delle fasce socio-economiche potenzialmente escluse dall'offerta di alloggi a prezzi di libero mercato, sia delle fasce socio-economiche escluse anche dagli interventi di edilizia convenzionata.

L'Attività sarà sviluppata in un rapporto di concertazione sia con operatori privati, che con i soggetti istituzionali operanti nel settore dell'edilizia pubblica residenziale convenzionata e agevolata, alla luce dell'ampia esperienza conseguita nel territorio comunale.

Favorire, negli interventi di riqualificazione urbana, l'accesso delle cooperative edilizie per soddisfarne la domanda.

Gestire le quote economiche eventualmente derivanti dalle operazioni di trasformazione urbana (c.d. Plusvalenza) per finalizzare le risorse verso i sopra citati programmi.

Motivazione delle scelte

Il progetto intende soddisfare la domanda di alloggi derivante dalle fasce socio-economiche non in grado di rivolgersi al libero mercato, limitando i possibili squilibri tra domanda e offerta, cercando di calmierare i prezzi di mercato e cercando di evitare di generare attenzioni speculative di solo



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

investimento, magari proveniente al di fuori della Provincia, mantenendo l'aggregazione sociale tra fasce socio-economiche diverse.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma	1	Difesa del suolo
------------------	----------	-------------------------

Le attività del programma “Difesa del Suolo” relative allo sviluppo del sistema di cartografia e del sistema informativo territoriale sono state riportate nel Programma Statistico Informativo.

DEMANIO IDRICO LACUALE

A seguito della Legge Regionale 2/2008, che ha trasferito le competenze regionali e le funzioni agli enti locali in materia di demanio idrico e navigazione interna, il Comune di Verbania esercita tali funzioni in forma associata, come comune capofila del Bacino “Maggiore – Provincia Verbano Cusio Ossola”.

Il progetto si sostanzia:

- nella gestione delle procedure per il rilascio di concessioni a terzi per l'occupazione e l'uso di beni del demanio e della navigazione interna (ora anche all'interno delle zone portuali);
- nell'utilizzo/gestione di aree demaniali da parte dell'ente locale e relative concessioni;
- nell'espressione dei pareri nelle procedure per l'eventuale l'acquisizione di aree demaniali.

Finalità da conseguire

3. La gestione associata rappresenta una opportunità per garantire una gestione con programmi e criteri comuni sull'uso del demanio in tutti i territori del bacino al fine di una ottimale utilizzazione delle risorse;
4. La gestione associata del bacino assume tutte le iniziative ritenute opportune per la gestione del bacino lacuale di competenza e per lo sviluppo delle attività collegate tra i Comuni aderenti;
5. Rifunzionalizzazione del Porto turistico
6. Interventi di adeguamento di alcune aree a lago da attrezzare ai fini della balneazione (Individuazione delle aree, verifica delle opere da realizzare e loro realizzazione)
7. creazione di un gruppo di lavoro allargato agli enti e istituti competenti in materia, nell'ambito dell'attività svolta dall'Autorità di Bacino del fiume Po' relativa alla determinazione delle modalità di gestione del bacino del Lago Maggiore e del suo livello ottimale.

Le risorse umane e strumentali dedicate al demanio idrico lacuale sono indicate nel programma Patrimonio.

Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
------------------	----------	---

Il programma “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” riguarda i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali, del verde pubblico e dei parchi e giardini.

AMBIENTE

Finalità da conseguire

Azioni finalizzate alla definizione di buone pratiche ai fini della sostenibilità ambientale;

* Implementazione delle banche dati ambientali per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale

- Valutazione e valorizzazione della qualità delle acque lacustri e dei torrenti verbanesi, nell'ottica della fruizione della risorsa naturale (es. balneazione) e degli obiettivi di qualità previsti dal D.Lgs 152/2006. L'obiettivo trova esplicazione in particolare attraverso la verifica dei fattori di pressione non in linea con gli obblighi normativi (es. scarichi non collettati) e conseguente ripristino delle condizioni di conformità;
- Azioni incentivanti buone pratiche finalizzate alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività sul territorio (sostegno per lo smaltimento di coperture contenenti amianto, ecc.)



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

- Abbattimento e controllo, con metodi biologici, della popolazione di zanzare presente sui territori dei Comuni convenzionati (Verbania, Dormelletto, Castelletto, Meina, Stresa, Baveno) mediante affidamento della gestione dell'attività all'I.P.L.A. – Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – come da convenzione Regionale; il progetto sovra comunale, in corso dal 2003, persegue obiettivi di miglioramento della qualità della vita e della fruibilità turistica del territorio, e costituisce strumento di rilevanza sanitaria per il monitoraggio di specie potenzialmente pericolose (es. zanzara tigre);
- PAES avvio delle attività programmate all'interno del Piano e ricerca a di forme di finanziamento per l'attuazione delle linee strategiche di maggiore importanza Predisposizione e avvio delle attività informative-formative

Motivazione delle scelte

I progetti sopra indicati intendono soddisfare l'esigenza sempre crescente di una gestione del territorio mirata alla salvaguardia delle risorse naturali, alla tutela della salute pubblica e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. A tal fine si è proceduto alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Inoltre, per quanto concerne gli obiettivi maggiormente basati sul monitoraggio ambientale (qualità dell'aria e qualità delle acque superficiali) essi sono da intendersi anche nell'ottica di acquisire elementi conoscitivi di base indispensabili ai fini delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di competenza comunale relative a strumenti urbanistici di iniziativa pubblica e privata, nonché di consentire una presenza dell'Amministrazione Comunale più attiva e partecipata alle conferenze dei servizi nell'ambito dei procedimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale/Valutazione Ambientale Strategica di competenza provinciale/regionale/statale.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

VERDE, PARCHI E GIARDINI

Il progetto verde pubblico e parchi, riguarda l'attività di manutenzione e gestione del verde pubblico presente nella nostra città (parchi lungo lago, aree verdi in genere).

Finalità da conseguire

Lo scopo prioritario dell'attività "verde pubblico" è il mantenimento in buone condizioni estetiche dei parchi, dei giardini pubblici e dei parchi scolastici, posti sul territorio comunale, nonché la valorizzazione in particolare, anche in termini turistici, dei giardini e delle aree a lago delle frazioni di Intra, Pallanza e Suna.

Non risulta, inoltre, marginale all'attività il mantenimento delle buone condizioni fitosanitarie del consistente patrimonio arboreo.

Per la gestione del verde pubblico e di proprietà privata si è individuata una struttura operativa che si avvale anche di collaborazione esterna la cui funzione è quella di fornire un supporto tecnico affinché l'attività di manutenzione del verde sia pubblico che privato avvenga secondo i criteri previsti dal regolamento comunale.

Motivazione delle scelte

La manutenzione del verde rappresenta un ambito a cui dedicare particolare attenzione non solo per ragioni tipicamente ambientali, ma soprattutto per alcune aree, di particolare valore estetico e di attrattività turistica Per attuare le finalità sopra esposte, si procederà secondo procedure di legge, ad assegnare le attività di manutenzione del verde pubblico a ditte specializzate che, secondo le competenze, sono chiamate a eseguire con il controllo del Settore Verde pubblico opere di potatura, di messa a dimora di fiori e piante arbustive, di taglio dei prati e di disinfezione degli alberi mediante interventi endoterapici.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.



Programma	3	Rifiuti e altri servizi pubblici locali
-----------	---	---

La nozione di Servizio Pubblico Locale è frutto di una lunga elaborazione dottrinale e giurisprudenziale e per essa va intesa qualunque attività svolta per pubblica utilità o per pubblico interesse. Il Servizio Pubblico costituisce dunque un mezzo predisposto e destinato al compimento di uno scopo pubblico in quanto implica un'utilità che avvantaggia la collettività; le attività svolte al riguardo dalla P.A. in maniera continuativa, imparziale e regolare sono indirizzate istituzionalmente al pubblico, mirando a soddisfare direttamente esigenze della collettività in coerenza con i compiti propri della amministrazione pubblica. La materia dei Servizi Pubblici Locali, di sicura complessità, è stata nell'ultimo decennio profondamente influenzata dall'articolato processo di liberalizzazione e dal conseguente riassetto istituzionale che ha riguardato le relazioni tra soggetti pubblici e privati scanditi dalla progressiva affermazione dei principi di concorrenzialità nella gestione dei servizi di pubblica utilità, con esiti profondamente differenti nei diversi settori interessati.

Il quadro normativo, allo stato attuale, nel campo dei servizi pubblici locali, si presenta estremamente fluido anche per lo "spazio" riservato alla potestà legislativa delle Regioni, e il programma che si intende attuare consiste nella gestione del ruolo accentratore che la riforma del Titolo V della Costituzione (L. Cost.3/2001) ha attribuito ai Comuni.

Le novità normative in tema di riorganizzazione degli ATO nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della distribuzione del gas metano, rappresentano solo alcuni esempi degli argomenti trattati e per i quali, di seguito, si riportano gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende raggiungere.

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire variano in relazione agli argomenti oggetto del programma e vengono di seguito riportate.

Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Aggiornamento continuo delle norme statali e regionali disciplinanti la materia. Allo scopo di razionalizzare e migliorare i servizi svolti sul territorio, andranno avviati studi e confronti tra le parti finalizzati da un lato alla riduzione dei costi a oggi sostenuti, dall'altro al miglioramento del servizio svolto sul territorio. Un'attenzione particolare va, pertanto, rivolta al rinnovo del contratto stipulato nell'anno 2'017 con il ConSer. V.C.O. , per i riflessi che il nuovo accordo avrà sulla popolazione sia per quanto attiene ai costi che dovranno essere sostenuti, sia per quanto concerne il servizio che verrà offerto.

La complessa materia dell'affidamento del servizio richiederà particolare attenzione, oltre che per i riflessi di cui al punto precedente, anche per ogni necessario supporto giuridico dovesse risultare necessario agli organi politici chiamati ad assumere le necessarie decisioni.

Distribuzione gas.

La scadenza del contratto ultradecennale per il servizio di distribuzione del gas e il conseguente affidamento del servizio a un nuovo gestore, con conseguente stipulazione di una nuova convenzione per il servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale, oggetto, tra l'altro, di complesse e articolate vicissitudini giuridiche, pone la base per le attività da espletare connesse a tale servizio. Trattasi di verifiche costanti degli adempimenti contrattuali assunti dalla società Erogasmet tramite la stipulazione del contratto che, a causa dell'assenza di figure tecniche all'interno del settore, ob toto collo debbono essere affidate a un advisor esterno con competenze ingegneristiche specifiche. Gli investimenti in gioco, infatti, si aggirano intorno ai 2.000.000,00 di euro e pertanto risulta indispensabile mettere in atto verifiche finalizzate al costante controllo delle opere che vengono realizzate allo scopo di riscontrare l'effettiva rispondenza tra quanto messo in atto e quanto previsto da contratto.

GARA ATEM GAS

Costante collaborazione con l'advisor incaricato per la stesura del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano sui 79 Comuni appartenenti all'ATEM VCO.

Rapporti con i Comuni appartenenti all'ATEM VCO.

Attuazione Regolamento Ministero dello Sviluppo Economico 21 novembre 2011, n. 226 e s.m.i.
Organizzazione del nuovo servizio.

Il Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico 12 novembre 2011, n. 226 ha completato la disciplina in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziata con le previsioni contenute nell'art. 46 bis della L. n. 222/2007.

L'importante novità introdotta da tale Regolamento prevede che le gare debbano effettuarsi per Ambito Territoriale Minimo (ATEM). Gli ATEM, a loro volta sono stati determinati dai Ministeri dello Sviluppo Economico e per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali (su proposta dell'AEEG e sentita la Conferenza unificata).

Con Decreto Ministeriale 19 gennaio 2011 sono stati determinati 177 ATEM per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e, con D.M. 18 ottobre 2011, sono stati ridefiniti i comuni appartenenti a ciascun ATEM. Relativamente al nostro territorio, l'ATEM ricopre sia i 77 Comuni della Provincia del VCO, sia i comuni di Lesa e di Massino Visconti appartenenti al territorio della Provincia di Novara. In base alle disposizioni richiamate, laddove all'ambito appartenga anche il Comune capoluogo di provincia, il ruolo di stazione appaltante è demandato a tale ente, senza possibilità di scelte alternative per quanto riguarda altri Comuni. Pertanto, per dettato normativo il comune di Verbania deve svolgere il ruolo di stazione appaltante. Nel caso ciò non dovesse avvenire, sono previsti interventi di commissariamento da parte della Regione. Allo scopo di avviare tutte le necessarie procedure finalizzate all'adempimento degli obblighi legislativi, si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi con i comuni appartenenti all'ATEM. Nell'ufficio Servizi Pubblici Locali presieduto da un solo funzionario, risultano accentrate tutte le attività inerenti al funzionamento del nuovo ATEM VCO. L'ufficio rappresenta a sua volta il punto di riferimento degli altri 78 comuni convenzionati con il comune di Verbania.

Anche nel caso di specie, trattandosi di attività, oltre che giuridiche, caratterizzate da un forte e spiccato aspetto tecnico, l'ente, in assenza di professionalità tecniche all'interno dell'Ufficio Servizi Pubblici Locali, ricorre a prestazioni professionali esterne per raccogliere in tempo debito tutte informazioni e documentazioni che rappresenteranno la base per la redazione del bando di gara finalizzato alla individuazione di un nuovo e unico concessionario che offrirà il servizio di distribuzione del gas sui 79 comuni appartenenti all'ATEM VCO.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Programma	4	Servizio idrico integrato
-----------	---	---------------------------

Finalità da conseguire

In attuazione dei principi generali della L.36/94, comunemente nota come legge Galli, e della L.R 13/97, è stato riorganizzato l'intero comparto relativo alla risorse idriche secondo il criterio di una gestione integrata e imprenditoriale, al fine di migliorare il livello del servizio relativo all'acquedotto, alla fognatura e alla depurazione delle acque, sia in termini di efficienza ed efficacia, sia in termini di economicità delle prestazioni fornite ai cittadini.

Attraverso l'attuazione delle richiamate norme, si è inteso dare un adeguato assetto per un razionale sfruttamento delle risorse idriche dettato dalla necessità di raggiungere gli standard in materia di qualità ed economicità dei servizi offerti alla collettività.

La Regione Piemonte con propria legge n. 13 del 20/1/1997 con oggetto "Delimitazioni degli Ambiti territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico integrato e disciplina delle forme e dei



modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della legge 5/1/1994 n. 36 e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche." ha disposto che la forma di collaborazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato sia quella "convenzionale". Pertanto, ha istituito un organismo, denominato AUTORITÀ D'AMBITO, dotato di ampia autonomia decisionale e organizzativa sulle materie di competenza, ma privo di personalità giuridica, che esercita le proprie funzioni in nome e per conto di tutti gli Enti Locali appartenenti all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale. Con la stessa legge la Regione Piemonte ha individuato sei Ambiti Territoriali Ottimali con i relativi limiti di confine, fra i quali il N° 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese".

Tutte le attività riguardanti la gestione del ciclo integrato delle acque fanno capo a un'unica società (GUA- Gestore unico) la quale (fino al 2011) dovrà occuparsi del coordinamento delle SOT (aggregazioni di società di primo livello) garantendo direttamente i flussi finanziari e la bollettazione dei consumi, la progettazione e l'appalto degli interventi a rilevanza d'ambito, la gestione dei laboratori di analisi. A fronte della situazione esposta, il capitale delle SOT rimarrà integralmente di proprietà dei Comuni soci al fine di consentire agli stessi Comuni un controllo diretto della gestione nel proprio territorio di riferimento.

Questa breve sintesi sulle novità rivoluzionarie recentemente messe in campo nel settore del Servizio Idrico Integrato e che attualmente sono oggetto di ulteriore modifica, fa comprendere la necessità di organizzare un controllo su tutte le attività svolte dai soggetti preposti, controllo che dovrà essere svolto in modo stabile al fine di mantenere un collegamento con il territorio e un'efficace ricaduta sullo stesso dei plus-valori ottenuti dalla gestione del servizio.

Risorse umane

Le risorse umane dedicate al programma sono riportate nell'organico del programma "Rifiuti e altri servizi pubblici locali".

Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
-----------	---	---

Finalità da conseguire

Valutazione della qualità dell'aria attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio in continuo svolto da ARPA mediante la centralina fissa sita all'Asilo Gabardi per i parametri analitici base;
- monitoraggi puntuali per i parametri analitici base e/o per indicatori specifici, da realizzare mediante il laboratorio mobile di ARPA ed eventualmente tramite società esterne, miranti a evidenziare eventuali criticità correlate a determinate aree del territorio in funzione dell'eventuale contributo emissivo locale, nonché dell'azione dei fattori climatici (spostamento delle masse d'aria) al fine di verificarne l'effettivo impatto sulla qualità dell'aria urbana.

Motivazione delle scelte e risorse umane

Le motivazioni delle scelte e le risorse umane dedicate al programma sono riportate nell'organico del programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".



MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione Viabilità e diritto alla mobilità comprende tutte le attività volte a garantire il buon funzionamento della viabilità e dei trasporti sul territorio comunale

Finalità da conseguire

Organizzare il sistema viario cittadino in modo tale da rendere fluidi i flussi di traffico, riducendo, per quanto possibile, tempi d'attesa e giri viziati per l'utenza, salvaguardando la fruibilità dell'utenza pedonale e ciclabile nonché la sicurezza in generale in conformità al piano urbano del traffico vigente.

Motivazione delle scelte

- Addivenire a un “sistema” della viabilità in grado di far fronte alle continue mutazioni dei flussi di traffico in relazione delle frequenze stagionali, ai nuovi insediamenti (attività commerciali, turistiche, residenziali ecc.), percorsi preferenziali, aree di sosta ecc., e sempre in condizioni di sicurezza.
- Pianificazione della mobilità e viabilità nella città, al fine di garantire la sicurezza, l'incolumità e la circolazione fluida sulle strade, attraverso lavori di manutenzione, apposita segnaletica e rete di parcheggi.

Risorse umane (complessive)

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che attengono al settore manutentivo per quanto concerne l'esecuzione delle manutenzioni edili e impiantistiche, al settore lavori pubblici per quanto concerne la progettazione e Realizzazione dei nuovi interventi, e al settore segnaletica. Collabora con lo svolgimento delle attività descritte, anche il funzionario dei Servizi Pubblici Locali.

Programma	2	Trasporto pubblico locale
-----------	---	---------------------------

Il servizio dei trasporti pubblici locali rientra nel novero dei servizi a rilevanza economica ed è un'attività che viene svolta attraverso un coordinamento tra un complesso di beni, mezzi e persone preordinato allo svolgimento di tali attività.

Nel programma vanno annoverate una serie di servizi quali la realizzazione del bike sharing, la realizzazione della colonnina per la ricarica di auto elettriche, l'estensione della linea urbana, l'integrazione di corse pomeridiane durante il periodo estivo, il servizio bus a chiamata, il servizio + bus.

In merito alla materia dei Trasporti Pubblici Locali, va ricordata la Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422), così come modificata dalla Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 1 e dalla Legge Regionale 14 maggio 2015, n. 9 (Legge Finanziaria per l'anno 2015), adottata al fine di coordinare le politiche di mobilità, ed in particolare l'art. 8 che prevede, tra l'altro, l'estensione a tutto il territorio regionale, dell'ambito di operatività dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ridenominata “Agenzia della Mobilità Piemontese”. L'Agenzia, quale ente pubblico di interesse regionale, mantiene la forma di consorzio per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia della Mobilità Piemontese è chiamata, in particolare, ad esercitare le funzioni di programmazione unitaria e integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti. L'Agenzia, inoltre, stipula i contratti di servizio con i soggetti risultati aggiudicatari dei servizi di TPL. In attuazione alla novella normativa, ha quindi preso avvio il percorso per l'adozione dei nuovi testi di convenzione e statuto che disciplineranno l'attività e l'organizzazione del consorzio. Il comune di Verbania ha aderito all'Agenzia della Mobilità Piemontese con deliberazione di C.C. n. 30 del 20 novembre 2015.



Inoltre si intende provvedere all'approfondimento e allo sviluppo del tema della mobilità a basso impatto ambientale, individuando e perseguiendo le attività praticabili e i progetti consequenti, in materia di percorsi ciclabili, valutando l'ipotesi della diversificazione delle tratte dei mezzi pubblici, l'integrazione con la mobilità su acqua.

Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
-----------	---	-------------------------------------

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi.

Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali dei manufatti, di illuminazione.

Finalità da conseguire

- migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale;
- elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale;
- manutenzione della rete stradale cittadina;
- servizio di insabbiatura e sgombero neve;
- adeguamento del regolamento vigente per la manomissione del suolo pubblico al fine di garantire un migliore controllo ed esecuzione dei lavori di ripristino delle strade cittadine a seguito delle manomissioni degli enti gestori dei servizi e dei privati cittadini;
- programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche;
- programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione;
- verificare e adeguare gli impianti di messa a terra.

Motivazione delle scelte

Mantenere in perfetta efficienza la rete stradale e di pubblica illuminazione.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che attengono al settore manutentivo per quanto concerne l'esecuzione delle manutenzioni edili e impiantistiche, al settore lavori pubblici per quanto concerne la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi e al settore segnaletica.

Risorse strumentali

Le risorse impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, integrate con il programma informativo di gestione delle segnalazioni e degli interventi effettuati già operante.



MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma	1	Sistema di protezione civile
-----------	---	------------------------------

Approvazione Manuale Operativo di Protezione Civile e conseguente adeguamento/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

Formazione del personale incaricato ad intervenire durante le emergenze.

Sono previste esercitazioni sul campo per testare la validità del Piano Comunale di Protezione Civile ed interventi di pulizia del territorio quale attività pratica di prevenzione.

Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione .

Sono inoltre previste attività didattiche di informazione del personale e dei volontari, nonché incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani alle problematiche dell'emergenza e del ruolo del volontariato nella Protezione Civile.

Finalità da conseguire

- consolidamento sistema protezione civile;
- esercitazioni sul territorio;
- attività di prevenzione;
- sistema di monitoraggio e allertamento;
- informazione e formazione;
- sede per volontari Gruppo Comunale Protezione civile.

Motivazioni delle scelte

Favorire l'attività del volontariato locale partecipando attivamente ai momenti che consolidano le interazioni tra le diversi Associazioni, fornendo un riferimento accreditato per il supporto alle attività comunali di protezione civile e protezione urbana.

Si vuole, nelle attività programmate, definire e consolidare le seguenti strutture:

- Comitato Comunale Protezione Civile;
- Unità di Crisi definizione competenze funzioni metodo Augustus;
- Sistema Allertamenti;
- Definizione ruoli compiti e strutture del COC (comitato operativo comunale) e del COM (centro operativo misto);
- Settore Comunale Protezione Civile;
- Strutture e attrezzature a supporto attività sistema protezione civile comunale;
- Gruppo Comunale Volontari, definizione assetti e adeguamento del sistema volontariato alle nuova normativa Statale, Regionale;

Interventi diretti sul territorio del gruppo comunale su segnalazione degli uffici competenti (pulizia alvei – tagli rami pericolosi – altri piccoli interventi);

Proseguimento progetto pericoloso scuole quarta elementare;

Uso e implementazione della attività e delle potenziali presenti nella nuova sede di Via Zara, attraverso il coinvolgimento delle altre associazioni di volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio;

Attenzione alla richiesta di aiuto ed emergenza emersa a seguito dello sbarco massivo di profughi dalla Libia, anche attraverso una fattiva collaborazione con i Servizi Sociali per l'accoglienza di essi in una struttura idonea, con l'approntamento e la distribuzione di pasti attraverso l'ausilio del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile e delle altre Associazioni facenti parte del sistema che si sono articolati nello svolgimento delle varie attività di sostegno.



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA si articola nelle diverse funzioni esercitate dal Comune nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente (indipendentemente, quindi, dalla nazionalità) in stato di disagio, di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia.

Le politiche sociali adottate dal Comune di Verbania si possono sintetizzare, anche in delega con il Consorzio dei Servizi Sociali, nelle seguenti azioni specifiche:

1. azioni di assistenza sociale:

- assistenza a minori, diversamente abili e anziani non autosufficienti;
- assistenza domiciliare anziani (SAD);
- assistenza economica (rette di ricovero anziani, esenzione ticket sui medicinali, forme tradizionali di sussidio, sostegno alimentare, pasti caldi a domicilio, gestione di centri di prima e di seconda accoglienza per situazioni di emergenza-housing sociale);

2. azioni di contrasto alla solitudine nei confronti degli anziani autosufficienti e attivi;

3. azioni di integrazione sociale nei confronti dei cittadini extracomunitari;

4. azioni per il reinserimento sociale e lavorativo di detenuti e di ex detenuti;

5. azioni a sostegno del volontariato in generale e del volontariato sociale in particolare, ovvero azioni con questo coordinate per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare e ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona, con specifica attenzione ai bisogni di persone e nuclei in stato di bisogno.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
-----------	---	---

Il programma “Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido” riguarda l'attività di gestione delle seguenti strutture: Asilo nido di Pallanza “Città dei bambini” e Asilo Nido di Renco.

Si prevede il proseguimento del percorso formativo pedagogico per tutto il personale degli asili nido seguendo le linee della Pedagogia della Lumaca di Zavalloni e i diritti naturali dei bambini, con particolare attenzione anche alla progettazione dei vari momenti della giornata educativa. Realizzazione di interventi specifici seguendo le linee guida dell’“open space” e riqualificazione degli ambienti secondo le modalità indicate nello “space clearing”.

Verrà incentivato e favorito il lavoro educativo in piccolo gruppo.

Si intensificherà l'attivazione sperimentale di laboratori esperienziali per i bambini su diverse tematiche.

Proseguiranno i progetti di collaborazione con la Biblioteca (Progetto Nati per leggere) e attivazione del nuovo progetto nati per la musica con attività formative per il personale degli asili nido.

Percorso formativo di stimolazione del linguaggio sul metodo Drezancic e utilizzo di tale metodo nell'attività quotidiana al nido.

Verranno inoltre organizzate uscite tematiche sul territorio con l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Il progetto di continuità con la Scuola Materna verrà attivato con tutte le scuole materne disponibili e con la scuola materna delle suore Preziosine, come per il precedente anno scolastico.

Nuova progettazione della giornata educativa e delle modalità di ambientamento dei nuovi bambini.

Attività e proposte di Verbania Città dei bambini: Straverbania, feste in piazza, collaborazioni con associazioni che propongono attività per bambini.

Attivazione di nuove convenzioni per l'accesso alla struttura di bambini residenti fuori comune.

Approfondimenti sui pedagogisti che guidano il progetto degli asili nido: Maria Montessori, Gianfranco Zavalloni, Loris Malaguzzi.



Finalità da conseguire

- favorire uno sviluppo armonico del bambino in riferimento all'emotività, alla socialità, alla relazione, all'autonomia, all'attività cognitiva e alla motricità;
- rispondere ai bisogni educativi e sociali dei bambini attraverso una programmazione educativa che escluda ogni forma di selezione, rimuova i condizionamenti ambientali e socio - culturali per giungere al superamento degli svantaggi;
- favorire la motivazione all'autoformazione permanente, con disponibilità al confronto di gruppo e alla riflessione critica sull'agire educativo, utilizzando l'equipe come strumento per eccellenza per consolidare e condividere le linee pedagogiche. Proposta di formazione su temi specifici: meccanismi di difesa e giochi di ruolo per il personale educativo;
- valorizzazione della capacità propositiva individuale di tutto il personale coinvolto nel processo educativo;
- rilevare situazioni di disagio familiare e di ritardo evolutivo e adottare le strategie adeguate;
- collaborare con i servizi del territorio per favorire il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino;
- sostegno della genitorialità;
- coinvolgimento dei bambini e delle famiglie in iniziative ricreative e di gioco, con l'occupazione e l'utilizzo di spazi urbani del territorio della nostra città.

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sopra indicati rappresentano una risposta dell'amministrazione comunale alle esigenze complessive dei bambini e delle famiglie del proprio territorio.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Programma	2	Interventi per la disabilità in delega al Cssv
Programma	3	Interventi per gli anziani
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma	5	Interventi per le famiglie

I programmi sopra riportati si articolano nelle funzioni esercitate dal Comune di Verbania in campo sociale e riguardano tutti quegli interventi e servizi che vengono erogati direttamente o per il tramite dell' Ente gestore (Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano), con l'obiettivo di assistere e supportare tutti i cittadini residenti nel Comune di Verbania che si trovano in condizioni di disagio o di difficoltà anche temporanea.

Le politiche sociali adottate nell'ambito del territorio di Verbania hanno riflessi nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo per quanto riguarda la spesa corrente. Gli stanziamenti di spesa corrente, previsti in bilancio, sono rappresentati dalla concessione di sussidi o dall'erogazione di servizi in favore dei cittadini direttamente o tramite il Consorzio dei Servizi Sociali.

Obiettivi dell'amministrazione:

- 1) Revisione dei rapporti con il CSSV con l'obiettivo di potenziare la rete di collaborazione dei servizi sociali comunali. I settori interessati sono:
 - Alloggi di emergenza
 - Riduzione del danno
 - Servizi di prossimità;
- 2) Consolidamento della rete sociale di volontariato in un ottica di collaborazione intesa come sostegno delle persone/famiglie in difficoltà;
- 3) Istituzione di un tavolo di lavoro permanente di confronto tra Enti Pubblici (Comune, CSSV, ASL), Enti Privati, terzo settore (laico e religioso)sui temi della marginalità, della fragilità e del disagio sociale in un ottica di prospettiva volta all'integrazione programmatica di questi soggetti;
- 4) Progetti a sostegno dei disoccupati.



Finalità da conseguire

- Soddisfare le esigenze assistenziali di tutti i cittadini (minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà, etc.) residenti a Verbania, sia italiani che stranieri che, trovandosi in condizioni di disagio sociale ed economico, necessitano di interventi di natura assistenziale e chiedono accesso alle prestazioni sociali agevolate erogate direttamente dal Comune o dal Consorzio dei Servizi Sociali.
- Sul fronte dei sussidi, praticare strade alternative alla mera erogazione di sussidi di natura assistenziale, sia pure a persone in stato di bisogno.
- Erogare direttamente il servizio di esenzione ticket sanitari con rilascio attestazione, da rinnovare annualmente, sulla base del vigente regolamento.
- Organizzare e gestire centri d'incontro anziani per attività ricreative e d'incontro per favorire la socializzazione degli anziani.
- A favore dei detenuti, favorire il reinserimento sociale e professionale per detenuti in semilibertà. E anche in collaborazione con Associazioni di volontariato attivare ogni possibile azione tesa all'accoglienza e al reinserimento sociale degli ex detenuti.
- Collaborare o supportare le attività di volontariato sociale organizzate dalle associazioni attive sul territorio.
- Mantenere e aumentare le soluzioni di prima accoglienza per particolari situazioni di persone o nuclei familiari che si trovino improvvisamente senza casa.

Motivazioni delle scelte

Le scelte sono tese a migliore e ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona.

La scelta di delegare servizi e funzioni assistenziali al Consorzio dei Servizi Sociali ha avuto l'obiettivo di rendere più fruibili i servizi, in quanto erogati prevalentemente da un unico Ente (senza passaggi intermedi, complicati e poco funzionali per gli utenti), dotato di personale tecnico competente a svolgere il lavoro di segretariato sociale, strumento indispensabile per la valutazione dell'intervento da effettuare e per predisporre il progetto sociale per ogni singolo utente richiedente.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
-----------	---	-------------------------------------

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio Casa con riferimento alla gestione degli immobili ERP.

Proseguimento del censimento degli alloggi.

Incontri periodici con gli affittuari al fine di conoscere meglio le problematiche e cercare di dare una soluzione.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
-----------	---	-------------------------------------

Il servizio cimiteriale si articola in tre diversi uffici:

- polizia mortuaria;
- gestione cimiteri e operazioni cimiteriali;
- gestione forno crematorio.

Un ufficio specifico gestisce le pratiche di polizia mortuaria (solo una piccola parte attiene ai servizi demografici, stato civile): si tratta di rispondere alle richieste di inumazione, tumulazione o



cremazione dei defunti e di organizzarle all'interno dei cimiteri cittadini, redigere gli atti relativi e aggiornare i registri cimiteriali; presidia e autorizza tutte le operazioni cimiteriali e stipula tutte le concessioni di spazi.

Aperto al pubblico al mattino, per il resto si occupa di back office e di archivio nonché della gestione del personale assegnato ai servizi cimiteriali: quindi tutto quanto attiene le disposizioni di lavoro , ma anche turni, ferie, automezzi e attrezzature, vestiario e DPI, etc.

Per la gestione delle pratiche d'archivio, nel corso del 2014-2015 è stato fatto un lavoro di scansione e recupero e archiviazione del pregresso. Il lavoro deve l'intero cimitero di Pallanza per quanto riguarda la parte concessioni, e soprattutto non è completo: evidentemente mancavano i documenti originali: comunque manca la rilevazione di tutti i campi comuni e la verifica dei dati immessi. Infatti, ed è quel che più conta, manca ancora la corrispondenza tra gli atti e la situazione sul campo, gap che si colmerà solo con il passaggio al SIT anche dei cimiteri così che si possa "sovrapporre" la documentazione esistente con la realtà dei cimiteri (sia dei campi sia di tutti i manufatti verticali, cappelle, columbari ossari etc.) esistenti.

Lavoro certosino e certamente tale da richiedere una massa di ore-lavoro non disponibili: non può essere messo a obiettivo per un solo anno e nemmeno per un triennio, potendo agire solo per ritagli di tempo e non in *full immersion*.

Lavoro peraltro indispensabile per la dinamica temporale tipica delle concessioni cimiteriali. Gli errori di oggi (loculo sbagliato, documento archiviato chissà dove che non si trova etc.) non producono conseguenze né oggi né domani né tra un anno (quando presumibilmente c'è la stessa persona in ufficio e quando la memoria diretta può aiutare) ma tra vent'anni, quando quella stessa concessione finisce i suoi effetti e gli interessati si ripresentano per il rinnovo, per l'estumulazione, etc. Pur lavorando oggi con precisione, ogni giorno si è di fronte a situazioni difficilmente gestibili, con rapporti difficili anche con l'utenza, che giustamente non può capire.

Anche il personale soffre per uno stato di inefficienza che li vede protagonisti in totale assenza di loro responsabilità.

Nel corso del 2015, anno che ha visto la riorganizzazione dell'ufficio con immissione di nuovo personale, si è provveduto a rimettere ordine alla modulistica di base, a rimettere in vigore prassi ordinarie (anche in questo caso quelle di base, per esempio che nessuna operazione cimiteriale sia effettuata senza la preventiva informazione/autorizzazione da parte dell'ufficio; verifica dei pagamenti prima del rilascio delle autorizzazioni o comunque il controllo dell'avvenuto pagamento) etc.

L'ufficio (nella separazione effettuata del personale operaio da quello cimiteriale) ha assunto l'onere della gestione della squadra: incombenze, turni, orari, attrezzature. Messa a regime, questa parte si è rivelata carta vincente: la gestione dei cimiteri più autonoma rispetto ad altro, ha permesso una loro migliore manutenzione.

L'appartenere comunque ora a uno stesso Dipartimento, ha rimesso in gioco anche i cimiteriali su altre necessità, ma solo in via secondaria rispetto alla scelta prioritaria dei cimiteri.

La gestione ordinaria dei cimiteri è affidata a due operai. Occorrerà chiarire definitivamente l'organizzazione dei funerali, con disposizioni per gli orari e l'affidamento a ditte esterne per tutte le operazioni cimiteriali.

Per garantire il decoro dei cimiteri soprattutto per la ricorrenza dei Defunti non si potrà non ricorrere ancora a manovalanza occasionale o all'affidamento degli interventi a ditte esterne, unica possibilità di intervento massiccio di pulizia e riordino.

L'ufficio dovrà poter essere messo in condizione di raggiungere ufficialmente (quindi per iscritto) i titolari di concessione di tombe non curate affinché provvedano: questo è uno dei problemi maggiori di primo impatto su chi visita i cimiteri: in qualche momento c'è un senso di "disordine" che non è dato dalla cura degli spazi pubblici bensì dalla presenza di arbusti, cespugli, erbacce debordanti da sepolture private abbandonate.

Non potendo intervenire direttamente, occorre rintracciare i concessionari e sensibilizzarli al problema o, in caso di inadempienza, agire in danno, avendo prima avuto cura di espletare tutte le procedure previste.

Si procederà con le esumazioni previste per riordinare i campi comuni procedendo all'assegnazione dei loculi di nuova costruzione.

Finalità da conseguire:

Si prevedono più consistenti interventi manutentivi soprattutto sulle camere mortuarie: una alla volta dovranno essere ripristinate, sia per evitare il loro definitivo degrado (un tetto è parzialmente crollato, ci sono servizi igienici che perdono acqua etc.) sia perché sono comunque necessarie – magari anche solo occasionalmente – e quando vengono usate vi accede il pubblico (per esempio per il recupero di resti dopo le esumazioni): decoro e rispetto della sensibilità dei cittadini impongono ingenti lavori di sistemazione.

Indispensabile e urgente un intervento ai sotterranei di Intra dove i frontalini dei loculi (per un assestamento della struttura) perdono gli agganci e rischiano di piombare al suolo: il problema minore (ed è già di per sé grave) è rappresentato dalla vista degli interni, con disagio di chi passa e offesa della sensibilità dei parenti, il secondo sono i danni ai frontalini che cadendo si spezzano, ma il vero problema è quello dato dall'eventualità di caduta dei frontalini (di marmo) in testa a chi si trovasse malauguratamente a passare da lì.

Due problemi, quelli evidenziati, certamente risalenti indietro nel tempo: ma ora, le problematiche che presentano, anche relativamente alla sicurezza delle persone, non possono renderli procrastinabili.

Riprendendo i principi generali espressi dal programma amministrativo del Sindaco, anche i Servizi cimiteriali hanno l'obiettivo di “abbattere la distanza tra Municipio e cittadino” mettendo a disposizione del personale ausiliario (tirocinanti) per la sorveglianza dei cimiteri, così che possano anche raccogliere desiderata e lamentele dei cittadini e offrire, ove possibile, adeguate, immediate, risposte.

Valido per l'intero anno, questo intervento diventa strategico in autunno, all'avvicinarsi della ricorrenza dei Defunti, momento in cui i cimiteri vedono il maggiore afflusso di persone e hanno bisogno di maggior presidio

E' in corso la riorganizzazione del Servizio cimiteriale, con l' ipotesi di esternalizzazione del forno crematorio e dei servizi cimiteriali, così come stabilito de una delibera di Consiglio Comunale.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
-----------	---	--------------------------------------

Finalità da conseguire:

Garantire interventi igienico-sanitari e diigiene ambientali quali la gestione del servizio canile comunale, il servizio di derattizzazione e di lotta biologica alle zanzare (meglio descritti nella missione 9 programma “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”).

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Gestione Canile

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione del canile comunale.

Finalità da conseguire

Obiettivo primario è sempre la sistemazione della struttura, carente per alcuni aspetti, datata come concezione e non funzionale nell'organizzazione degli spazi.

Già si è provveduto alla rimessa in ordine di edifici e box, con l'obiettivo di riorganizzare in maniera più funzionale spazi e arredi e dal punto di vista strutturale sono stati fatti alcuni interventi (sistemazione e sostituzione cancelli, cambio estintori ecc..)

Anche la situazione degli impianti è sempre carente in particolare quello elettrico e si dovrà procedere quindi alla revisione e ristrutturazione.

Relativamente ai registri, all'anagrafe canina, a tutte le pratiche di affido e adozione ecc...si rileva che si opera in modo funzionale secondo le modalità e le prassi previste, con gestore e ASL.

Anche il presidio veterinario si è consolidato e si sono maggiormente definite e rese funzionali procedure e modalità di collaborazione anche con i volontari, univocità di comportamenti a tutella della salute dei cani ospitati.

Sono ancora in fase di definizione per la completa risistemazione del canile nel suo funzionamento complessivo la migliore e più puntuale definizione dei rapporti con i comuni associati (riscossione quote correnti e arretrate, assunzione di responsabilità per i cani catturati sul territorio, pagamento del periodo di ospitalità etc.). E' in fase di definizione la nuova Convenzione per il servizio di gestione del canile comunale per gli anni 2017/18/19: la stessa è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n.181 in data 26/05/2017 ed è stata inviata ai comuni attualmente aderenti per la definitiva sottoscrizione della stessa: con i Comuni che ne faranno richiesta di adesione ci sarà poi dopo il 31 agosto 2017(data entro la quale i Comuni devono comunicare o meno l'adesione alla Convenzione) l'approvazione definitiva della stessa da parte del Consiglio Comunale di Verbania.

Anche se il numero dei cani ospitati è fortunatamente ridotto (a giugno 26 cani ospitati) si rileva come sia sempre prezioso e come sia sempre importante il rapporto con il volontariato il cui prezioso apporto è indispensabile per lo sgambamento dei cani, il recupero comportamentale dei soggetti aggressivi, la cura dei soggetti anziani e malati, le sequenze di pre-affido in vista dell'adozione.

A dicembre 2016 (per la durata di due anni è stato consegnato il servizio di gestione del canile comunale.

Colonie Feline

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione delle colonie feline esistenti in città e al contrasto al randagismo felino.

Finalità da conseguire



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

E' emersa la necessità di definire nuovamente il numero dei gatti presenti in ciascuna colonia, quelli sino ad ora sterilizzati, il tutor di riferimento per creare una sorta di "banca dati" contenente gli elementi necessari per identificare ogni singolo gatto appartenente alla colonia felina, anche con una foto dello stesso.

Si procederà quindi prossimamente e nuovamente in collaborazione con il servizio veterinario dell'ASL, ad effettuare nuovi sopralluoghi per un nuovo censimento delle colonie feline presenti sul territorio comunale e per un raffronto con le verifiche condotte gli anni scorsi.

L'obiettivo è quello di formalizzazione con le Associazioni ed i rispettivi volontari accordi che permettano di individuare le persone fisiche che si occupano di ogni singola colonia.

Si stanno definendo con ASL e veterinario incaricato dal Comune (che si occupa delle sterilizzazione dei gatti delle colonie feline) delle modalità di rilevazione e annotazione dati utili alla identificazione del gatto, della colonia di appartenenza, del nominativo del referente, e motivazioni per cui il gatto randagio è stato portato in clinica.

Motivazione delle scelte

Censire e organizzare le colonie e i gruppi felini, sia a tutela del benessere animale sia dell'igiene ambientale.

Riorganizzare il servizio e dargli stabilità, nel rispetto delle competenze dell'Ente Pubblico, diverse da quelle del volontariato animalista.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.



MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
-----------	---	--

I programma “Reti e altri servizi di Pubblica utilità” riguarda il SUAP Impianto/ SUAP Esercizio e la Farmacia Comunale.

S.U.A.P.

Finalità da conseguire

Attuazione delle attività previste nell’ambito del SUAP (D.P.R. 160/2010) per la gestione delle pratiche amministrative legate alle attività produttive e alle attività legate al comparto del commercio.

Azioni

- Gestione dei procedimenti in via telematica;
 - Consulenza e assistenza alle imprese e ai professionisti incaricati, per la verifica degli adempiimenti e dei procedimenti necessari all’insediamento o trasformazione dell’attività;
- Azioni per il miglioramento continuo del Servizio, per la semplificazione amministrativa del Procedimento Unico e, con la condivisione degli Enti terzi/Uffici, dei subprocedimenti a esso afferenti;

Coordinamento dei Comuni convenzionati, per la gestione associata del Servizio, soprattutto per l’allineamento dell’organizzazione e della semplificazione amministrativa.

- Aggiornamento continuo del Personale, al fine di implementare e/o approfondire le competenze rispetto alle novità di legge, anche in campo informatico-giuridico;

Politica di sviluppo del commercio e di tutela degli esercizi di vicinato

Motivazione delle scelte

- Si ritiene che il servizio SUAP debba rappresentare uno strumento di particolare semplificazione e facilitazione amministrativa, al fine di trattenere le Imprese già localizzate e/o di accogliere di nuove.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

FARMACIA COMUNALE

L’attività della farmacia comunale è costituita dalla gestione della distribuzione e vendita di farmaci e parafarmaci in parallelo con la rete delle farmacie private.

L’obiettivo primario è quello di rispondere alle necessità di salute e benessere della cittadinanza, gestendo con efficienza il servizio farmaceutico tenendo come punto di riferimento la qualità del servizio, la professionalità, l’etica sanitaria e la corretta informazione sull’uso dei farmaci restando immuni da condizionamenti di carattere commerciale.

L’azione della farmacia si svilupperà su quattro direttive principali:



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

In aggiunta ai servizi di analisi di prima istanza, al servizio di prenotazioni di prestazioni ambulatoriali ASL, alla consegna domiciliare di presidi per incontinenti, alla fornitura per conto ASL dei farmaci a distribuzione diretta, che già la farmacia offre, si attiveranno, non appena completato a livello normativo il quadro regolamentare ed economico (definizione della remunerazione e dei requisiti minimi per l'erogazione a carico del SSN), l'erogazione di specifiche prestazioni professionali avvalendosi dell'ausilio di altri operatori quali infermieri per eseguire medicazioni, analisi del sangue e iniezioni, Psicologi per affrontare situazioni di disagio con particolare riferimento alla terza età, ostetriche per aiutare le giovani mamme a gestire l'allattamento e l'igiene del bambino.

Nel campo più strettamente professionale continuerà il progetto di formazione e aggiornamento dei farmacisti con la frequenza di specifici corsi riconosciuti dal Ministero della Salute.

Sul piano commerciale, continuerà la politica dei prezzi concorrenziali, oltre che per un diretto vantaggio per l'utenza della farmacia, anche per un'azione calmieratrice generale in particolare sui prezzi dei farmaci di automedicazione.

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale l'obiettivo è mantenere i buoni livelli di redditività, anche se sarà inevitabile una contrazione degli utili in seguito al progressivo diminuire dei prezzi dei farmaci.

La spesa farmaceutica presenta, infatti, una flessione su tutto il territorio nazionale: ha registrato mediamente il -7,7% nel recente passato per effetto delle manovre di contenimento a livello centrale e regionale. Tra le regioni che hanno subito un calo maggiore il Piemonte ha superato la media nazionale registrando un calo del -8,2%.

Nel 2015 la spesa farmaceutica è calata ancora del 3,5 - 3,8 % mediamente rispetto allo stesso periodo 2014 (picco nel mese di marzo), il valore medio delle ricette è sceso ai minimi storici, sotto i 17 euro; si sta inoltre consolidando l'applicazione della distribuzione per conto ASL, sono in atto revisioni del prontuario con ulteriori abbassamenti di listino (ultimo l'aggiornamento al 1 ottobre di alcuni anti-ipertensivi).

In questo scenario, la Farmacia Comunale ha invece perso "solo" il 2,31% sulla mutualistica.

Altri fattori importanti per valutare il calo dei ricavi sono: per quanto riguarda i farmaci mutualistici, in seguito alla finanziaria 2010 continua a venire applicato uno sconto dell'1,82% al SSN. Si tenga sempre presente che la Giunta Regionale ha avviato a decorrere dal 1 marzo 2010, la "distribuzione per conto" (DPC) da parte delle farmacie aperte al pubblico, dei farmaci inclusi dall'AIFA nel Prontuario ospedale-territorio (PHT), ai sensi dell'art. 8 della L. 405/01. Si tratta di farmaci a costo elevato sui quali prima la farmacia aveva un margine del 30-35% e per i quali ora invece riceve un rimborso forfettario indipendente dal valore del farmaco (un ricarico fisso di € 4,20 a confezione).

Nel 2012 inoltre alcuni farmaci appartenenti alla classe "C" hanno perso l'obbligo di ricetta medica e sono esitabili oltre che dalle farmacie anche dagli esercizi commerciali (purchè ubicati nel territorio di comuni con popolazione superiore a 12.500 abitanti e comunque al di fuori delle aree rurali come individuate dai piani sanitari regionali).

Si segnala inoltre che le farmacie private sul territorio della città Verbania hanno ottenuto il permesso di rinunciare al giorno di riposo infrasettimanale tenendo quindi aperto 6 giorni alla settimana e quindi assorbendo anche parte delle entrate della Comunale.

E non è da sottovalutare la nascita della farmacia all'interno del supermercato Esselunga diventata ora catena Lloyd con sconti a volte (solo a volte!) superiore ai nostri.

La recente scelta dello sconto del 20 % mirato ha permesso di perdere anche qui meno rispetto alla media nazionale registrando un 1,39% di decremento in termine di valore (incassi) e un 2,98% in termine di numero di pezzi venduti.

Per gran parte del 2015 è mancata la presenza del magazziniere (sostituito, ma forzatamente con minor numero di ore e comprensibilmente con minor competenza) e anche questo elemento ha penalizzato nell'azione di esposizione della merce e nelle prezzature.

Come strategie di vendita ma parimenti anche come strategie di servizio pubblico, anche per gli anni a venire, si proseguirà nel ricorrere a acquisti oculati privilegiando dove possibile le ditte produttrici anziché i grossisti e si continuerà a proporre alla clientela il farmaco generico.



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Si intende anche aderire alle attività di promozione proposte dalle ditte produttrici di parafarmaci al fine di far conoscere i prodotti tramite l’ausilio di personale competente pagato dalle ditte stesse; si aderirà anche quest’anno - ove possibile - ai “programmi visibilità” proposti da alcune ditte produttrici di farmaci.

Lo sconto del 20 % tradizionalmente praticato su tutti i farmaci OTC e SOP (cioè senza obbligo di prescrizione medica) è stato applicato ai 100 farmaci più venduti: l’applicazione di sconti in misura superiore alla media locale e nazionale ben esplicita la funzione sociale del servizio pubblico. In tempo di fisiologico calo di ricavi, la scelta di restringere la scontistica è stata necessaria per non andare in perdita rispetto all’acquisto a prezzo pieno di farmaci poco o pochissimo richiesti quindi senza poter accedere a nostra volta a sconti o campagne promozionali del fornitore).

Il positivo risultato economico dell’operazione, sin qui ottenuto attraverso l’incremento costante dell’utenza, testimonia la sostenibilità dell’iniziativa.

Per dare maggiore visibilità a questa scelta commerciale e di servizio, sarà riproposta – nell’autunno/inverno - la campagna promozionale che ha sostenuto l’iniziativa lo scorso anno.

Come nuovi progetti di servizio al pubblico – anche come interpretazione di questo servizio rispetto al programma di mandato del Sindaco in merito all’abbattimento della distanza tra Municipio e cittadino – a inizio del 2015 (quindi nella stagione invernale) si è introdotto sperimentalmente il servizio di “pronto-farmaco”, per la consegna a domicilio (per anziani, disabili e malati) dei farmaci.

Il servizio non ha avuto il riscontro ipotizzato, ma varrà la pena di fare uno sforzo per testarlo su una seconda stagione per superare lo scotto che normalmente si paga alla “novità” delle cose di cui non sempre si riesce a far arrivare sufficiente informazione ai possibili utenti. Varrà la pena anche di ritrarlo quanto a fasce servite allargandolo a chiunque (non riservandolo quindi alle fasce deboli) si trovi in una condizione di necessità (per indisposizione, malattia etc. e non anche per reddito).

A esperienza validamente testata, se cioè troverà ragion d’essere sul campo come risposta a bisogni reali delle persone e con una sua sostenibilità economica minima, potrà poi diventare parte integrante stabile del servizio della Farmacia valutando anche l’impatto sull’utenza perché anche altre farmacie che hanno attivato il servizio concordano nell’affermare che non ha portato a un allargamento dell’utenza: il servizio dovrà prevalere sulla “cassa”, ma – appunto – valutazioni generali su costi/benefici dovranno essere fatte.

I nuovi servizi previsti al precedente punto 1) non possono ancora prendere compiutamente avvio, inibiti come sono dalla mancanza di spazio nella attuale sede.

Questo non vuol dire, nonostante tutto, che non si sperimentino nuove strade anche, e non solo, in preparazione al “salto di qualità” che la nuova sede rappresenterà.

Si è di recente introdotto il servizio di ricerca delle intolleranze alimentari (tramite prelievo di sangue e in collaborazione con un laboratorio di Reggio Emilia) : è costoso (a carico dell’utente) ma ci sono richieste e certo contribuisce a rendere tangibile, evidente l’idea che si ha voglia di fare cose nuove, di sperimentare nuovi servizi, di attivare nuove forme di soddisfazione delle esigenze dell’utenza che presso la farmacia trova un consiglio qualificato: valore quest’ultimo da non sottovalutare, nel tempo in cui internet smercia consigli gratuiti, e “vende” (in termini teorici ma purtroppo anche nella pratica) medicinali senza alcuna “protezione” e garanzia. Il servizio, pubblicizzato in vetrina e su facebook incuriosisce molto: nel 2016 se ne potrà valutare l’impatto effettivo.

Il mercato del prodotto farmaceutico è in calo: spia importante è il settore bambini, in calo, appunto, ed è un elemento molto significativo.

Altre attività “remunerative” al momento non sono possibili per mancanza di spazio: anche la sola cosmesi, pur presente, è sacrificata da uno spazio espositivo residuale.

Nel 2015 si sono sperimentati i volantini stagionali e a tema: “arriva l’influenza” (cosa puoi prendere in sicurezza, cosa ti proponiamo, cosa consigliamo per le persone anziane etc.); “fai prevenzione”, “questi sono i prodotti scontati per il prossimo mese”, “allergie”, etc.

Ogni volta calibrati tra il “servizio” e il “commerciale (nella nostra *mission*, il primo deve sempre prevalere sul secondo, pur non potendosi ignorare completamente il secondo soprattutto in tempi di



crisi) hanno incontrato il favore dell'utenza e sono serviti a "tenere botta" in un mercato generalmente in calo.

Missione strategica di ampio respiro sarà invece per gli anni a venire il trasferimento della Farmacia comunale dall'attuale sede di Intra, via Farinelli n. 4 a una nuova sede, identificata nello stabile ex Carolina Alvazzi in corso Cairoli 88.

I locali oggi in uso, in affitto da un privato, non sono più idonei né all'attività attuale né tanto meno a un suo sviluppo. La nuova sede, ben più ampia dell'attuale, potrà consentire una maggior superficie espositiva e un magazzino congruo, salubre e funzionale, e spazi accessori per attività collaterali con la presenza, a rotazione di personale medico specializzato così da offrire ai cittadini un servizio più completo e articolato.

L'obiettivo primario sarà trasferire il servizio di farmacia comunale ai nuovi locali senza interruzione – o con minima interruzione – dell'apertura al pubblico e strutturarla al meglio come funzionalità operativa e come godibilità da parte dell'utenza.

Per il 2017 e 2018 l'obiettivo si sposterà sull'estensione dei servizi paralleli e complementari offerti (presenza di medici specialisti, dietologo, psicologo etc.; servizio infermieristico, servizio analisi etc.) per andare incontro ai bisogni dei cittadini e fidelizzarli all'utilizzo della struttura comunale.

Si promuoveranno campagne di *customer satisfaction* che oltre a rilevare il livello di gradimento dell'utenza, possa acquisirne i *desiderata* rispetto a servizi e prestazioni che la nuova renderà possibili. Il metodo potrà essere quello del questionario proposto alla generalità dell'utenza, libera poi di dare riscontro o meno, compilando in forma anonima il format proposto, che dia spazio a giudizi e suggerimenti.

Motivazione delle scelte

Oltre al compito istituzionale di dispensa dei farmaci, le nuove frontiere del servizio delle farmacie, soprattutto quelle pubbliche, sono le altre prestazioni nei confronti della cittadinanza: l'introduzione in farmacia dei nuovi servizi previsti dal Dlgs n 153/2009 costituisce un salto di qualità nell'immagine e nel servizio della farmacia, che tenderà a divenire un centro socio-sanitario polifunzionale di servizi, con gli immaginabili benefici per l'utenza.

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione comprende i seguenti programmi:

Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma	2	Formazione professionale
Programma	3	Sostegno all'occupazione

I Programma 1– 2-3 sono relativi ad attività trasversali a diversi Dipartimenti e si riferiscono a progetti attivati in materia di sviluppo del mercato del lavoro, di formazione professionale e sostegno all'occupazione.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate sono trasversali ai Dipartimenti 1° - 4°- 7°



MISSIONE 18 – RELAZIONE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione comprende il seguente programma:

Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
-----------	---	---

Il programma riguarda il “*Patto per lo sviluppo del territorio*” tra i Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna e Verbania

Finalità da conseguire

La promozione del processo della pianificazione strategica ha come obiettivo la definizione condivisa tra le diverse amministrazioni, delle strategie e delle azioni di sviluppo del territorio, con il coinvolgimento degli interlocutori istituzionali, economico e sociali del territorio, per una partecipazione attiva nelle scelte e una condivisione degli obiettivi, che possono arrivare a garantire le necessarie risorse economiche, finanziarie e di consenso, necessarie per sviluppare la progettualità delle amministrazioni intorno a programmi concertati preventivamente, con particolare riferimento al settore dell'economia, del welfare e della gestione del territorio e dell'ambiente;

Risorse umane

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione comprende i seguenti programmi:

2001	Programma	1	Fondo di riserva
2002	Programma	2	Fondo svalutazione crediti
2003	Programma	3	Altri fondi



CITTÀ DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE

La presente sezione prende in considerazione gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente. Di seguito ne viene proposta l'elencazione sistematica, con il rinvio allo specifico atto.

1) PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	110	23/03/2017
DELIBERA DI GIUNTA	252	13/07/2017

2) PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE (allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019)

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI CONSIGLIO	16	22/02/2017

3) PIANO DELLE ALIENAZIONI

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI CONSIGLIO	77	3/06/2015
DELIBERA DI CONSIGLIO	58	18/04/2016
DELIBERA DI CONSIGLIO	101	7/07/2016
DELIBERA DI GIUNTA	125	19/04/2016

4) PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	254	21/07/2017